



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 5 novembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 15

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 29
- Ammortamenti » 29
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 34
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 36
- Bandi di gara » 38

Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 86

Rettifiche » 87

Indice degli annunzi commerciali Pag. 88

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GIUSY MODE - S.p.a.

Sede in Cusano Milanino (MI), via Verdi n. 18
Capitale sociale lire 670 milioni interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 19142
Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Tedone, in Milano, via Manzoni n. 20, per il giorno 25 novembre 1996, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 27 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via ordinaria:

Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1996;
Rinnovo dell'organo amministrativo.

In via straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Milano, 23 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Danzi

M-8924 (A pagamento).

CARL ZEISS - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21/C3
 Capitale sociale L. 7.500.000.000
 Registro imprese Milano n. 62832

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Caldera, 21/C3, per il giorno 29 novembre 1996, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la Deutsche Bank agenzia filiale Heidenheim.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: dott. Claudio De Re

M-8928 (A pagamento).

QUADRIO CURZIO - S.p.a.

Sede Tirano, via XX Settembre, 49
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Sondrio società 4810
 Partita I.V.A. n. 00629210147

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Milano, via Locatelli, 6, per il giorno 25 novembre 1996, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 10.000.000.000 a titolo gratuito mediante utilizzo di riserve;
2. Emissione di prestito obbligazionario convertibile di importo fino a L. 5.000.000.000;
3. Chiusura sedi secondarie di Aosta, Trento e Bolzano;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

Deposito azioni presso la sede sociale oppure presso il Credito Valtellinese, sedi di Milano e di Tirano e il Credito Bergamasco, sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Agnese Cima

M-8929 (A pagamento).

FIDUCIARIA DUOMO - S.p.a.

Sede Milano, via Victor Hugo n. 1
 Partita I.V.A. 0498630157

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via Victor Hugo n. 1, il 28 novembre 1996, alle ore 11, ed occorrendo in seconda adunanza il 29 novembre 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Cambiamento sede legale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Leonardo Belloni

M-8933 (A pagamento).

APPLIED POWER ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda, 5
 Tribunale di Milano n. 13113/3324/13

Gli azionisti della società Applied Power Italiana S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 novembre 1996, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 novembre 1996, stessa ora, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda, 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Gerardo M. Boniello

M-8934 (A pagamento).

BANCA WOOLWICH - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Sempione, 39
 Capitale sociale L. 35.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 305586
 Codice fiscale 10039940159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, corso Sempione, 39, presso la sede della società, per il giorno 26 novembre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 27 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Delibera di trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:
 Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali

Il consigliere delegato: dott. Massimo Notti

M-8938 (A pagamento).

**R.I.S. RISCALDAMENTO IDROSANITARIA
CONDIZIONAMENTO****Società per azioni**

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano 98095

REA di Milano 398445

Codice fiscale e partita IVA 00748770153

I signori azionisti sono convocati in Milano, via Caldera n. 21, in assemblea ordinaria e in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1996, alle ore 11, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1996, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società alla data del 30 settembre 1996;
2. Eventuali provvedimenti sul capitale sociale;
3. Eventuali provvedimenti sul capitale sociale ai sensi degli articoli 2446-2447 del Codice civile;
4. Eventuali delibere ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Enrico Terenzio

M-8940 (A pagamento).

SITIM OLAFER - S.r.l.

Sede legale Corbetta, via M. Gervino n. 57

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 139879

Codice fiscale e partita IVA 01438050153

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 1996, alle ore 17, presso lo studio notarile in Milano, corso P. Vittoria n. 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione dell'oggetto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale per esuberanza;
3. Modifica delle modalità per convocazione assemblea;
4. Proroga della durata della società;
5. Adeguamento dello statuto alla normativa vigente.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Cucchi

M-8942 (A pagamento).

TAMIGO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gesù n. 19

Capitale sociale L. 1.850.000.000

Codice fiscale 09843560153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Cesare Bellotti in Milano, via Montenapoleone n. 13, il giorno 28 novembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere a sensi art. 2364 punti 1) e 2) Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere a sensi art. 2446/7 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Mauro Orero.

M-8945 (A pagamento).

SESTO AUTOVEICOLI - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (Milano), viale Italia n. 226

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 19666 Tribunale di Monza

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Sesto Autoveicoli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sesto San Giovanni (Milano), viale Italia n. 226 per il giorno 4 dicembre 1996, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso agli amministratori;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 19 punto 1 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 19 punto 5 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Sesto Autoveicoli S.p.a.

Il consiglio di amministrazione

Il presidente: Maria Antonia Papetti

M-8947 (A pagamento).

CONTINENTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Corsico, via C. Colombo n. 5/C

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

R.I. Milano n. 260430 R.E.A. 1219641

Codice fiscale e partita IVA 08376300151

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 15, in Nichelino (Torino), via Cacciatori n. 111, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 dicembre 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile:

1) approvazione bilancio infrannuale al 30 settembre 1996 con relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;

2) proposta di riduzione del capitale sociale per copertura perdite e di sua ricostituzione e successivo aumento a pagamento con relativa modifica dell'art. 5 dello statuto sociale: deliberare relative.

Parte ordinaria:

Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione e sua sostituzione.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi presso la sede della società, o presso Credito Bergamasco, o Banca Brignone, o Banca Popolare Commercio e Industria, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Corsico, 24 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Umberto Guida

M-8948 (A pagamento).

AVAGOLF - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 101965 reg. soc. Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Enrico Lainati in Milano, via Cusani n. 1, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 e/o 2448 Codice civile;
Eventuale nomina del liquidatore e conferimento di poteri;
Trasferimento della sede sociale.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 27 novembre 1996, stessa ora e luogo.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Vittorio Manzoni

M-8950 (A pagamento).

E.O.I. - S.p.a.

Sede: Milano, via Garofalo n. 24
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00827220153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Bossi in Milano, v.le Caldara n. 20, per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 18.30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ex legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente: Attilio Invernizzi.

M-8954 (A pagamento).

PLADA - S.p.a.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
N. 6624 R.I. di Latina
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00937220598

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 12 in Milano, via Cadolini n. 26 (ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1996, stessi ora e luogo), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso le casse sociali o le sedi o filiali di Milano e di New York dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Milano, ottobre 1996

L'amministratore delegato: Claudio Serafini.

M-8956 (A pagamento).

MARCONI INDUSTRIAL SERVICES - S.p.a.

Curtatone (MN), via L. Pilla n. 8
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Mantova n. 3589/4614

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 novembre 1996, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 novembre 1996, alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale della azienda, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1996; delibere conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Aldo Bassetti

M-8961 (A pagamento).

CSEA - Società Consortile per azioni

Sede legale in Torino, via Ventimiglia n. 201
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Torino n. 1305/79
 Codice fiscale n. 02414690012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Volpe, in Torino, via Alfieri n. 19, per il giorno 28 novembre 1996 ore 18, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 3 dicembre 1996 alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Intervento in assemblea regolato a norma di legge e statuto.

Torino, 23 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ing. Franco Sartporio

T-2327 (A pagamento).

TSA TUBI SPECIALI AUTO - S.p.a.

Sede in Rami di Ravarino (MO), via degli Inventori n. 21
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 31519
 Codice fiscale n. 01931130361

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 11,30 presso lo studio Boidi - Studio Associato in Torino, via A. Doria 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da Rami di Ravarino (MO), via Inventori n. 21 ad Airasca (TO), via Torino n. 71.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il legale rappresentante: Giuliano Zucco.

T-2328 (A pagamento).

DAYCO PTI - S.p.a.

Sede in Colonella (TE) - Zona ind.le Valle Cupa
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Teramo al n. 7967
 Codice fiscale n. 00703890673

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 12 presso lo studio Boidi - Studio associato in Torino, via A. Doria 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale dal Dayco PTI S.p.a. a Dayco Europe S.p.a. con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 20.000.000.000 a L. 30.000.000.000 con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Proposta di modifica ed integrazione dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
4. Proposta di trasferimento della sede sociale da Colonella (TE), Zona ind.le Valle Cupa a Chieti Scalo (CH) con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il legale rappresentante: Giuliano Zucco.

T-2329 (A pagamento).

PATELEC KABEL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vercelli - Tangenziale Sud 72
 Capitale sociale L. 1.015.000.000
 Registro imprese Vercelli n. 3044/3434
 Camera di commercio Vercelli n. REA 115971
 Codice fiscale e partita IVA: 00359820024

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il 25 novembre 1996, alle ore 17, in Torino, via A. Nota, 3, presso lo studio del dott. L. Treves, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina collegio sindacale e deliberazioni relative.

Deposito azioni presso sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: Negro Claudio.

T-2334 (A pagamento).

FISTER - S.p.a.

Sede legale Pianezza, via Airauda, 2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 6865/85
 Codice fiscale 04947430015

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 1996, alle ore 11,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1996, stessa ora, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex articolo 2446 ed, eventualmente, 2447 del Codice civile;

2. Integrazione dei componenti il consiglio di amministrazione o, in alternativa, modifica dell'articolo 17 dello Statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Pianezza, 28 ottobre 1996

L'incaricato: Roberto Crepaldi.

T-2358 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TRIESTE*Avviso di convocazione*

I soci della Banca Popolare di Trieste sono convocati in assemblea straordinaria per venerdì 29 novembre 1996, alle ore 12, presso la sede sociale in via Mazzini n. 12, Trieste, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente sul progetto di aggregazione della Banca Popolare di Trieste alla Banca Popolare Vicentina Soc. coop. per azioni a r.l.;

2. Trasformazione della società in società per azioni ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 385/1993 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) con:

a) relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sulla trasformazione;

b) adozione di un nuovo statuto sociale composto di 32 articoli, progressivamente numerati dal n. 1 al n. 32, in sostituzione integrale di quello vigente;

c) delibere inerenti e conseguenti, deleghe poteri;

3. Aumento del capitale sociale della società per azioni da L. 20.563.700.000 a L. 40.000.000.000 con emissione di numero 1.943.630 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna riservate alla «Banca Popolare Vicentina - Soc. coop. per azioni a responsabilità limitata» con sede in Vicenza, al prezzo di L. 11.000 ciascuna di cui L. 1.000 di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione;

a) relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

b) delibere inerenti e conseguenti:

modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;

deleghe poteri.

Qualora l'assemblea straordinaria di venerdì 29 novembre 1996 non fosse valida per insufficienza del numero dei soci presenti previsto dall'art. 24 dello statuto, essa è fin d'ora convocata in seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno, per sabato 30 novembre 1996, alle ore 10, presso il teatro Miela Bonawentura, piazza Duca degli Abruzzi n. 3 - Trieste.

A norma dell'art. 22 dello statuto hanno diritto di intervenire alle assemblee ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultano iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede legale, la dipendenza di via Mazzini, 12, gli operatori autorizzati o gli altri intermediari incaricati:

Banca Popolare Vicentina;

Banca Popolare di Castelfranco Veneto;

B.P. Vi SIM.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. Le deleghe, compilate a norma di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione e devono essere autenticate da un notaio, dal presidente prof. Guido Gerin, da tutti i consiglieri di amministrazione, nonché dal dott. Leonida Orsi, dal direttore generale, dai funzionari, dal dott. Sergio Mahne, dal rag. Enzo Soldat, dal rag. Graziano De Caneva e, inoltre, dai preposti alle filiali dei predetti intermediari incaricati.

Ogni socio può rappresentare fino a cinque (5) soci.

Trieste, 10 ottobre 1996

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

C-29451 (A pagamento).

RAPIDO - S.p.a.

Sede in Trieste, via C. Beccaria, 8

Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. delle imprese

della CCIAA di Trieste al n. 6312

Codice fiscale 00205890320

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1996, alle ore 10, presso la sede sociale sita in Trieste, via C. Beccaria, 8, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riconferma del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Paolo Sarazin.

C-29460 (A pagamento).

RICICLO PLASTICHE ETEROGENEE

R.P.E. - S.p.a.

Sede in Parma, via Del Cane 13/A - località Uguzzolo

Capitale sociale L. 226.000.000

Reg. imprese Parma n. 19870

R.E.A. Parma n. 171190

Codice fiscale e partita IVA 01684660341

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio dott. Arturo Dalla Tana in Parma, Borgo del Parmigianino n. 4, per il giorno 22 novembre 1996, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società: provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile e delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Azione di responsabilità contro un amministratore
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

Parma, 25 ottobre 1996

p. Il presidente: dott. Daniele Alfieri.

C-29464 (A pagamento).

IL REGNO DELLE CARNI - S.p.a.

Sarno (Salerno), via Roma, 3
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1118/94 del registro delle società
 del Tribunale di Nocera Inferiore
 Codice fiscale 02824090654

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Raffaele Laudisio sito in Sarno, via Matteotti, 28, per il giorno 27 novembre 1996, alle ore 22, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 novembre alle ore 15, nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.700.000.000 mediante emissione di n. 110.000 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 2 dello statuto per l'ampliamento dell'oggetto sociale;

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Sarno, 18 ottobre 1996

L'Amministratrice unica: Odierna Nicolina.

C-29473 (A pagamento).

TECNOTUBI - S.p.a.

Alfianello (BS), via Mazzini 210/214
 Capitale sociale L. 6.600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 10 in Corsico (MI) presso la sede della società Lavezzari Metcom S.p.a., viale Italia, 52/54 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1996; deliberazioni conseguenti;
2. Relazione sull'andamento della controversia con la Tecnoimpex Stahl GmbH e delle possibili conseguenze Patrimoniali sulla società.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Alfianello, 21 ottobre 1996

L'amministratore delegato: Minunno Nicola.

C-29492 (A pagamento).

TONINELLI CASALINGHI - S.p.a.

Piadena, via Galileo Ferraris n. 2
 Capitale sociale L. 3.600.000.000
 Reg. Trib. n. 3544/4114 - R.E.A. n.97860 CR
 Codice fiscale n. 00312580194

È convocata l'assemblea in sede straordinaria per il giorno 25 novembre 1996, in Piadena, via Platina n. 82 - e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1996, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio infrannuale aggiornato;
2. Emissione prestito obbligazionario sino a lire 3.600.000.000 ed approvazione regolamento. Delibere conseguenti.

Piadena, 23 ottobre 1996

Il presidente: (firma illeggibile).

C-29495 (A pagamento).

ELLENIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n.295768
 Codice fiscale n. 09776020159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12, di mercoledì 27 novembre 1996 in Milano, foro Buonaparte 31, in prima convocazione e, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso al liquidatore per l'esercizio 1996;
 Integrazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: ing. Otilio Masseroli.

C-29506 (A pagamento).

F.LLI MILANI - S.p.a.

Sede legale Verona, via Torricelli 8
 Capitale Sociale L. 2.730.000.000 int. vers.
 Tribunale Verona, Reg. Soc. n. 4110, FAC 8964

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori Azionisti, Consiglieri e Sindaci Effettivi sono invitati ad intervenire all'Assemblea Straordinaria che si terrà a Verona, via Giberti 7, presso lo Studio Notarile Fauci, lunedì 25 novembre 1996 alle ore 18 in prima convocazione e martedì 26 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della Fragar Export S.r.l. con sede in Raldon di S. Giovanni L. (VR) sulla base del progetto di fusione e conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante; deliberazioni e deleghe inerenti e conseguenti.

2. Proposta di precisazioni, integrazioni e modifiche dello statuto sociale di cui all'Art. 1 (Denominazione), Art. 2 (Oggetto), Art. 5 (Durata), Art. 6 (Capitale), Art. 7 (Azioni), Art. 8, 2° comma (Prelazione), Art. 9 (Assemblee), Art. 11 (Deleghe), Art. 13 (Quorum), Art. 14 (Consiglio), Art. 17 (Convocazione Consiglio), Art. 19 (Compensi), Art. 22 (Amministratore Unico), Art. 25 (Ripartizione utili), Art. 27 (Clausola compromissoria), e introduzione di un nuovo articolo 23 (firma e rappresentanza) con conseguente rinumerazione degli articoli dal 23 e 28 con gli articoli dal 24 al 29.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Verona, 25 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Peppino Milani

C-29510 (A pagamento).

DRAGO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Crema
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Codice fiscale n. 00949410195

Il giorno 21 novembre 1996 alle ore 15,30 ed occorrendo il giorno 22 novembre 1996 alle ore 15,30 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Diversey S.p.a. nella Drago Industriale S.p.a.;
Modifiche statutarie.

Un amministratore: Robert Norman Hart.

C-29636 (A pagamento).

DIVERSEY - S.p.a.

Sede in Bagnolo Cremasco
Capitale sociale L. 1.060.000.000
Codice fiscale n. 00102760196

Il giorno 21 novembre 1996 alle ore 16 ed occorrendo il giorno 22 novembre 1996 alle ore 16 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Diversey S.p.a. nella Drago Industriale S.p.a.;
Modifiche statutarie.

Un amministratore: Robert Norman Hart.

C-29637 (A pagamento).

CAPO YORK - S.p.a.

Sede sociale in Castrezzato, via Roma n. 1/1
Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
Registro Imprese n. 57360 - R.E.A. n. 359890

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 novembre 1996, ore 10, in Brescia, via XXV Aprile n. 8 presso lo studio del rag. Marco Quaresmini, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 novembre 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio dell'esercizio sociale 1995/96 chiuso al 30 giugno 1996 e delibere conseguenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Proposta di compenso all'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Castrezzato, 29 ottobre 1996

p. Il Consiglio d'amministrazione: dott. Viotto Antonio.

C-29650 (A pagamento).

SIGEA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli in via D. De Roberto, 44
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3649/1990
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06114800631

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Napoli alla via D. De Roberto n. 44, per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 novembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica finanziamento B.N.A. garantito da cessione crediti vantati verso il comune di Napoli a seguito della delibera del Consiglio comunale del 22 maggio 1996;
2. Ratifica cessione ramo d'azienda;
3. Situazione economica aziendale ed eventuale smobilizzo dell'attivo patrimoniale;
4. Ratifica nomina per cooptazione di un Consigliere del Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rag. Pier Angelo Montanucci

S-23301 (A pagamento).

PAVAS SOCIETÀ PER AZIONI

(in liquidazione)

Sede in Roma, piazza F. De Lucia n. 15
Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, piazza F. De Lucia n. 15, in prima convocazione il giorno 29 novembre 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 dicembre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito alla situazione economica e finanziaria della liquidazione al 30 settembre 1996.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Pierpaolo Singer.

S-23302 (A pagamento).

GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.

Sede in Venezia-Marghera, via Fratelli Bandiera n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia reg. soc. 12019 vol. 18140
Codice fiscale n. 00403900277

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti e Ticozzi in via Casati 20 a Milano, per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'art. 2364 codice civile 1° comma, punti n. 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Venezia, 28 ottobre 1996

Galileo Industrie Ottiche S.p.a.
Il presidente: dott. Antonio Bertani

S-23306 (A pagamento).

SE.R.I.T. - S.p.a.

Società del Gruppo Creditizio - Banca Popolare dell'Adriatico
Sede legale in Teramo, via Orberdan 30/32
Capitale sociale L. 18.200.184.810 interamente versato
Tribunale di Teramo - Reg. soc. n. 12362
Codice fiscale n. 01141320687
Partita IVA n. 00888910676

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Teramo, via Orberdan 30/32, in prima convocazione per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 novembre 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione numero dei consiglieri;
2. Eventuale nomina di un amministratore;
3. Nomina del presidente;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di cui all'art. 2370 Codice civile.

Teramo, 18 ottobre 1996

Il consigliere anziano: Gabriele Torrese.

S-23308 (A pagamento).

SCHEMA - S.p.a.

Sede in Rende (CS), via Venezia 30
Capitale sociale L. 983.000.000 interamente versato
Tribunale di Cosenza - Reg. soc. n. 6120
Partita I.V.A. n. 01540790787

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la Gamma Geri S.p.a., via del Serafico 200 - Roma - in prima convocazione per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 luglio 1996.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Società Schema S.p.a. in liquidazione nella Società Gamma Geri S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1996.

Partecipazione all'assemblea e deposito delle azioni come per legge.

Il liquidatore (firma illeggibile).

S-23309 (A pagamento).

S.M.A.V. - S.p.a.

Sede in Vallecrosia, via Roma n. 97
Capitale sociale L. 5.943.168.000
U.R.I. Sanremo n. 1903/4233

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Imperia piazza Rossini n. 6, presso lo studio del notaio Franco Amedeo, il giorno 22 novembre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 novembre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Azzeramento definitivo riserva ex legge n. 413/91 a parziale copertura perdite esercizi precedenti;
Riduzione del capitale sociale a copertura perdite residue;
Trasferimento della sede sociale, modifiche ed integrazione degli artt. 1, 3, 4, 5, 12, 16, 21 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso lo studio Ramone con sede in Imperia via A. Saffi n. 1, nei termini di legge.

Vallecrosia, 15 ottobre 1996

Il presidente: Zemide Fiorina.

S-23310 (A pagamento).

S.M.A.V. - S.p.a.

Sede in Vallecrosia, via Roma n. 97
Capitale sociale L. 5.943.168.000
U.R.I. Sanremo n. 1903/4233

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Imperia piazza Rossini n. 6, presso lo studio del notaio Franco Amedeo, il giorno 22 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 novembre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni degli amministratori e conseguente scelta e nomina del nuovo organo amministrativo;
Provvedimenti conseguenziali.

Per la partecipazione all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso lo studio Ramone di Imperia via A. Saffi n. 1, nei termini di legge.

Vallecrosia, 15 ottobre 1996

Il presidente: Zemide Fiorina.

S-23311 (A pagamento).

M.A.I.A.**Macchine Agricole Industriali Automezzi - S.p.a.**

Sede in Roma, via Nomentana, 995

Capitale sociale L. 22.070.000.000 interamente versato

Cancelleria Tribunale di Roma n. 758/1951

Partita IVA 00881481006

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 26 novembre 1996 ore 10 in prima convocazione e per il giorno 28 novembre 1996 ore 10 in seconda.

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2357-ter del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale oppure presso il Credit Suisse - Zurigo (Svizzera).

Il vice presidente - amministratore delegato:
Ercole Pellicanò

S-23327 (A pagamento).

M.A.I.A.**Macchine Agricole Industriali Automezzi - S.p.a.**

Sede in Roma, via Nomentana, 995

Capitale sociale L. 22.070.000.000 interamente versato

Cancelleria Tribunale di Roma n. 758/1951

Partita IVA 00881481006

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 25 novembre 1996 ore 10 in prima convocazione e per il giorno 27 novembre 1996 ore 10 in seconda.

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2357 del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale oppure presso il Credit Suisse - Zurigo (Svizzera).

Il vice presidente - amministratore delegato:
Ercole Pellicanò

S-23328 (A pagamento).

MOBIL PLASTIC EUROPEA SUD - S.p.a.

Brindisi, strada per Pandi 4

Capitale sociale L. 14.600.000.000

Tribunale di Brindisi reg. n. 4707

C.C.I.A.A. Brindisi n. 61130

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in strada per Pandi 4 per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Un consigliere: Luigi Zambon.

S-23342 (A pagamento).

HOBLES - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in località San Pietro al Natisone (Udine)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Udine n. 10106

Per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 10 presso la sede sociale è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Eventuali procedure concorsuali.

Deposito delle azioni nei termini presso la sede sociale.

Il liquidatore: ing. Paolo Kozlovich.

S-23343 (A pagamento).

ZEPA - S.p.a.

Sede a Pianezze S. Lorenzo, via A. De Gasperi n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Vicenza n. 6928/VI012

C.C.I.A.A. di Vicenza n. REA 212703

Codice fiscale 00335420386

Partita I.V.A. 02174770244

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori soci della Zepa S.p.a. con sede a Pianezze S. Lorenzo (VI) in via A. De Gasperi n. 20, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Tecnogas S.p.a. in Gualtieri (RE), Strada Statale 63 n. 111, il giorno 21 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 22 novembre 1996, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ristrutturazione e/o rinnovo delle cariche sociali riguardanti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Pianezze S. Lorenzo, 24 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Passuello Flavio

S-23344 (A pagamento).

EUCAPITAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Caserta, corso Trieste n. 62
Capitale sociale L. 3.500.000 interamente versato
Registro Imprese Caserta, n. 13257/92

L'assemblea ordinaria dei soci della Eucapital S.p.a., è convocata presso la sede di via Tescione, 118 - Caserta per il giorno 23 novembre 1996, ore 23, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 novembre 1996, ore 18, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio iniziale di liquidazione e relazioni illustrative;
2. Rinnovo membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi ai liquidatori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

I liquidatori:
prof. Francesco Fimmanò - prof. Carmine Ruggiero

S-23516 (A pagamento).

**VARESE IMPRENDITORI
IMPIANTI PER L'AMBIENTE - S.p.a.**

Sede: Gavirate (VA), via IV Novembre n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese n. 183514 Tribunale di Varese
Codice fiscale 02326300122

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Gavirate (VA), via IV Novembre n. 2, per il giorno 26 novembre 1996, alle ore 14, in prima adunanza ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1996, alla stessa ora e nella stessa sede, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Serrani

S-23350 (A pagamento).

FORESTALE VENETA - S.p.a.

Sede legale in Susegana (TV), fraz. Ponte della Priula
Capitale sociale L. 2.950.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese presso C.C.I.A.A. di Treviso n. 5164
R.E.A. di Treviso n. 96551
Codice fiscale 00194310264

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa della società, in Susegana (TV), via Conegliano n. 80, per il giorno 26 novembre 1996, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 novembre 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti a seguito delle dimissioni dell'intero Collegio sindacale;
2. Eventuale nomina di uno o più amministratori in sostituzione di dimissionari, o eventuale nomina dell'organo amministrativo previa determinazione del numero;
3. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il Consigliere delegato:
Dalla Chiara dott. Paolo

S-23356 (A pagamento).

ROVER ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Fiume Giallo n. 3
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 88/1976 Tribunale
Roma
Codice fiscale 02000950580
Partita I.V.A. 01023541004

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Fiume Giallo n. 3 per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 25 novembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Trasferimento dei locali della sede sociale e conseguente modifica del primo comma dell'art. 3 dello Statuto sociale;
2. Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
3. Proposta di modifica degli articoli 11, 12, 13, 14, 16, 18, 19 e 20 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 29 ottobre 1996

Rover Italia - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
e amministratore delegato:
Dott. Salvatore Pistola

S-23456 (A pagamento).

ICIET-SIME - S.p.a.

Sede sociale in Calenzano (FI), via G. Garibaldi n. 86
Iscritta al registro delle Imprese al n. 2384
Iscrizione registro ditte C.C.I.A.A. di Firenze al n. 96112
Codice fiscale 00432040483

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

È convocata per il giorno 22 novembre 1996 ore 10 presso lo studio del notaio Elisabetta Giotti di Firenze, via Cavour n. 80, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale ed economica della società; provvedimenti in ordine all'entità del capitale sociale;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni nei modi e nei termini previsti dalla legge e dallo Statuto.

Un amministratore: ing. Federico Materi.

S-23465 (A pagamento).

ORVIETO CONVENTION BUREAU - S.p.a.

Orvieto, piazza del Popolo
Capitale sociale L. 233.000.000
versato L. 233.000.000

Iscritta al reg. imp. n. 2114
Codice fiscale e partita IVA 00655390557

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Orvieto, piazza del Popolo per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 22 novembre 1996, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla attività svolta durante il proprio mandato e prospettive per il futuro;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Orvieto, 31 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caponeri Piero

S-23467 (A pagamento).

COMPAQ COMPUTER - S.p.a.

Sede in Rozzano (Milano), strada 7 palazzo R - Milanofiori
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Gilioli in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 8, per il giorno 22 novembre 1996 ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Eventuali e varie.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 31 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andreas Barth

S-23481 (A pagamento).

OLIVETTI PERIPHERAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), via Jervis, 77
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese di Torino n. 4482
Codice fiscale 05189600017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 novembre 1996 presso la sede legale in Ivrea (TO) via Jervis, 77 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 novembre 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 1996.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 Codice civile.

Deposito delle azioni a termine di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Luigi Civiero.

S-23485 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.

Sede legale in Avellino, via Partenio, 33

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 533 del registro delle imprese di Avellino

È convocata l'assemblea dei soci della società Unione Sportiva Avellino S.p.a. per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 12,30 in prima convocazione, presso lo studio del notaio D. Sarno in Avellino alla piazza D'Armi n. 2/F ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Dimissioni e nomina componente Collegio sindacale;
Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1996;
Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Antonio Sibilia

S-23498 (A pagamento).

GIG DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via Volturmo 3/12

Capitale sociale L. 10.228.000.000 interamente versato

Codice fiscale 07140680013

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 16 presso la sede sociale, via Volturmo 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1996 stessa ora e luogo per deliberazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Aldo Horvat.

S-23499 (A pagamento).

LINEA GIG - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via Volturmo 3/12

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27740 del reg. imprese

Codice fiscale 00757380373

Partita IVA 01534750482

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 15 presso la sede sociale, via Volturmo 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1996 stessa ora e luogo per deliberazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Aldo Horvat.

S-23500 (A pagamento).

GIOCHI GIOCATTOLE - S.p.a.

Sede in Torino, via E. De Sonnaz n. 19

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 04339360481

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 14 presso linea GIG S.p.a., via Volturmo, 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Guido Dentis

S-23501 (A pagamento).

GEMMO IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Arcugnano (Vicenza), viale dell'Industria n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscr. registro imprese Vicenza n. 5723

C.C.I.A.A. Vicenza n. 115131

Codice fiscale e Partita Iva 00163750243

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcugnano (Vicenza), viale dell'Industria n. 2, per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 novembre 1996, allo stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborsi spese di assistenza legale agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Gemmo Franco

S-23502 (A pagamento).

LOGICA - S.p.a.

Orsenigo (Como), via E. Fermi n. 93

Convocazione assemblea della società

È convocata per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 10 presso lo studio del dott. Franco Giussani in Cantù, via S. Vincenzo, 8, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 novembre 1996 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica del contratto preliminare di cessione ad Afex delle quote di Edidea S.r.l.;
2. Ratifica della cessione del 100% delle quote di Edidea S.r.l., insieme con i relativi diritti di credito per finanziamento soci, alla Afex S.r.l.;
3. Sostituzione del Collegio sindacale e del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Orsenigo, 30 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brenna Sergio

S-23503 (A pagamento).

CONCORD ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Bergamo, via Partigiani n. 4
Capitale sociale deliberato e versato L. 1.000.000.000
Registro delle Imprese di Bergamo n. 42324/41373
Codice fiscale e Partita Iva 02126260161

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, in Curno (Bergamo), via Bergamo, 15/a, il giorno 21 novembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 22 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta cessione parziale della partecipazione in Alba-Field Educational Italia - S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Curno, 30 ottobre 1996

Concord Italia - S.p.a.
Un consigliere di amministrazione:
Paolo Quattrocchi

S-23512 (A pagamento).

VISCOSUD - S.p.a.

Con sede in Bari: via Bitritto km 7,800
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bari reg. soc. 7482 elenco 422/73
C.C.I.A.A. n. 159726
Codice fiscale e Partita Iva 00435980727

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 13 in Roma, via Laurentina, 456, presso la sede sociale della Texaco Italiana S.p.a. in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale della società al 3 luglio 1996;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, nei termini di cui all'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore unico: Fausto De Marchi

A-1164 (A pagamento).

TEXACO ITALIANA - S.p.a.

Con sede in Roma: via Laurentina n. 456
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il reg. delle imprese di Roma al n. 1863/86
C.C.I.A.A. di Roma n. 606211
Codice fiscale 07338340586
Partita Iva 01751251008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 12 in Roma, via Laurentina, 456, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale della società al 3 luglio 1996;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, nei termini di cui all'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore unico: Fausto De Marchi

A-1165 (A pagamento).

VACANZE CLUB - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Mancini n. 4

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria in prima convocazione presso lo studio del notaio Fiumara in Roma, piazza O. Marucchi, 5, il 21 novembre 1996, ore 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Compagnia Viaggi & Turismo S.p.a., con sede in Roma alla piazza A. Mancini, 4, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile;
2. Approvazione situazione patrimoniale al 31 agosto 1996;
3. Approvazione statuto società incorporante;
4. Variazione sede legale.

La seconda convocazione viene fissata il 22 novembre 1996, nello stesso luogo, alle ore 17.

Roma, 31 ottobre 1996

Il presidente: (firma illeggibile).

C-29799 (A pagamento).

COMPAGNIA VIAGGI & TURISMO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Mancini n. 4

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria in prima convocazione presso lo studio del notaio Fiumara in Roma, piazza O. Marucchi, 5, il 21 novembre 1996, ore 7,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella Vacanze Club S.p.a., con sede in Roma alla piazza A. Mancini, 4, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile;
2. Approvazione situazione patrimoniale al 31 agosto 1996;
3. Approvazione statuto società incorporante.

La seconda convocazione viene fissata il 22 novembre 1996, nello stesso luogo, alle ore 16,30.

Roma, 31 ottobre 1996

Il presidente: Mario Rossetti.

C-29800 (A pagamento).

MOFETA DEI PALICI - S.p.a.

Sede in Catania, via Teatro Massimo n. 15
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Catania n. 3993
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00122430879

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 novembre 1996, ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga della durata della società fino all'anno 2050;
2. Modificazione dell'attuale statuto sociale ed approvazione del nuovo testo.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto esclusivamente presso la sede sociale.

Catania, 31 ottobre 1996

Un amministratore: dott. Vittorio Romano.

S-23617 (A pagamento).

CONTE TASCA D'ALMERITA - S.p.a.

Sede Palermo, viale Regione Siciliana, 401
 Capitale sociale L. 2.622.000.000 versato per intero

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della «Conte Tasca D'Almerita S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ugo Serio in Palermo, per il giorno 21 novembre 1996, alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un nuovo prestito obbligazionario di L. 2.300.000.000;
2. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 novembre 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Palermo, 31 ottobre 1996

Il consigliere delegato: Francesca Paola Cammarata.

S-23618 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO ITALIANO - S.p.a.**

Banca iscritta all'Albo delle Banche
 appartenente al gruppo bancario Credito Italiano
 Albo dei gruppi bancari codice 2008.1
 Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Sede sociale Genova, via Dante, 1
 Direzione centrale Milano, piazza Cordusio
 Capitale sociale L. 1.121.326.926.000 interamente versato
 Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova)

In relazione alla variazione del T.U.S. il prime rate è fissato con decorrenza 24 ottobre 1996 al 10% mentre i tassi creditori vengono ridotti con decorrenza 1° novembre 1996:

di punti 0,50 nella fascia compresa tra 0,50% e 4%;

di punti 0,75 nella fascia superiore con allineamento al 6% dei tassi eventualmente rimasti superiori a tale limite dopo il suddetto intervento.

Milano, 24 ottobre 1996

p. Credito Italiano S.p.a.
 Ricci - Maggioni

M-8960 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12 fascicolo n. 342/V.2/21

Registro società presso la cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte, con decorrenza 1° novembre 1996, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse passivi riducendoli nella misura di:

0,75 punti percentuali dal tasso più elevato fino al 5% compreso;

0,50 punti percentuali dal tasso del 4,99% fino all'1% compreso.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92.

Torino, 25 ottobre 1996

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-2333 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica, 21

Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Orvieto n. 1882

Partita I.V.A. 00063960553

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 24 ottobre 1996, questo istituto praticherà un abbattimento di 0,50 punti percentuali sui rapporti di conto corrente e sui libretti di deposito liberi regolati a tassi pari o superiori all'1,5%.

Orvieto, 24 ottobre 1996

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-29446 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Capitale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 82.650.865.967

Iscritta al n. 968 registro società Tribunale di Siracusa

Partita I.V.A. 00059750893

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a seguito della riduzione del tasso ufficiale di sconto intervenuta dal 24 ottobre 1996, sarà apportata, con decorrenza 1° novembre 1996, una riduzione di 0,75 punti ai tassi praticati alla clientela sulle giacenze di conto corrente e sui depositi a risparmio, fermi restando i tassi minimi per l'una e l'altra forma all'1%.

Siracusa, 24 ottobre 1996

p. Banca di Credito Popolare
Il presidente: avv. Gaetano Trigilia Caracciolo

C-29447 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

Sede sociale Molfetta

Registro delle imprese di Bari n. 12593 Tribunale di Trani

Si informa la clientela che viene emesso il «prestito obbligazionario a tasso variabile Banca Cattolica S.p.a. 1° novembre 1996-1° novembre 1998», con le seguenti caratteristiche principali:

valore nominale massimo del prestito: lire 15 miliardi, costituito da massimo 3.000 obbligazioni al portatore del valore nominale di lire 5 milioni cadauna emesse alla pari oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito (1° novembre 1996) alla data di sottoscrizione; durata del prestito: due anni a partire dal 1° novembre 1996; le obbligazioni saranno rimborsate alla pari il 1° novembre 1998 e da tale data cesseranno di fruttare interessi; cedole: prima cedola a tasso annuo nominale lordo del 7% (3,50 semestrale equivalente al tasso annuo effettivo lordo del 7,1225%); cedole successive calcolate sulla base del tasso annuo RIBOR 6 mesi meno uno spread dello 0,50, arrotondato allo 0,05 più vicino.

Pagamento interessi, al netto delle ritenute di legge nelle misure vigenti pro tempore, il 1° maggio e il 1° novembre di ogni anno di durata del prestito.

Il regolamento del prestito è disponibile presso tutte le dipendenze della Banca.

Molfetta, 24 ottobre 1996

Il direttore generale: Giovanni Battista Ravidà.

C-29449 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C.**S.c.p.a. a r.l.**

Sede in Moena (TN), piazza C. Battisti, 1

Codice fiscale e partita I.V.A. 00135870228

Comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che apporterà, con decorrenza 1° novembre 1996, una diminuzione generalizzata di mezzo punto percentuale ai tassi creditori di conto corrente e depositi a risparmio trattati a tasso superiore al 3%, col tasso limite minimo del 3%.

Il tasso creditore minimo resta fissato al 3%.

Moena, 17 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Carlo Vadagnini

C-29484 (A pagamento).

CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA**B.C.C. - S.c. a r.l.**

Sede in Ala (TN), v.le Malfatti, 2

Iscritta al n. 373 reg. soc. Tribunale Rovereto

Partita IVA 00148270226

La Cassa Rurale Bassa Vallagarina, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 18 ottobre 1996, provvederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione dello 0,50% sul tasso dei conto correnti convenzionati.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Ala, 18 ottobre 1996

Il presidente: Borghetti rag. Sandro.

C-29485 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI POVO
E VIGO CORTESANO - Soc. Coop. a r.l.
Banca di Credito Cooperativo**

Sede legale Povo (Trento), piazza Mancini 17

Iscr. al n. 1319 vol. VII reg. soc. presso il Tribunale di Trento

Partita IVA 00107830226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 28 ottobre 1996, la misura degli interessi creditori su conti correnti e depositi a risparmio con la clientela subirà una diminuzione nella misura massima dell'1% (unper cento), compresi i rapporti convenzionati.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli.

Povo, 25 ottobre 1996

Il presidente: Zambotti Ottone.

C-29486 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI RABBI E CALDES
Soc. Coop. a responsabilità limitata**

Sede legale Malè, via 4 Novembre 13

Iscritta al n. 1255 del registro presso il Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Rabbi e Caldes Soc. Coop. a responsabilità illimitata ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 23 novembre 1996, procederà ad una diminuzione dei tassi dei certificati di deposito nella misura dello 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Malè, 22 novembre 1996

Il presidente: Graifenberg Sergio.

C-29487 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MORI - S.c.r. ill.

Iscritta n. 555 del reg. soc. Tribunale di Rovereto

Partita IVA 00148210222

La Cassa Rurale di Mori, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996, procederà ad una riduzione generalizzata dei tassi passivi dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti negli uffici della sede.

Mori, 23 ottobre 1996

Il presidente: ing. Francesco Sartori.

C-29488 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c. a r.l.

Vestone, via Molino n. 4

Iscritta al reg. soc. presso il Tribunale di Brescia al n. 26

Codice fiscale 00283510170

Si comunica a norma della legge n. 154/92 che con decorrenza 18 ottobre 1996 i tassi creditori applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio nominativi o al portatore hanno subito una riduzione dello 0,50% su tassi correnti al 17 ottobre 1996 non superiori al 4% in ragione d'anno, ed una riduzione dello 0,75% per tassi correnti al 17 ottobre 1996 superiori al 4% in ragione d'anno, ferma restando la soglia minima dell'1,50% sui c/c e del 2,50% sui depositi a risparmio.

Vestone, 22 ottobre 1996

Banca Cooperativa Valsabbina
Il direttore generale: rag. Ezio Soardi

C-29491 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede Centrale in Verona

Si comunica i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° novembre 1996-30 aprile 1997, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° maggio 1997, sui sottoelencati codici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile.

Codice tasso: 45844, 4,50%.

Verona, 21 ottobre 1996

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Gianini.

C-29508 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede legale in Fabriano, via D. Riganelli n. 36

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro società n. 20460

Pubblicazione ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., informa di aver disposto con decorrenza immediata, a seguito dell'odierna variazione del TUS, una riduzione generalizzata massima di un punto percentuale dei tassi applicati alla raccolta libera.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli analitici a disposizione del pubblico presso tutti gli sportelli della Cassa.

Fabriano, 24 ottobre 1996

p. Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.
Il direttore generale: dott. Parisi Presicce

C-29509 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 1° novembre 1996, i tassi creditori relativi a rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio subiscono una diminuzione di 0,250 di punto percentuale, ad esclusione delle condizioni legate a parametri macroeconomici quali T.U.S., Prime Rate A.B.I., ecc.

Jesi, 25 ottobre 1996

Banca delle Marche S.p.a.
Il direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-23297 (A pagamento).

GRUPPO CREDITIZIO

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO

Sede sociale e legale: Teramo, via Oberdan, 30/32

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1995

L. 552.783.398.832

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari il 5 settembre 1994 - Cod. 5748.9

Registro sociale Tribunale di Teramo n. 4234

Codice fiscale e partita IVA 00876970674

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 24 ottobre 1996, verrà applicata una riduzione generalizzata di 0,75 punti percentuali dei tassi passivi di tutti i conti correnti e depositi a risparmio, compresi i convenzionati.

Standard invariato allo 0,50%.

Restano esclusi tutti i conti correnti e depositi collegati a parametri finanziari.

Pesaro, 24 ottobre 1996

Il Consigliere delegato: Gabriele Torrese.

S-23300 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO

Società Cooperativa a r.l.

Sede sociale e direzione generale: Milano, piazza F. Meda 4

Reg. soc. n. 51 Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. Milano n. 4450

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, II comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si rende noto di aver assunto, con decorrenza 28 ottobre 1996, la seguente delibera:

riduzione dello 0,750% del Prime Rate dell'Istituto che viene fissato al 10,000%;

riduzione dell'1,000% del Top Rate dell'Istituto che viene fissato al 18,000%.

In pari data vengono altresì diminuiti i tassi attivi per i depositanti, sia in conto corrente che in libretti di risparmio, con le seguenti modalità:

i rapporti attualmente regolati a tassi superiori al 2,001% vengono ridotti dello 0,750% con arresto al 2,000%; vengono altresì ridotti dello 0,500% i tassi dei conti correnti «Prodotto» con arresto al 3,000%.

Il Top Rate dell'Istituto viene fissato al 6,000%.

Il direttore generale: Giuseppe Grassano.

S-23319 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.

Castromediano Cavallino (Lecce) via Leuca, 60

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro ditte n. 125232 C.C.I.A.A. Lecce

Registro società n. 5686 Tribunale di Lecce

Codice fiscale e partita IVA 01145850754

La Banca Agricola Salentina S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, che, con decorrenza 31 ottobre 1996, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi, diminuendola nella misura massima dello 0,75%.

Castromediano, 28 ottobre 1996

Banca Agricola Salentina S.p.a.
Il vice presidente: rag. Gaetano Mariano

S-23355 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Brescia, Corso Martiri della Libertà, 13

Capitale sociale L. 135.000.000.000

Registro imprese di Brescia n. 55

Codice fiscale n. 00347040172

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che è stata disposta, con decorrenza 24 ottobre 1996, una riduzione dello 0,75% dei tassi di remunerazione dei depositi a risparmio e dei conti correnti superiori al 2% (il 2,25% e il 2,50% diventano 2%).

Il tasso massimo è fissato al 6%.

Le variazioni sopra esposte saranno portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e analitici esposti presso la sede e le filiali della Banca e segnalati sull'estratto conto di fine ottobre 1996.

Brescia, 28 ottobre 1996

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Valdembri

S-23361 (A pagamento).

CARIM**Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.**

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 200.486.500.000

Reg. Tribunale di Rimini n. 13899

Codice fiscale 00205680408

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 25 ottobre 1996 viene diminuito di punti 0,75 il tasso di remunerazione sui depositi in conto corrente e libretti di risparmio.

Rimini, 24 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Alberto Roccati.

S-23497 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SAUNA**Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**

Sede in San Paolo Civit., via XX Settembre n. 14/18

Iscritta al n. 6 reg. società Tribunale di Lucera

Avviso di variazione condizioni

La Banca Popolare Dauna comunica alla spett.le clientela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154, che con decorrenza 28 ottobre 1996 vengono apportate le seguenti variazioni alla struttura dei tassi:

riduzione al 5,5% di tutti i tassi passivi superiori al 6,5%, applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio ordinario, con esclusione dei rapporti intestati a categorie convenzionate;

riduzione di un punto per tutti gli altri tassi passivi, applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio ordinario, compresi fra l'1% ed il 6,5% con arresto all'1%;

riduzione di 0,75 punti percentuali (0,75%) del tasso passivo applicato alle categorie «Dipendenti Enti Pubblici e Privati», «Pensionati» e «Commercialisti», sia sui conti correnti che sui depositi a risparmio ordinario;

riduzione di 0,75 punti percentuali (0,75%) del tasso passivo applicato sui depositi a risparmio della categoria «Risparmio Giovani»;

riduzione di 0,25 punti percentuali (0,25%) sia del Prime che del Top Rate Banca, che passano rispettivamente al 10,50% ed al 18,25%.

San Paolo Civitate, 25 ottobre 1996

Banca Popolare Dauna

Il direttore: Luigi Pietro Checchia

S-23506 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL PIAVE E LIVENZA***Informazioni ai sensi della legge 154/92*

La Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Mansuè (TV) Piazza San Tiziano, 3, iscritta al n. 33181 del registro società presso il Tribunale di Treviso,

codice fiscale n. 00891790263, comunica che i tassi pari o superiori al 3,00% applicati sui depositi a risparmio e sui conti correnti sono stati ridotti di:

0,75 punti a decorrere dal 25 ottobre 1996.

Mansuè, 28 ottobre 1996

Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c.r.l.

Il presidente: Narder Dino

S-23507 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA**Società Cooperativa a r.l.**

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 6 maggio 1996 L. 202.719.675.000

Riserve L. 522.913.998.122

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Iscritta all'Albo delle Banche n. 606

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Si comunica che, in relazione alla diminuzione del tasso ufficiale di sconto, verrà effettuata, con decorrenza 1° novembre 1996, una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio:

di punti 0,50 nella fascia attualmente remunerata a tassi compresi tra l'1,00% (compreso) ed il 4,00% (compreso);

di punti 0,75 nella fascia attualmente remunerata a tassi superiori al 4,00% (escluso).

I tassi su depositi con remunerazione superiore al 6,75% verranno comunque adeguati alla soglia del 6,00%.

Con la stessa decorrenza il tasso minimo di istituto scende dall'1,00% allo 0,50%; il Prime Rate ed il Top Rate di Istituto vengono fissati rispettivamente al 10,50% ed al 18,75%, la commissione di massimo scoperto viene aumentata dallo 0,50% all'1,00%.

Milano, 29 ottobre 1996

Banca Popolare Commercio e Industria

Il direttore generale: dott. Carlo Porcari

S-23508 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LEPRENO - Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede in Serina (BG) - Fraz. Lepreno, via Garibaldi 7

Capitale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 5.235.214.162

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 89 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00324150168

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° novembre 1996 il tasso creditore sui conti correnti e depositi a risparmio viene diminuito dello 0,50.

Lepreno, 29 ottobre 1996

Banca di Credito Cooperativo di Lepreno

Il presidente: Bonaldi Costantino

S-23509 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO - S.p.a.

Sede legale in Biancavilla, via Vitt. Emanuele n. 450
 Registro società n. 1447 Tribunale di Catania
 Iscrizione n. 25700 presso C.C.I.A.A. di Catania
 Codice fiscale n. 00250360872

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla spett.le clientela che in base alle variazioni intervenute nel mercato finanziario, a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive diminuiranno dello 0,75% rispetto ai tassi attualmente praticati.

Biancavilla, 28 ottobre 1996

Il vice presidente: rag. Antonio Sapienza.

S-23510 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni

Sede legale in Todi (PG) - Piazza del Popolo 27
 Capitale sociale L. 854.000.000
 Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

Si comunica che la Banca Popolare di Todi, società per azioni ha disposto una riduzione generalizzata dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio con decorrenza 21 ottobre 1996.

La riduzione è avvenuta con le seguenti modalità:

per i rapporti regolati ad un tasso compreso tra l'1,250 ed il 5,000% riduzione dello 0,250%;

per i rapporti regolati ad un tasso superiore al 5,000% riduzione dello 0,500%.

Todi, 22 ottobre 1996

Il presidente: Piero Peppucci.

A-1166 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA

Soc. coop. a r.l.

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2
 Iscritta presso Ufficio reg. imprese cancelleria
 Tribunale Pordenone al n. 19
 Codice fiscale 00095810933

La Banca Popolare Friuladria informa di aver modificato, con decorrenza 24 ottobre 1996, i seguenti tassi:

prime-rate: 10,250%,

top-rate: 17,000%,

nonché ridotto di 0,75 di punto i tassi creditori dei conti correnti e dei depositi a risparmio praticati alla propria clientela.

Pordenone, 28 ottobre 1996

Banca Popolare Friuladria
 Il vice direttore generale: Renato Scarpa

A-1167 (A pagamento).

CREDITO MOLISANO - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Sede sociale in Campobasso, via Toscana n. 45
 Capitale sociale e riserve L. 23.105.100.190
 Iscritta al Tribunale di Campobasso, reg. soc. n. 2256

Comunicazione di variazione dei tassi, prezzi ed altre condizioni a norma dell'art. 6, legge 154 del 17 febbraio 1992

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che:

i tassi creditori praticati alla clientela del Credito Molisano S.p.a., subiranno, a seguito dei provvedimenti assunti dall'autorità monetaria, una diminuzione, con decorrenza 25 ottobre 1996, di settantacinque centesimi di punto (0,75%), condizioni minime escluse;

il prime rate, con decorrenza 25 ottobre 1996, sarà ridotto di settantacinque centesimi di punto (0,75%) e verrà fissato al 10,25%;

il top rate, con decorrenza 25 ottobre 1996, sarà ridotto di un punto e verrà fissato al 18,50%.

Campobasso, 24 ottobre 1996

Credito Molisano

Il presidente: dott. Michele Morelli

A-1170 (A pagamento).

BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Guglielmo Sanfelice n. 8
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 299/66
 Codice fiscale 00532000635

Comunicato ai portatori di warrants validi per sottoscrivere azioni ordinarie Banca della Provincia di Napoli S.p.a. staccati dai certificati obbligazionari «Banca della Provincia di Napoli 1995-2002 - 9,50%» con warrants.

I portatori dei warrants, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento dei warrants stessi, potranno chiedere di sottoscrivere sotto la data del 1° gennaio 1997 azioni ordinarie Banca della Provincia di Napoli S.p.a., godimento 1° gennaio 1997, in ragione di una azione da nominali L. 1.000 per ogni warrant presentato per l'esercizio, al prezzo di L. 4.000.

Le richieste di sottoscrizione, accompagnate dei relativi warrants, dovranno essere presentate entro il mese di novembre 1996 e comunque, entro il termine di decadenza di venerdì 29 novembre 1996, presso la sede sociale, in Napoli, via Guglielmo Sanfelice n. 8 e presso le filiali della Banca della Provincia di Napoli S.p.a., ed altresì presso l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a., in Milano, corso Monforte n. 34, nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il controvalore delle azioni sottoscritte, senza aggravio di commissioni o spese a carico dei richiedenti, dovrà essere versato all'atto della presentazione della richiesta, ovvero la richiesta dovrà essere accompagnata da ordine irrevocabile di bonifico bancario per corrispondente importo, con valuta 2 gennaio 1997 (essendo il 1° gennaio 1997 giorno festivo), confermato dalla banca ordinataria.

Il pagamento totale o parziale delle azioni potrà avvenire anche consegnando, all'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione, obbligazioni «Banca della Provincia di Napoli S.p.a. 1995-2002 9,50% con warrant» ex warrant che saranno valutate alla pari, cioè a L. 4.000 cadauna.

Le obbligazioni consegnate in pagamento, al massimo una obbligazione per ogni warrant esercitato, frutteranno interessi sino al 31 dicembre 1996 e saranno ammortate; esse dovranno essere munite di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a tale data e quindi della cedola n. 3 e seguenti; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà essere versato dall'obbligazionista.

Banca della Provincia di Napoli
L'amministratore delegato: dott. Manlio Albi Marini

S-23318 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALANDRA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Salandra (Matera), via Regina Margherita n. 74/C
Iscritta al n. 15/75 registro del Tribunale di Matera
Codice fiscale e partita I.V.A. 00071910772

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione ex art. 2502-bis del Codice civile assunta in data 23 agosto 1996 a rogito del notaio dott. Vito Nobile di Grassano, rep. 18811, iscritta presso il registro delle imprese di Matera in data 24 ottobre 1996, n. 9600004964/CMT0020.

Le società partecipanti alla fusione sono: la Banca Popolare del Materano S.p.a., con sede legale in Matera, piazza San Francesco d'Assisi n. 12 (Banca incorporante) e la Banca di Credito Cooperativo di Salandra S.c. a r.l., con sede legale in Salandra (Matera), via Regina Margherita n. 74/C (Banca incorporanda).

Il rapporto di cambio delle azioni è stabilito come segue: n. 22 azioni della Banca Popolare del Materano S.p.a. per ciascuna delle azioni della Banca di Credito Cooperativo di Salandra S.c. a r.l.

Non è previsto nessun conguaglio in denaro.

Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della incorporanda, nel rispetto del rapporto di cambio di cui sopra, sono le seguenti:

1) le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante e termineranno entro il sessantesimo giorno dalla suddetta data;

2) gli azionisti della società incorporanda dovranno consegnare le azioni della medesima che verranno contestualmente annullate e sottoscrivere domanda di rilascio delle nuove azioni, della quale verrà rilasciata copia;

3) le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della società incorporante;

4) le azioni emesse dalla incorporante in cambio delle azioni della incorporanda parteciperanno agli utili della incorporante stessa con decorrenza 1° gennaio 1996;

5) le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996; anche ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996;

6) non essendoci particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, ad essi non viene riservato alcun particolare trattamento;

7) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Matera, 25 ottobre 1996

Banca di Credito Cooperativo S.c. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: ins. Domenico Soranno
S-23320 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede legale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12
Iscritta al n. 464 16/60 registro del Tribunale di Matera
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione ex art. 2502-bis del Codice civile assunta in data 25 settembre 1996 a rogito del notaio dott.ssa Brunella Carriero di Irsina, rep. 7904, iscritta presso il registro delle imprese di Matera in data 24 ottobre 1996, n. 9600004962/CMT0020.

Le società partecipanti alla fusione sono: la «Banca Popolare del Materano S.p.a.», con sede legale in Matera, piazza San Francesco d'Assisi n. 12 (Banca incorporante) e la «Banca di Credito Cooperativo di Salandra S.c. a r.l.», con sede legale in Salandra (Matera), via Regina Margherita n. 74/C (Banca incorporanda).

Il rapporto di cambio delle azioni è stabilito come segue: n. 22 azioni della «Banca Popolare del Materano S.p.a.» per ciascuna delle azioni della «Banca di Credito Cooperativo di Salandra S.c. a r.l.».

Non è previsto nessun conguaglio in denaro.

Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della incorporanda, nel rispetto del rapporto di cambio di cui sopra, sono le seguenti:

1) le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante e termineranno entro il sessantesimo giorno dalla suddetta data;

2) gli azionisti della società incorporanda dovranno consegnare le azioni della medesima che verranno contestualmente annullate e sottoscrivere domanda di rilascio delle nuove azioni, della quale verrà rilasciata copia;

3) le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della società incorporante;

4) le azioni emesse dalla incorporante in cambio delle azioni della incorporanda parteciperanno agli utili della incorporante stessa con decorrenza 1° gennaio 1996;

5) le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996; anche ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996;

6) non essendoci particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, ad essi non viene riservato alcun particolare trattamento;

7) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Matera, 25 ottobre 1996

Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Attilio Caruso
S-23321 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVETERI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Cerveteri S.c. a r.l. con sede in Cerveteri (Roma) al viale Manzoni n. 33, codice fiscale 07447160586, iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Civitavecchia al n. 1197/86 ha deliberato, approvando, la fusione per incorporazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c. a r.l. con sede in Roma al viale Oceano Indiano n. 13/C.

Nella definizione del rapporto di cambio delle azioni, si sono osservate le norme legali e statutarie disciplinanti entrambe le società; per ogni azione di L. 50.000 della incorporata si riconoscono quindi dieci azioni della incorporante del valore nominale di L. 5.000 ciascuna.

Le operazioni della incorporata si imputeranno al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° novembre 1996 mentre ai fini fiscali gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1996.

Sono stati esclusi trattamenti differenziati per particolari categorie di soci nonché qualsiasi vantaggio a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Civitavecchia in data 21 ottobre 1996.

Banca di Credito Cooperativo di Cerveteri
 Il presidente: Francesco Enrico Gori

A-1163 (A pagamento).

IMMOBILIARE CENTRO - S.r.l.

Sede in Vimercate, via Montalino n. 15

Capitale sociale L. 90.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano - Sezione ordinaria al n. 43753 Tribunale di Monza e al n. 1221937 R.E.A.

Codice fiscale n. 08376030154

Estratto della delibera di fusione

Stipulata con atto a rogito dott.ssa Anna Rita Gallo notaio in Bernareggio in data 18 settembre 1996 rep. n. 8184/4440, registrato a Vimercate il 24 settembre 1996 al n. 695 - Serie 1, omologata dal Tribunale di Monza con decreto in data 10 ottobre 1996 n. 3913.

Depositata presso il Registro delle imprese di Milano in data 18 ottobre 1996 e regolarmente iscritta in data 21 ottobre 1996.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1) Società partecipanti:

a) Immobiliare Centro S.r.l., con sede in Vimercate, via Montalino n. 15, capitale sociale L. 90.000.000 versato, iscritto al Registro delle imprese di Milano - Sezione ordinaria al n. 43753 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 08376030154 (incorporante);

b) Immobiliare Se.R.Edil S.r.l., con sede in Vimercate, via Crispi n. 3, capitale sociale L. 90.000.000 versato, iscritta al Registro delle imprese di Milano - Sezione ordinaria al n. 23653, Tribunale di Monza, codice fiscale n. 06713740154 (incorporanda).

2)-3)-4)-5) punti omissi per disposto degli artt. 2502-bis, 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile.

6) Data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: dal primo di gennaio dell'anno in cui viene stipulato l'atto di fusione.

7) Nessun trattamento particolare è previsto per i soci di incorporante e di incorporanda e non esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

8) Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott.ssa Anna Rita Gallo, notaio.

M-8926 (A pagamento).

IMMOBILIARE SE.R.EDIL - S.r.l.

Sede in Vimercate, via Crispi n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano - Sezione ordinaria al n. 23653 Tribunale di Monza e al n. 1115933 R.E.A.

Codice fiscale n. 06713740154

Estratto della delibera di fusione

Stipulata con atto a rogito dott.ssa Anna Rita Gallo notaio in Bernareggio in data 18 settembre 1996 rep. n. 8185/4441, registrato a Vimercate il 24 settembre 1996 al n. 696 - Serie 1, omologata dal Tribunale di Monza con decreto in data 10 ottobre 1996 n. 3912.

Depositata presso il Registro delle imprese di Milano in data 18 ottobre 1996 e regolarmente iscritta in data 21 ottobre 1996.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1) Società partecipanti:

a) Immobiliare Centro S.r.l., con sede in Vimercate, via Montalino n. 15, capitale sociale L. 90.000.000 versato, iscritta al Registro delle imprese di Milano - Sezione ordinaria al n. 43753 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 08376030154 (incorporante);

b) Immobiliare Se.R.Edil S.r.l., con sede in Vimercate, via Crispi n. 3, capitale sociale L. 90.000.000 versato, iscritta al Registro delle imprese di Milano - Sezione ordinaria al n. 23653 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 06713740154 (incorporanda).

2)-3)-4)-5) punti omissi per disposto degli artt. 2502-bis, 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile.

6) Data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: dal primo di gennaio dell'anno in cui viene stipulato l'atto di fusione.

7) Nessun trattamento particolare è previsto per i soci di incorporante e di incorporanda e non esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

8) Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott.ssa Anna Rita Gallo, notaio.

M-8927 (A pagamento).

CINQUE G - S.r.l.

PIETRO DONATO XVI - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

1) Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Cinque G - S.r.l. con sede in Milano viale Lombardia n. 68, capitale sociale L. 20.000.000, Registro imprese n. 29004 Tribunale Milano, codice fiscale: 06068220158 - deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 1996 rep. n. 126705/11023 notaio dr. Massimo Mezzanotte;

incorporata: Pietro Donato XVI S.r.l. con sede in Milano via Varese n. 16, capitale sociale L. 198.000.000, Registro imprese n. 108410 Tribunale Milano, codice fiscale: 03295830156 - deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 1996 rep. n. 126704/11022 notaio dr. Massimo Mezzanotte.

2) La fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale dell'incorporanda e senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante, avendo entrambe le società la medesima compagine sociale, sia nei soggetti che nelle loro percentuali di partecipazione.

3) Gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996.

4) Non vengono riservati particolari trattamenti ai soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

5) Entrambe le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Milano in data 24 ottobre 1996.

Il notaio incaricato dott. Massimo Mezzanotte.

M-8935 (A pagamento).

**A.C.A.M. - S.n.c.
di Eugenio Tremolada e C.**

Sede in Macherio (MI), viale Regina Margherita n. 148

Codice fiscale n. 01569370156

Partita IVA n. 00717890966

Estratto del progetto di scissione parziale dell'A.C.A.M. S.n.c. con costituzione di nuova società «A.C.A.M. S.r.l.»

La A.C.A.M. S.n.c. di Eugenio Tremolada e C., con sede in Macherio (MI) viale Regina Margherita, n. 148, codice fiscale n. 01569370156, iscritta al Registro imprese di Milano Tribunale di Monza al n. 8523 ed al Repertorio economico amministrativo al n. 846395, avente per oggetto sociale la fabbricazione e il commercio di mobili e articoli d'arredamento di ogni genere, nelle persone dei soci amministratori:

Tremolada Achille, nato a Macherio (MI) il 12 febbraio 1934, residente a Macherio (MI) viale Regina Margherita n. 148;

Tremolada Eugenio, nato a Lissone (MI) il 9 dicembre 1963, residente a Macherio (MI) via Belgioioso n. 29;

Tremolada Giovanni nato a Macherio (MI) il 1° settembre 1950, residente a Lissone (MI) via Betulla n. 10

ritiene opportuno scindersi dando vita, alla A.C.A.M. S.r.l. che risulterà pertanto beneficiaria di parte del patrimonio sociale.

Ai soci della società scissa ora A.C.A.M. S.n.c. di Eugenio Tremolada e C., e poi Immobiliare Tremolada S.n.c. di Tremolada Eugenio & C., verranno assegnate quote della società A.C.A.M. S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società A.C.A.M. S.n.c. di Eugenio Tremolada e C. (Metodo proporzionale).

I soci della società scissa potranno ricevere le proprie quote della società A.C.A.M. S.r.l. a partire dal 30 giugno 1997.

Le quote della società A.C.A.M. S.r.l. avranno diritto agli utili sulla base dell'andamento della società e delle deliberazioni dell'assemblea dei soci; comunque a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio registro delle imprese di Milano.

La scissione, sia ai fini contabili che fiscali, sarà efficace dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o riservato.

Non sussistono vantaggi o benefici particolari per amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione parziale è stato depositato presso l'Ufficio delle imprese di Milano il 24 ottobre 1996 al n. 8523.

Tremolada Achille - Tremolada Eugenio - Tremolada Giovanni.

M-8951 (A pagamento).

ERLING KLINGER - S.p.a.

Estratto progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Klinger S.p.a., con sede in Mazzo di Rho, via De Gasperi n. 88, capitale di L. 3.400.000.000 versato;

società beneficiaria di nuova costituzione: Erling Klinger S.p.a., con sede in Mazzo di Rho via De Gasperi n. 88, capitale di L. 566.720.000.

2. A seguito della scissione la Klinger S.p.a. ridurrà il proprio capitale a L. 2.833.280.000 modificando l'art. 5 dello statuto.

La costituenda società Erling Klinger S.p.a. avrà un capitale sociale di L. 566.720.000 suddiviso in n. 566.720 azioni dal valore di L. 1.000 cadauna.

3. Ai soci della Klinger S.p.a. verranno assegnate le azioni della costituenda Erling Klinger S.p.a. nella stessa proporzione della loro attuale partecipazione al capitale della società scissa.

4. L'assegnazione di cui al punto 3) avverrà entro quindici giorni dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Le azioni della Erling Klinger S.p.a. partecipano agli utili della stessa o del ramo di azienda scisso a partire dal 1° gennaio 1997.

6. Le operazioni della Erling Klinger S.p.a. saranno imputate al bilancio della stessa dal 1° gennaio 1997.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Il progetto è stato depositato al Registro imprese di Milano in data 22 ottobre 1996 al n. 202213 di prot., ed iscritto nel registro Imprese 23 ottobre 1996.

Il consigliere delegato: Carlo Quochi Pallotta.

M-8962 (A pagamento).

ZOOAGRICOLA - S.r.l. AZIENDE AGRICOLE RIUNITE

Dolo (VE), via Brusaura n. 24

IMMOBILIARE SANT'AMBROGIO - S.r.l.

Dolo (VE), via Brusaura n. 24

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Sant'Ambrogio S.r.l. nella Zooagricola S.r.l. Aziende Agricole Riunite

1. Società partecipanti alla fusione:

Zooagricola S.r.l. Aziende Agricole Riunite - Dolo (VE), via Brusaura n. 24 (incorporante);

Immobiliare Sant'Ambrogio S.r.l. - Dolo (VE), via Brusaura n. 24 (incorporata).

2. La fusione per incorporazione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, né concambio di quote, essendo il capitale sociale della incorporata posseduto interamente dalla incorporante. La incorporante non modificherà lo statuto sociale.

3. Le operazioni dell'incorporata sono imputate all'incorporante a far data dal primo gennaio 1997.

4. Non esistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori della società incorporante.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese della Camera di commercio di Venezia in data 22 ottobre 1996 rispettivamente al n. 9600021587 protocollo (Immobiliare Sant'Ambrogio S.r.l.) e al n. 9600021586 protocollo (Zooagricola S.r.l. Aziende Agricole Riunite).

Dolo, 23 ottobre 1996

p. Zooagricola S.r.l. Aziende Agricole Riunite
L'amministratore unico: Meneghelli Giorgio

p. Immobiliare Sant'Ambrogio S.r.l.
L'amministratore unico: Meneghelli Giorgio

C-29467 (A pagamento).

S.E.S.I. - Società Escavazione Selezione Inerti di Tranquillini Guido, Angelo & C. - S.n.c.

Sede di Mori (TN), via Dante n. 22

Capitale sociale L. 105.000.000

Con atto 18 settembre 1996, n. 21.244/1.030 di repertorio Cristina Barisone, notaio in Rovereto, ivi registrato il 7 ottobre 1996 al n. 1075 Mod. I, iscritto presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Trento al n. 2514 (Tribunale di Rovereto) e depositato in data 11 ottobre 1996 al numero d'ordine 9600011418/CTN0156, si è data esecuzione alla fusione mediante incorporazione nella «S.E.S.I. - Società Escavazione Selezione Inerti di Tranquillini Guido, Angelo & C. S.n.c.» della «Centro Tecnologia Servizi S.r.l.», società con socio unico, con sede in Rovereto (TN), corso Rosmini n. 84, capitale sociale di L. 25.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Trento al n. 4734 (Tribunale di Rovereto), con conseguente annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, in quanto già intestate alla incorporante.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996.

Rovereto, 17 ottobre 1996

Notaio Cristina Barisone.

C-29483 (A pagamento).

G. & G. - S.r.l.**P. & G. - S.r.l.****F. & T. - S.r.l.****T. & T. - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione mediante incorporazione delle società P. & G. S.r.l., F. & T. S.r.l., T. & T. S.r.l. nella società G. & G. S.r.l. di cui agli atti del notaio dott. Sandro Scoccianti di Ancona del 20 settembre 1996, nn. 241155, 241156, 241157, 241158 di repertorio, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: G. & G. S.r.l., con sede in Ancona, piazza Diaz n. 2, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al n. 18422 del registro delle imprese di Ancona.

Società incorporande:

P. & G. S.r.l., con sede in Ancona, corso Garibaldi n. 10, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 10628 del registro delle imprese di Ancona;

F. & T. S.r.l., con sede in Ancona, via Garibaldi n. 12, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al n. 15185 del registro delle imprese di Ancona;

T. & T. S.r.l., con sede in Ancona, piazza Diaz n. 2, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 9856 del registro delle imprese di Ancona.

In conseguenza dell'atto di fusione verranno annullate tutte le quote costituenti il capitale sociale di ciascuna delle società incorporande ed ai soci delle stesse verranno assegnate, in sostituzione, le quote della società incorporante in base ai rapporti di cambio sotto indicati:

n. 13 quote da nominali L. 1.000 cadauna della G. & G. S.r.l., per ogni n. 37 quote da nominali L. 1.000 cadauna della P. & G. S.r.l.;

n. 1 quota da nominali L. 1.000 cadauna della G. & G. S.r.l., per ogni n. 14 quote da nominali L. 1.000 cadauna della F. & T. S.r.l.;

n. 4 quote da nominali L. 1.000 cadauna della G. & G. S.r.l., per ogni n. 17 quote da nominali L. 1.000 cadauna della T. & T. S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Per effetto della fusione il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato da L. 30.000.000 a L. 70.887.000 mediante l'emissione di n. 40.887 quote da L. 1.000 cadauna, al fine di soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra.

Le quote di nuova emissione al servizio del concambio avranno godimento a partire dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

L'incorporante e le incorporande non hanno particolari categorie di soci, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione delle società G. & G. S.r.l., P. & G. S.r.l., F. & T. S.r.l. e T. & T. S.r.l. sono state iscritte tutte presso il registro delle imprese di Ancona in data 23 ottobre 1996.

G. & G. S.r.l.
L'amministratore unico: Favi Adalgisa

P. & G. S.r.l.
L'amministratore unico: Favi Adalgisa

F. & T. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tanfani Tonino

T. & T. S.r.l.
L'amministratore unico: Tanfani Tonino

S-23315 (A pagamento).

R.C.S. PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Rizzoli n. 2
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 203524
Codice fiscale n. 00839130630
Partita IVA n. 04891770150

LIBRUM - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Rizzoli n. 2
Capitale sociale L. 813.600.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 307671,
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 10125550151

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione 11 ottobre 1996 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 127.467/9271 di rep. le società R.C.S. Partecipazioni S.p.a. e Librum S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle delibere rispettivamente in data 31 maggio 1996 e 28 maggio 1996.

Ai sensi dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal giorno 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la Esselunga S.p.a. subingredisce di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La società incorporante ha deliberato contestualmente alla delibera di fusione, di aumentare il capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 4.440.000.000 mediante emissione di n. 440.000 nuove azioni da nominali L. 1.000; con l'atto di fusione l'aumento trova completa esecuzione e di ciò si fa attestazione anche a sensi e per gli effetti dell'art. 2444 del Codice civile.

In esecuzione della fusione, tali azioni di nuova emissione verranno consegnate alla R.C.S. Editori S.p.a. con sede in Milano, via A. Rizzoli n. 2, unico socio della società incorporata, in ragione di 11 azioni nuove da L. 1.000 cadauna della società incorporante ogni n. 20 azioni da L. 1.017 della società incorporanda dal socio stesso possedute contro ritiro e annullamento delle azioni della società Librum S.p.a.

Detto atto è stato depositato al registro imprese di Milano in data 17 ottobre 1996 protocollo n. 200235/1 per la società R.C.S. Partecipazioni S.p.a. ed iscritto in data 18 ottobre 1996, e in data 17 ottobre 1996 protocollo n. 200195/1 per la società Librum S.p.a. ed iscritto in data 18 ottobre 1996.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

S-23324 (A pagamento).

MATESE - S.r.l.

(incorporante)

CAMPITELLO 2000 - S.p.a.

(incorporanda)

INTUR - Iniziative Turistiche Molisane - S.p.a.

(incorporanda)

Estratto ex art. 2501-bis del progetto di fusione per incorporazione nella Matese S.r.l. della Campitello 2000 S.p.a. e della Intur - Iniziative Turistiche Molisane S.p.a.

1. Incorporante: Matese S.r.l., con sede in Roma, in via dei Prati Fiscali, 158 iscritta presso il registro delle imprese della Camera di commercio di Roma al n. 28808, codice fiscale n. 00816190706.

La società incorporante Matese S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Campitello 2000 S.p.a. e l'intero capitale sociale della incorporanda Intur - Iniziative Turistiche Molisane S.p.a. (partecipazione diretta pari al 4,77% del capitale sociale ed indiretta per il tramite della Campitello 2000 S.p.a., pari al 95,23% del capitale sociale).

Incorporande:

Campitello 2000 S.p.a., con sede in Campitello Matese San Massimo (CB), iscritta presso il registro delle imprese della Camera di commercio di Campobasso al n. 1249, codice fiscale n. 00492190582;

Intur - Iniziative Turistiche Molisane S.p.a., con sede in Campitello Matese-San Massimo (CB), iscritta presso il registro delle imprese della Camera di commercio di Campobasso al n. 1565, codice fiscale n. 00645810706.

2. Lo statuto della società incorporante Matese S.r.l. subirà modifiche per effetto della fusione relativamente alla denominazione sociale (che verrà modificata in Intur - Iniziative Turistiche Molisane S.r.l.) ed alla sede legale (che verrà trasferita in Campitello Matese San Massimo (CB)).

3. Poiché la Matese S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Campitello 2000 S.p.a. e della Intur - Iniziative Turistiche Molisane S.p.a., tutte le azioni della Campitello 2000 S.p.a. e della Intur - Iniziative Turistiche Molisane S.p.a., saranno annullate senza dar luogo a concambio.

4. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda Campitello 2000 S.p.a. e dalla Intur - Iniziative Turistiche Molisane S.p.a., nel 1996 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Matese S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Viene conferita agli amministratori delega dei poteri necessari per la modifica della decorrenza e degli effetti fiscali della fusione che decorreranno dal 1° gennaio 1997 nel caso in cui l'iscrizione dell'atto di fusione prevista dall'art. 2504 del Codice civile, venga effettuata dopo il 31 dicembre 1996.

5. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il progetto di fusione riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Roma e nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Campobasso.

Matese S.r.l.

Il presidente: ing. Raffaele Cicchese

Campitello 2000 S.p.a.

Il presidente: ing. Raffaele Cicchese

Intur - Iniziative Turistiche Molisane S.p.a.

Il presidente: ing. Raffaele Cicchese

S-23354 (A pagamento).

GRUPPO COIN - S.p.a.

GICI SERVIZI - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

A) Società incorporante:

Gruppo Coin S.p.a., sede in Venezia-Cannaregio, 5793, capitale L. 11.200.000.000 interamente versato, registro imprese Venezia n. 21828, codice fiscale n. 0047400320.

B) Società incorporanda:

a) Gici Servizi S.r.l., sede in Venezia-Cannaregio, 5793, capitale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese Venezia n. 35316, codice fiscale n. 08528760153.

Le assemblee straordinarie delle società su riportate, del 29 luglio 1996 (rep. n. 51013 e rep. n. 51014, notaio dott. Francesco Candiani), iscritte presso il registro delle imprese di Venezia il 22 ottobre 1996, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Gici Servizi S.r.l. nella Gruppo Coin S.p.a. sulla base dei bilanci di esercizio al 31 gennaio 1996.

L'incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non vi è concambio.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° febbraio 1996.

La fusione avrà effetto alle ore 24 del 31 gennaio 1997.

Non vi sono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio viene riservato agli amministratori delle società.

Gruppo Coin S.p.a.: dott. Piergiorgio Coin

Gici Servizi S.r.l.: dott. Antonio Böhm

S-23357 (A pagamento).

PALATINO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(Art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti all'operazione di fusione:

a) Palatino S.r.l., via Monti Parioli n. 6 - Roma, Tribunale Roma n. 821/61, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato;

b) Monterosario S.r.l., largo Antonio Sarti n. 4 - Roma, Tribunale Roma n. 1099/60, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione della Monterosario S.r.l. nella Palatino S.r.l.

Rapporto di cambio: effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società posseduta al 100% non si darà luogo ad alcun aumento per concambio del capitale sociale dell'incorporante.

Decorrenza degli effetti di fusione: le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è riservato ai soci, né vantaggi particolari agli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si dà atto che in data 24 ottobre 1996 per le società partecipanti alla fusione è avvenuta l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Roma.

Palatino S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Arturo Amici

Monterosario S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Alberto Amici

S-23362 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER SISTEMI URBANI DI PUBBLICO INTERESSE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 124

Capitale sociale L. 61.744.600.000 interamente versato

Iscritta al n. 3997/1984 Registro Imprese di Roma (Trib. Roma)

Codice Fiscale 00469480586

Estratto del progetto di scissione parziale

1. La scissione di cui al progetto depositato ai sensi di legge comporta la costituzione di una nuova società ed il trasferimento alla stessa, in via di scissione parziale, di un ramo aziendale della «Società Italiana per Sistemi Urbani di Pubblico Interesse S.p.a.» (d'ora innanzi «Sistemi Urbani») con i relativi elementi patrimoniali. La società beneficiaria sarà denominata «Nuova Portello S.r.l.» e avrà sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 124.

2. La quota rappresentante il capitale sociale della società beneficiaria della scissione, di nuova costituzione, sarà assegnata all'unico azionista della «Sistemi Urbani» e conseguentemente, esclusivamente allo stesso, verrà attribuita, secondo il criterio della proporzionalità, alla data di decorrenza della scissione, l'intera quota rappresentativa del capitale della società beneficiaria pari a nominali L. 22.365.000.000; non esiste conguaglio in denaro.

3. L'azionista della «Sistemi Urbani» a fronte dell'attribuzione dell'intera quota della società beneficiaria restituirà per l'annullamento n. 223.650 azioni della «Sistemi Urbani» che ridurrà conseguentemente il proprio capitale da L. 61.744.600.000 a L. 39.379.600.000.

4. La quota della società beneficiaria parteciperà agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

5. Le operazioni relative al ramo d'azienda da scindere saranno imputate al bilancio della costituenda beneficiaria dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

6. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire e le modalità della scissione sono analiticamente indicati nel progetto di scissione.

Gli effetti della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese di Roma.

Detto progetto è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Roma in data 31 ottobre 1996.

Notaio Paolo Castellini.

S-23484 (A pagamento).

CO.MO.I. Compagnia Mobiliare Investimenti Società d'Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

*Estratto delle deliberazioni di fusione
(Ex art. 2502-bis Codice civile)*

Società incorporante: Co.Mo.I. Compagnia Mobiliare Investimenti Società d'Intermediazione Mobiliare S.p.a. con sede legale in Milano, Galleria del Corso n. 2, capitale sociale di L. 5.500.000.000 (cinquemiliardi cinquecentomilioni), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 236623; assunta il 10 ottobre 1996 con verbale a rogito notaio P. Matarrese di Milano rep. n. 74519/9455 omologato con decreto in data 24 ottobre 1996 al n. 14051, iscritta nel registro delle imprese di Milano il 28 ottobre 1996;

Società incorporata: Sesamo Servizi Fiduciari d'Impresa Società d'Intermediazione Mobiliare S.p.a. con sede in Milano, Galleria del Corso n. 2, capitale sociale di L. 2.600.000.000 (duemiliardi seicentomilioni), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 183541, assunta il 10 ottobre 1996 a rogito notaio P. Matarrese di Milano rep. n. 74520/9456, omologato con decreto in data 24 ottobre 1996 al n. 14052, iscritta nel registro delle imprese di Milano il 28 ottobre 1996.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501bis Codice civile.

1) Soc. incorporante: tipo: Società per azioni; denominazione: Co.Mo.I. Compagnia Mobiliare Investimenti Società d'Intermediazione Mobiliare - S.p.a.; sede: Milano, Galleria del Corso n. 2;

Soc. incorporata: tipo: Società per azioni; denominazione: Sesamo Servizi Fiduciari d'Impresa Società d'Intermediazione Mobiliare S.p.a.; sede: Milano, Galleria del Corso n. 2.

3), 4) e 5) Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società Sesamo Servizi Fiduciari d'Impresa Società d'Intermediazione Mobiliare S.p.a. interamente posseduta dalla Società incorporante Co.Mo.I. Compagnia Mobiliare Investimenti Società d'Intermediazione Mobiliare S.p.a. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma numero 3, 4 e 5.

6) Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata Sesamo Servizi Fiduciari d'Impresa Società d'Intermediazione Mobiliare S.p.a. saranno imputate dalla incorporante Co.Mo.I. Compagnia Mobiliare Investimenti Società d'Intermediazione Mobiliare S.p.a. è quella del 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'atto di fusione.

7) e 8) Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: P. Matarrese, notaio.

S-23487 (A pagamento).

RADICI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede Bergamo, via Don Bosco n. 7
Capitale sociale L. 6.200.000.000 versato
N. 5659 R.I. n. 114621 R.E.A. di Bergamo

PANFIN - S.p.a.

Sede Bergamo, via Verdi n. 11
Capitale sociale L. 48.800.000.000 versato
N. 11521 R.I. n. 162285 R.E.A. di Bergamo

Estratto atto di fusione del 30 settembre 1996 n. 71889/25113 rep. not. Parimbelli, iscritto per Radici Partecipazioni S.p.a. il 19 ottobre 1996 e per Panfin S.p.a. il 21 ottobre 1996 nel Registro Imprese di Bergamo.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Radici Partecipazioni S.p.a. nella Panfin S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è stato aumentato da L. 48.800.000.000 a L. 55.000.000.000, con emissioni di n. 6.200.000 azioni da nominali lire mille ciascuna, con godimento 1° gennaio 1996, attribuite agli azionisti della Radici Partecipazioni S.p.a., in contropartita, nel rapporto di una nuova azione della incorporante per ognuna delle azioni della incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conseguentemente all'attuazione della fusione la incorporante ha adottando lo statuto, già adottato dalla incorporante in funzione della fusione e allegato all'atto 20 giugno 1996 n. 71506 rep. dott. A. Parimbelli.

Così la società incorporante in particolare ha assunto la nuova denominazione Radici Partecipazioni S.p.a. (n. 11521 R.I.); ha modificato l'oggetto sociale; ha trasferito la sede, in Bergamo da via Verdi n. 11 a via Don Bosco n. 7; ha prorogato la durata al 31 dicembre 2050.

Bergamo, 28 ottobre 1996

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-23496 (A pagamento).

FINAM - S.r.l.

Sede in Merate, Vicolo Chiuso n. 3
Capitale sociale L. 196.500.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Lecco n. 5.339 Tribunale di Lecco

Estratto di delibera di fusione della società incorporante

L'assemblea straordinaria del 26 luglio 1996 ha deliberato la fusione per incorporazione della società:

Immobiliare Campò - Società a responsabilità limitata con sede in Merate, Vicolo Chiuso n. 3, col capitale sociale di L. 198.000.000 interamente versato (Registro delle imprese di Lecco n. 5.173 Tribunale di Lecco),

nella società: Fina S.r.l., alle seguenti condizioni:

non si fa luogo a contropartita in quanto la società incorporante detiene tutte le quote dell'incorporanda Immobiliare Campò - Società a responsabilità limitata;

gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1996;

a nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare; ,
nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione, omologata in data 3 ottobre 1996, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Lecco il 16 ottobre 1996 al n. 8.596 di Protocollo.

Dott. Franco Panzeri, notaio.

S-23504 (A pagamento).

IMMOBILIARE CAMPÒ - Società a responsabilità limitata

Sede in Merate, Vicolo Chiuso n. 3
Capitale L. 198.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lecco n. 5.173
Tribunale di Lecco

Estratto di delibera di fusione della società incorporanda

L'assemblea straordinaria del 26 luglio 1996 ha deliberato l'incorporazione nella società:

Finam S.r.l. con sede in Merate, Vicolo Chiuso numero 3, col capitale sociale di lire 196.500.000 interamente versato, (Registro delle Imprese di Lecco numero 5.339/Tribunale di Lecco),

della società: Immobiliare Campò - Società a responsabilità limitata con sede in Merate, Vicolo Chiuso numero 3, col capitale sociale di lire 198.000.000 interamente versato, (Registro delle Imprese di Lecco numero 5.173/Tribunale di Lecco) alle seguenti condizioni:

non si fa luogo a concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote dell'incorporanda Immobiliare Campò - Società a responsabilità limitata;

gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1996;

a nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione, omologata in data 3 ottobre 1996, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Lecco il 16 ottobre 1996 al numero 8.598 di protocollo.

Dott. Franco Panzeri, notaio.

S-23505 (A pagamento).

MC DONALD'S FRANCHISING AND OPERATIONS COMPANY

Sede legale: 1013 Centre Road, Wilmington,
Delaware 19805 - Stati Uniti d'America
Capitale versato L. 76.741.293.000

MC DONALD'S DEVELOPMENT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Via Battistotti Sassi 11/A - Milano
Capitale Sociale L. 15.125.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese n. 284795 Tribunale di Milano

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Mc Donald's Development Italia S.p.a. nella Mc Donald's Franchising And Operations Company.

1) Società Partecipanti alla fusione:

Mc Donald's Franchising and Operations Company, con sede legale in 1013 Centre Road, Wilmington, Delaware 19805 - Stati Uniti

D'America, Capitale versato L. 76.741.293.000 (incorporante) e sede secondaria in Italia in via Battistotti Sassi 11/A, Milano, iscritta al Registro delle Imprese al n. 287619 Tribunale di Milano, CCIAA n. 1303511;

Mc Donald's Development Italia S.p.a., con sede in Milano, via Battistotti Sassi 11/A, capitale sociale L. 15.125.000.000 int. vers., iscritta al Registro Imprese n. 284795 Tribunale di Milano, CCIAA n. 1286055 (incorporata);

2) Statuto: lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

3) Modalità della fusione: la fusione avrà luogo mediante annullamento delle azioni della società da incorporare, al 100% di proprietà dalla Mc Donald's Franchising and Operations Company.

4) Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia con decorrenza dal 1° gennaio 1996 ai fini contabili e fiscali.

5) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato o particolare.

6) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano in data 30 ottobre 1996 n. 207035 per Mc Donald's Franchising and Operations Company e in data 30 ottobre 1996 n. 207048 per Mc Donald's Development Italia S.p.a.

Mc Donald's Franchising and Operations Company
Il legale rappresentante: Alain Armand Sebah

Mc Donald's Development Italia S.p.a.
Il legale rappresentante: Mario Resea

S-23511 (A pagamento).

ALELA 89 - S.p.a.

Sede Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al reg. imprese di Roma n. 983/90
Codice fiscale 03752061006

FIUMI 54 - S.r.l.

Sede Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 80.000.000
Iscritta al reg. imprese di Roma n. 947/85
Codice fiscale 07141310586

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

Il progetto di di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il 17 ottobre 1996.

La fusione avviene tra le società: Alela 89 S.p.a. (incorporante) e Fiumi 54 S.r.l. (incorporata).

La società Alela 89 S.p.a. detiene l'intero capitale della società Fiumi 54 S.r.l. Di conseguenza, agli effetti della fusione non è necessario aumentare il capitale sociale della incorporante, in sostituzione delle quote della incorporata che verranno annullate.

Nessuna modificazione sarà apportata all'atto costitutivo ed allo statuto della società incorporante.

Non è stato necessario stabilire alcun rapporto di cambio, né fissare alcun conguaglio in denaro.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 20 settembre 1995 redatte ai sensi dell'art. 2501-ter.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dall'inizio dell'esercizio nel quale la incorporazione sarà attuata.

Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alela 89 - S.p.a.: Giovanna Guerra

Fiumi 54 - S.r.l.: Enzo Blasi

A-1159 (A pagamento).

A.C.S. ADVANCED CLADDING SYSTEM - S.r.l.

Milano via Fieno n. 3
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro Imprese Milano 289330
Codice fiscale 09500930152

ICASAT - S.r.l.

Milano Corso Plebisciti n. 7
Capitale sociale L. 180.000.000
Registro Imprese Milano 146442
Codice fiscale 06704750154

Estratto progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice vile)

La Icasat S.r.l. sarà fusa per incorporazione nella ACS S.r.l.

Poiché ACS S.r.l. detiene il 100% dell'intero capitale della incorporanda Icasat S.r.l., non esiste rapporto di concambio delle quote né si fa luogo a conguagli in denaro. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 14 dicembre 1996.

Nessun trattamento particolare agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati al registro Imprese di Milano il 25 ottobre 1996 protocollo 9600204694/CM11557 e il 25 ottobre 1996 protocollo 9600204687/CM11557.

p. A.C.S. S.r.l. Alfredo Castelli

p. Icasat S.r.l. Giulio Castelli

A-1168 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

ATTO DI CITAZIONE

L'avv. G. Renzo Villanova, quale difensore delle sig.re Scießere Maria n. a Lusiana il 15 maggio 1925 e Scießere Adelina n. a Lusiana il 21 febbraio 1924, con citazione 16 settembre 1996 convengono avanti la Pretura di Bassano del Grappa, Sezione staccata di Asiago, per l'udienza del 5 maggio 1997 ore 9, tra gli altri, gli eredi di Boscardin Bortolo fu Giovanni, di Boscardin Antonio fu Giovanni, di Boscardin Paolo fu Giovanni, di Boscardin Maria fu Giovanni, al fine di sentire dichiarare le attrici uniche ed esclusive proprietarie del seguente bene immobile:

«Comune di Lusiana Catasto Urbano Sez. A fg. 21 mapp. 458, via Scießere n. 680 cat. A/4 cl. 3 cons. 3» e li invita a comparire all'udienza sopra indicata e a costituirsi almeno venti giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 cpc.

Bassano del Grappa, 16 settembre 1996

Avv. G. Renzo Villanova.

C-29472 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 18 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 196644433-11 tratto sul conto corrente n. 11033 intestato a Chiodi Mariano presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 24, firmato da Chiodi Mariano a favore di se stesso per un importo di L. 5.500.000;

n. 209591304 tratto sul conto corrente n. 2437/41 intestato a Costa Elio presso la Banca Popolare di Sondrio, agenzia n. 9, firmato da Costa Elio a favore di se stesso per un importo di L. 4.100.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Mariano Chiodi.

M-8952 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Orbetello in data 25 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

1) conto corrente n. 3768/1 intestato a Pastorello Antonio residente in Ferno via Buonarroti, 14, presso Banca Cariplo - Cassa Risparmio Provincie Lombarde recante n. 0651061788 dell'importo L. 1.550.000 a favore cooperativa «La Maremmana»;

2) conto corrente n. 30102/3 intestato a Guerrini-Lorenzini, residente in Gradolo, via Margherita, 29 presso Banca del Cimino recante n. 0012338489 dell'importo di L. 540.000 a favore della cooperativa «La Maremmana».

Il pretore: dott. Giovanna Canessa.

C-29511 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontedera, su ricorso di Volpi Luigi residente in Cevoli di Lari (Pisa), via Leopardi, 29, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0101093481-08T di L. 10.000.000, emesso dalla Banca Toscana, filiale di Ponsacco all'ordine di Volpi Luigi ed ha disposto il pagamento del titolo decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salve opposizioni.

Cevoli di Lari, 22 ottobre 1996

Volpi Luigi.

C-29514 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, con decreto del 2 ottobre 1996, ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo: assegno bancario n. 3176878 di L. 2.000.000, tratto il 18 marzo 1990 sul conto corrente n. 20342 a firma impresa ing. Giansilvio Massocchi S.n.c., in essere presso la Banca Nazionale del Lavoro di Taranto.

Opposizione entro quindici giorni.

p. Caripuglia S.p.a.: avv. Umberto Astolfi.

C-29521 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ascoli Piceno con decreto 21 ottobre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

- 1) n. 01188453/04 di L. 5.000.000;
- 2) n. 00467622/01 di L. 10.000.000;
- 3) n. 00467624/03 di L. 10.000.000;
- 4) n. 01188454/05 di L. 5.000.000;
- 5) n. 00467623/02 di L. 10.000.000;
- 6) n. 00467625/04 di L. 10.000.000,

emessi tutti in data 3 ottobre 1996 dal Credito Italiano, agenzia di Ascoli Piceno, intestati a Fedeli Sigismondo, girati ad Antinori Fernando, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Il collaboratore di cancelleria:
Rolli Patrizia

C-29524 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Trieste con decreto datato 27 marzo 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n.b.5.003.499.696 intestato al signor Tul Zorko per l'importo di L. 6.000.000, emesso dal signor Fulvio Faeta della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, filiale di Trieste.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Trieste, 28 marzo 1996

Il funzionario di cancelleria: dott. Vittorio Girgenti.

C-29527 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Montegiorgio (Ascoli Piceno), in data 11 aprile 1996, ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile ICCRI n. Y0558337459 emesso dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia di Montegiorgio (Ascoli Piceno), per L. 1.695.000 in favore di Rastelli Antonio.

Autorizzandone il pagamento, in difetto di opposizione, dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc. Carlo Angelini.

C-29529 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il v. pretore o. di S. Benedetto del Tronto con decreto 27 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 42468052/03, di L. 1.868.089, all'ordine di Cicchi Durante, tratto sul c/c n. 220019 della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di S. Benedetto del Tronto, intestato alla Agricoop. Soc. Coop. a r.l., autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Puglia Maria Rita.

C-29533 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto del 19 ottobre 1996, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 assegni circolari trasferibili, tutti emessi in data 25 settembre 1996 dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Catania, all'ordine di Blasco Scammacca:

n. 793-485493 di L. 20.000.000;

n. 883-418525 di L. 10.000.000;

n. 883-418528 di L. 5.000.000.

Opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

Dott. proc. Carmelo Guerrera.

C-29534 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontedera (ex art. 69 R.D. n. 1736/33) in data 26 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di conto corrente bancario n. 1722696790 di L. 17.679.768 tratto sul conto corrente n. 32393 della Banca di Credito Romagnolo filiale di Brindisi, viale Commenda n. 13, intestato a Orfano Emanuele e Schina Franca, dagli stessi girato a Quattrini Armando.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-29535 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, con provvedimento del 2 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0017195953 di L. 7.142.000 tratto, all'ordine di Valpelli S.n.c., dalla F.lli Di Pietro S.a.s., con sede in Quadri (CH) alla via della Guardata, sul conto corrente n. 60277/2, intestato alla stessa società presso la succursale di Castel di Sangro della Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila.

Bari, 1° ottobre 1996

Avv. Giuseppe Giannelli.

C-29536 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Foligno con decreto del 20 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 16355503 08, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., sede Fiumicino conto corrente n. 732 emesso dalla Bottega Dell'Edilizia 2000 di C. Barone a favore della ditta Omecar S.r.l. in data 30 giugno 1996 dell'importo di L. 5.000.000.

Autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Omecar S.r.l.: Bartolini Giancarlo.

S-23352 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisa con decreto del 5 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno: assegno bancario n. 015282951 emesso a Pisa il 14 giugno 1996 per L. 2.330.020 sul c/c n. 1101/01558 della Cassa di Risparmio Pisa sede di Pisa in piazza Dante intestato ad Associazione Biennale Cinema Ragazzi, Ciompi Roberto a favore della ditta Arthema S.r.l. di S. Croce S. Arno, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Li, 23 ottobre 1996

Roberto Ciompi.

S-23353 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 5 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 10.000.000 (diecimilioni), emesso il 28 febbraio 1996, scadente il 31 luglio 1996 a favore della Soc. Borma S.p.a. Corsico (MI).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Massimo Napoli.

M-8943 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 15 maggio 1996 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo:

cambiale di L. 6.000.000 emessa a Milano il 10 settembre 1992, scad. 30 settembre 1996 all'ordine di Fingarant Finanziaria S.p.a. a firma Milano Maceri S.n.c. di Luigi Spagnolo e C. - Milano, via Airaghi n. 54 per avallo firmato Spagnolo Luigi - Cilli Antonella con a tergo:

1) Conservatoria dei registri immobiliari di Milano 2 si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca oggi al n. 71024. Il dirigente superiore conservatore titolare (Giuseppe Buzzanga) f.to Giuseppe Buzzanga;

2) Fingarant Finanziaria s.p.a. L'amministratore delegato f.to illeggibile.

autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde S.p.a.:
avv. M. Banzatti

M-8944 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania, con decreto dell'11 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale emessa a favore della CRIAS: effetto cambiario di L. 538.400 emesso dall'impresa artigiana Fagone Sebastiano, scaduto il 7 novembre 1991.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Francesco Cacciola.

C-29480 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania, con decreto dell'11 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale emessa a favore della CRIAS: effetto cambiario di L. 1.176.400 emesso dall'impresa artigiana Zito Mauro, scaduto il 5 dicembre 1991.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Francesco Cacciola.

C-29481 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania, con decreto dell'11 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale emessa a favore della CRIAS: effetto cambiario di L. 538.400 emesso dall'impresa artigiana Quartararo Carmela, scaduto il 15 settembre 1991.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Francesco Cacciola.

C-29482 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pinerolo, con decreto del 2 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento a favore del ricorrente Viale Tommaso di tre effetti cambiari, emessi il 29 aprile 1988 in Torino, per L. 554.400 cadauno, scaduti rispettivamente il 29 dicembre 1988, il 29 dicembre 1990 ed il 29 aprile 1991, del seguente tenore:

«Torino 29 aprile 1988 L. 554.400. Al ... (29 dicembre 1988 - 29 dicembre 1990 - 29 aprile 1991) pagheremo per questa cambiale all'I.F.I.P. Immobiliare la somma di Lit. cinquecentocinquantaquattromilaquattrocento». F.to Tommaso Viale, via Palestrina n. 2, Roletto. Sul retro marche di legge ed il timbro: Conservatoria RR.II. Pinerolo. La presente cambiale è garantita da iscrizione eseguita in questo ufficio l'11 maggio 1988 al n. 3364 Gen. e n. 302 Part. Il conservatore A. Riggio, segue firma di A. Riggio».

Manda al ricorrente di notificare copia del ricorso e del decreto 2 ottobre 1996 al curatore fallimentare della S.p.a. I.F.I.P. Immobiliare di Torino, disponendo che l'ammortamento avvenga, ove del caso, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

Pinerolo, 22 ottobre 1996.

Avv. Andrea Gaspari.

C-29490 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vercelli - Sezione distaccata di Santhià, letto il ricorso di Massocca Bruno ed Ercolina Mattea e visti gli artt. 89, 90, 91, 92 legge cambiaria, ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia

cambiario: Vercelli 16 maggio 1986 L. 1.235.500 scadenza 28 maggio 1987 pagheremo per questa cambiale alla Valfina Investimenti S.p.a. la somma di Lit. unmilione duecentotrentacinquemilacinquecentolire firma Massocca Bruno ed Ercolina Mattea, via Bobba, 1, Cigliano.

Santhià-Vercelli, 24 settembre 1996

Massocca Bruno.

C-29513 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 18 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale in bollo da L. 24.000 garantita da ipoteca iscritta in Bergamo il 22 aprile 1988 ai nn. 11710/1993:

«Bergamo, 21 aprile 1988 L. 2.000.000. Al 31 mag. 1988 pagherò per questa cambiale al S.I.E.P. Società Investimenti e Partecipazioni S.p.a. la somma di Lit. duemilioni. Nome e indirizzo del debitore Fassi Mauro, via Malliani, 9, 24100 Bergamo. F.to Fassi Mauro. Domiciliazione pagabile presso Banca Provinciale Lombarda, fil. Torre Boldone (BG)».

Si è disposta la presente pubblicazione per eventuali opposizioni di terzi possessori.

Bergamo, 23 ottobre 1996

Remo Russo, notaio.

C-29523 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Grosseto con decreto dell'8 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 2.625.000 con scadenza 28 febbraio 1996 emesso a Grosseto il 18 dicembre 1991 da Giancarlo, Serena e Ezio Trapassi e Orietta Della Scala Gambini all'ordine di Valfina Finanziamenti - S.p.a.; l'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Avv. Clara Mecacci.

C-29528 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Modena in data 12 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 2.900.000 emessa a Palermo il 6 febbraio 1996 da Scafidi Antonino - S.n.c. o Terim - S.p.a. scaduta il 30 marzo 1996, domiciliata presso Banca Popolare Santa Venera autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna:
avv. Giuliano Montanari

S-23322 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovereto con decreto dd. 31 luglio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 2305094/1, intestato Port Ancilla con un saldo apparente di L. 3.232.375, emesso dalla Caritro S.p.a., sede di Rovereto, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Caritro - S.p.a.
avv. Roberto Gorgazzini

C-29489 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile di Caltanissetta con decreto del 27 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 16035044 con saldo di L. 17.972.412, intestato ad Alaimo Antonino emesso dalla Banca S. Giuseppe di Mussomeli autorizzando la emissione di duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione ove nel frattempo non sia proposta opposizione.

Avv. Antonio A. Culora.

C-29520 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in data 22 ottobre 1996 ha pronunciato l'inefficacia dei libretti n. 12728/2 con saldo di L. 15.040.764 al 2 ottobre 1996 n. 12729/1 con saldo di L. 15.040.764 al 2 ottobre 1996 nonché del libretto al portatore n. 12730/4 con saldo al 2 ottobre 1996 di L. 20.000.000 emessi dal Banco di Sardegna, agenzia di Sorgono intestati a Arru Caterina, nata il 31 gennaio 1909 a Villanovamontealeone, residente in Sorgono, via Azuni, 4, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il collaboratore di cancelleria: Angelo Porcheddu.

C-29526 (A pagamento).

Ammortamento libretti e certificati di deposito

Con decreto del 4 settembre 1996 il presidente del Tribunale di Foggia, ad istanza di Di Bisceglia Rosa e Di Bisceglia Raffaele, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti e certificati di deposito:

1) libretto di risparmio Mediobanca n. 3162877, scadenza al 9 ottobre 1997, con saldo apparente di L. 68.737.170;

2) libretto di risparmio Mediobanca n. 3162878, scadenza al 10 luglio 1997, con saldo apparente di L. 98.889.305;

3) libretto di risparmio Mediobanca n. 3162875, scadenza al 21 ottobre 1996, con saldo apparente di L. 39.520.405;

4) libretto di risparmio Mediobanca n. 3162876, scadenza al 24 giugno 1997, con saldo apparente di L. 29.790.651;

5) certificato di deposito presso la Banca di Roma - S.p.a., n. P1459649, emesso il 14 aprile 1995, scadenza al 18 aprile 1998, con saldo apparente di L. 30.000.000;

6) certificato di deposito presso la Banca di Roma - S.p.a., n. P1896713, emesso il 15 maggio 1996, con saldo apparente di L. 20.000.000;

7) certificato di deposito presso la Banca di Roma - S.p.a., n. P1896927, emesso il 6 maggio 1996, scadenza al 17 novembre 1997, con saldo apparente di L. 100.000.000.

Con autorizzazione all'Istituto emittente al rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione nei termini di legge.

Il procuratore: avv. Roberto Ruocco.

C-29518 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il pretore di Pozzuoli, con decreto in data 11 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati:

certificato deposito serie P n. 1575114 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca di Roma di Bacoli, scadente il 16 novembre 1996 e certificato deposito serie P n. 1575170 di L. 5.000.000 scadente l'8 febbraio 1997.

Opposizioni giorni sessanta dalla data di pubblicazione.

Scotto Di Luzio Giuseppe.

C-29479 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 20 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. z100103 di L. 53.916.939 emesso dalla Banca Popolare di Brescia, Palazzolo S/O il 18 ottobre 1995, con scadenza 18 aprile 1997.

Opposizione entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia
dott. proc. Michele Russo

C-29493 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Cagliari con decreto in data 30 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 15576/4 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia 2 sede di Cagliari, ed avente un saldo di L. 20.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Cagliari, 26 ottobre 1996

Ottorino Struglia.

C-29512 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa, su ricorso del signor Puccioni Giancarlo, nato a Terricciola il 23 ottobre 1936 e residente in Fornacette (Pisa), via Gagarin, 51, con decreto in data 25 settembre 1996, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, sede di Fornacette (Pisa), recante il n. 62279/3, con saldo apparente di L. 80.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Giancarlo Puccioni.

C-29516 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il pretore della sezione distaccata di Grottaminarda decreta l'inefficacia, per smarrimento, del certificato di deposito bancario al portatore n. 2171/95 emesso in data 1° giugno 1995, dalla Banca di Credito Cooperativo di Flumeri, agenzia di Flumeri, dell'importo di lire venti milioni intestato a Landi Maurizio, nato il 17 ottobre 1962 ad Avellino e domiciliato a Grottaminarda, codice fiscale LNDMRZ62R17A509Q,

autorizza la banca suddetta a rilasciare in favore del predetto Landi Maurizio duplicato del certificato di deposito smarrito, decorsi giorni novanta dall'affissione del decreto di ammortamento nei propri locali aperti al pubblico e pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Grottaminarda, 18 giugno 1996

Il pretore: dott. Federico Scioli.

C-29532 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Parma con decreto del 10 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito numeri 68524, 68525, 68526 emessi il 5 ottobre 1994, per L. 20.000.000 cadauno dalla filiale di Collecchio della Banca autorizzandone il pagamento decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna
avv. Giuliano Montanari

S-23323 (A pagamento).

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-4870 riguardante ammortamento libretti di risparmio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 23 maggio 1996 - parte seconda - alla pagina 55 dove è scritto: «4776/4 settembre cinque 68.339», leggasi: «4777/4 settembre cinque 68.339», e dove è scritto: «4854/4 aprile uno 5.398.915», leggasi: «4845/4 aprile uno 5.398.915».

Milano, 25 ottobre 1996

Avv. Fabio Gagnatelli.

M-8941 (A pagamento).

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-2801 riguardante l'ammortamento titoli di credito, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 - anno 137° - del 13 febbraio 1996, alla pagina 27, dove scritto: «Banco Ambrosiano Veneto», deve intendersi: «Banco Ambrosiano Veneto», e dove scritto: «5 settembre 1995», deve intendersi: «5 settembre 1988».

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Il richiedente: avv. Pier Francesco Zampieri.

C-29452 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 21 marzo 1996 ha autorizzato Calandra Gaetano, res. Ravenna, ad aggiungere al proprio cognome «Mancini».

Comune Ravenna giorni sessanta senza osservazioni.

Bernardo Mancini.

C-29522 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Milano con decreto in data 2 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di nome di Carimati Veglia Carla nata a Pioltello il 22 giugno 1949, residente a Pioltello in via G. D'Annunzio, 22, in quello di «Carimati Velia Carla».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Pioltello, 23 ottobre 1996

Il procuratore domiciliario: dott. proc. Monica Rossi.

M-8957 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 18 settembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Serio Onofrio, nato a Palermo il 19 luglio 1961 e ivi residente in via Aloï 3/G chiede il cambiamento del nome da «Onofrio, Giuseppe» in «Maurizio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Serio Onofrio.

C-29515 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 10 settembre 1996 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Marinelli Marco nato il 30 giugno 1961 a Roma e Mastrantonio Emanuela nata il 31 marzo 1964 a L'Aquila, entrambi residenti a L'Aquila in via Antica Arischia, 16 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore, Marinelli Adriana, nata a Santa Fè di Bogotà (Colombia) il 26 marzo 1994 e residente a L'Aquila in via Antica Arischia, 16 da «Adriana» in quello di «Giulia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

L'Aquila, 22 ottobre 1996

Marinelli Marco - Mastrantonio Emanuela.

C-29517 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte di appello di Genova, con decreto in data 11 settembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Cagna Manuel nato a Genova l'11 giugno 1993 e residente a Rivolta d'Adda, in quello di «Emanuele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Luciano Cagna.

C-29519 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto dell'8 ottobre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Marinetti Maurino, nato a S. Gregorio di Catania e residente a Catania, ha chiesto il cambiamento del nome da «Maurino» a «Mauro» si da chiamarsi in avvenire «Marinetti Mauro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 22 ottobre 1996

Maurino Marinetti.

C-29525 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 9 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Di Lorenzo Salvatore e Provenzano Francesca entrambi

residenti in Corleone via Borgognone, 75 chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Di Lorenzo Mariana nata a Bucarest il 16 agosto 1993 da «Mariana» a «Marzia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salvatore Di Lorenzo - Francesca Provenzano.

C-29530 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 19 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Barba Stephane Tino Jean Luc nato a Saint Josse Ten Nood (Belgio) il 16 novembre 1977, residente in Aragona, via Roma n. 198, chiede il cambiamento del nome da «Stephane Tino Jean Luc» a «Salvatore».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giuseppe Graceffa.

C-29531 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 16 settembre 1996 ha autorizzato i coniugi Baitetti Giuseppe nato a Pesaro il 25 novembre 1955 (codice fiscale BLT GPP 55S25 G479H) e Patrignani Paola nata a Pesaro il 17 gennaio 1963 (codice fiscale PTR PLA 63A57 G479D), entrambi residenti a Pesaro, via Adria n. 8 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Sandocan, nato a Craiova (Romania) il 13 marzo 1993, in quello di «Alessandro», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Pesaro, 4 ottobre 1996

Baitetti Giuseppe - Patrignani Paola.

C-29537 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 129/96 S.C. del 10 giugno 1996, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Campus Roshani Iresha nata a Colombo (Sri Lanka) il 21 settembre 1991 e residente a Chioggia in via Primavera n. 114, venga autorizzata a cambiare il proprio nome in «Anna».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Chioggia, 2 ottobre 1996

Campus Raimondo.

C-29538 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

Con ricorso ex art. 726 c.p.c. presentato avanti il Tribunale di Lecco in data 22 luglio 1996 i signori Valsecchi Giuseppina, Castelnuovo Susanna e Castelnuovo Riccardo, nella loro qualità di successori legittimi, hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del rispettivo figlio e fratello signor Castelnuovo Camillo nato a Lecco il 30 ottobre 1963, ultima residenza in Lecco, via Don Luigi Monza n. 72, scomparso in mare il 7 marzo 1986 mentre prestava servizio con mansioni di cuoco a bordo della motonave denominata «Carla C» in navigazione da Martinica per St. Thomas.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Lecco entro sei mesi dalla seconda ed ultima pubblicazione.

Avv. Adolfo Rosa.

S-23351 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMMISSIONE STRAORDINARIA
DI LIQUIDAZIONE DEL COMUNE DI CORSANO
(Provincia di Lecce)**

Corsano, via della Libertà
(Tel. 0833/531190 - Fax 0833/531170)

Avviso di vendita all'asta

La Commissione straordinaria di liquidazione del comune di Corsano rende noto che il giorno 30 novembre 1996 alle ore 11 avrà luogo il pubblico incanto, col metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita dei sottoelencati lotti di beni immobili di proprietà comunale:

- 1) fondo agricolo «Campolesio», sup. mq 7.440, prezzo base L. 27.000.000;
- 2) fondo agricolo «Don Cola», sup. mq 11.390, prezzo base L. 46.000.000;
- 3) fondo agricolo «Fruttello», sup. mq 14.532, prezzo base L. 72.000.000;
- 4) fondo agricolo «Mercanti», sup. mq 3.730, prezzo base L. 15.000.000;
- 5) fondo agricolo «Grottelle», sup. mq 1.350, prezzo base L. 6.000.000;
- 6) fondo agricolo «Para», sup. mq 8.150, prezzo base L. 37.000.000;
- 7) fondo agricolo «Monte», sup. mq 6.680, prezzo base L. 31.000.000;

- 8) fondo «Truscenti», sup. mq 2.290, prezzo base L. 10.000.000;
- 9) fondo «Rusia», sup. mq 11.160, prezzo base L. 18.000.000;
- 10) locale deposito alla via Cellini, sup. tra coperto e scoperto mq 43, prezzo base L. 18.000.000;
- 11) suolo edificatorio per edilizia economico popolare mq 724, prezzo base L. 13.000.000;
- 12) n. 2 lotti edificatori artigianali di mq 1.015 e 1.002, prezzo base L. 131.105.000;
- 13) area per insediamenti turistici con piano approvato, sup. mq 102.717, prezzo base L. 1.550.000.000.

Le offerte, per singolo lotto, dovranno pervenire, a mezzo plico raccomandato del servizio postale, entro le ore 12 del giorno 29 novembre 1996 e saranno ritenute valide quelle in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Le modalità di partecipazione sono esplicitate nell'avviso d'asta integrale che può essere richiesto e/o ritirato presso l'Ufficio di segreteria del comune di Corsano.

Corsano, 26 ottobre 1996

Il presidente: rag. Pietro Bray.

C-29505 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio
per la Puglia e la Basilicata
Sezione Staccata Demanio
Bari, piazza Massari n. 50**

Prot. n. 4146/96 2°D

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, del relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, modificato con regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del decreto-legge 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Si rende noto che il giorno 28 novembre 1996 alle ore dieci in una sala del palazzo uffici finanziari di piazza Massari, 50 di Bari, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante l'amministrazione del Demanio dello Stato, o ad un suo delegato, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo di estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, del sottodescritto immobile:

numero lotto 1; comune in cui è situato l'immobile: Bari, provenienza suolo allibrato alla scheda n. 662 dei beni patrimoniali disponibili dello Stato.

Descrizione del bene: relitto demaniale ubicato in agro del comune di Bari in zona posta al limite del centro edificato, in direzione sud, in fregio del lungonare Perotti, compresa tra la sede ferroviaria (BA-LE) e il mare.

Ha configurazione di poligono irregolare, giacitura in piano, catastalmente individuato all'attualità con le particelle 155 e 156 del foglio di mappa 123 a seguito di frazionamento della originaria particella n. 74 di complessivi mq 1760.

Ricade nel vigente piano regolatore generale della città di Bari in «zona per attività terziaria» in cui sono consentiti insediamenti direzionali frammiti alla residenza nella misura massima del 50% del volume annesso.

Prezzo: L. 2.390.750.000 (duemiliarditrecentonovantamilionisettecentocinquantamila).

Depositi: a garanzia per le offerte L. 239.075.000 (duecentotrentanovemilionsettantacinquemila); versamento per spese d'asta contrattuali e di registrazione.

Versamento successivo (entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione) per spese d'asta, contrattuali e di registrazione che verranno quantificate in via provvisoria, salvo conguaglio subito dopo l'aggiudicazione.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni.

2) L'asta rimarrà aperta dalla ore 10 alle ore 11 per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta, se trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti.

Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

3) Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova con la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente procura della Repubblica attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre la data e il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire oltre ai documenti di cui al punto a) anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della competente Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che — in base agli atti depositati — ha la rappresentanza e che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, ecc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per cui la vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto) il certificato della cancelleria del Tribunale da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

I documenti della cancelleria del Tribunale, della procura della Repubblica e della Camera di commercio dovranno essere di data non anteriore a tre mesi al giorno della gara.

Saranno ammesse le offerte per persona da nominare.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso.

Avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quelle del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autenticate dal notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrattare o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5) Inoltre, per essere ammesso alla gara ciascun concorrente dovrà fornire la prova di avere depositato, a garanzia dell'offerta, presso la tesoreria provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa.

Entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato sul conto corrente postale n. 203703 intestato alla tesoreria provinciale dello Stato di Bari con imputazione al capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'ufficiale rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 2.390.750.000 (duemiliardi trecentonovantamilioni settecentocinquantamila).

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del regolamento per la amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388, in aumento al prezzo base come appresso.

La prima offerta non dovrà superare le L. 23.907.500 né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitiva, che avrà gli effetti di contratto di compravendita sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di grazia e giustizia).

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'ufficio del registro bollo e demanio di Bari, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario della intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

10) L'immobile sopradescritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

La vendita è altresì vincolata alla osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1904, n. 454) del quale assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso la sezione staccata di Bari tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 11 alle ore 13.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Bari.

12) Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario l'amministrazione provvederà alla consegna per il tramite dell'ufficio tecnico erariale di Bari, dello immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

13) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal presidente dell'asta.

Avvertenze: si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per danaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Bari, 21 ottobre 1996

Il direttore sezione: dott. Vito Meliota.

C-29498 (A pagamento).

OPERA PIA SEN. GROSSI - FRANZINI

Senna Lodigiana (LO), via Sen. Grossi, 25
Tel. 0377/802201 - fax 0377/802640

Estratto di bando di gara con metodo del pubblico incanto

Il presidente in forza della delibera n. 55 del 20 ottobre 1994, esecutiva della delibera n. 72 del 22 ottobre 1996, rende noto che il giorno 30 novembre 1996 alle ore 10, presso la sala delle riunioni dell'Opera Pia sita in Senna Lodigiana, si terrà la gara con il metodo del pubblico incanto con il sistema della candela vergine per la vendita del seguente immobile:

appartamento sito in Milano, viale Monza, 44 di vani 5,5, di mq 93 più locale cantina di mq 3, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Prezzo base d'asta: L. 220.050.000.

Per tutte le ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi in orario d'ufficio alla segreteria dell'ente.

Il presidente: Picro Maestroni

Il segretario: dott.ssa Luisa Battisti.

C-29477 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile

Avviso di asta pubblica per estratto

1. Ente appaltante: CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile - Via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - Tel. 02/89520.214 - Fax 02/89540058.

2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari su apposita «scheda», previa verifica dei campioni offerti.

3. Oggetto: fornitura di contatori woltmann per acqua potabile. Importo a base di gara: L. 510.000.000 + IVA.

4. Termine di presentazione delle offerte e dei campioni: ore 12 del giorno 26 novembre 1996.

5. L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il giorno 27 novembre alle ore 9.30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione dell'offerta e di svolgimento della gara è pubblicato sul BUR Lombardia, sul FAL P.M., all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano e disponibile presso l'Ufficio Appalti (tel. 02/89520.214).

Milano, 23 ottobre 1996

Il presidente: Giuseppe Tavecchia

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi

M-8923 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda USSL n. 32

Garbagnate Milanese (MI)

Bando di gara - Licitazione privata

Azienda U.S.S.L. n. 32 - Viale Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate Milanese - Telefono: 02/99513475/239 - Fax: 02/99513591.

Licitazione privata per l'assegnazione della fornitura di: frutta, verdura, patate kg 1.052.000.

Importo presunto di fornitura L. 1.560.000.000 s. IVA - Periodo 1 gennaio 1997-31 dicembre 1999.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire tassativamente entro il venticinquesimo giorno dalla data di spedizione del bando alla GUCE, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USSL n. 32.

Condizioni minime di partecipazione: ogni richiedente dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

a) elenco delle principali forniture identiche a quelle per le quali viene presentata l'offerta, effettuate negli ultimi tre anni (1993-94-95) corredate da date, importi e destinatari;

b) autocertificazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, a firma del legale rappresentante, attestante almeno due forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara, effettuate ad Enti Pubblici diversi, negli anni 1993-94-95, dell'importo annuo minimo di L. 250.000.000 cad., con l'indicazione degli importi, date e destinatari;

c) dichiarazione da tenersi con la forma della legge n. 15/68 riguardante la situazione dei concorrenti, in conformità a quanto previsto dall'art. 20 della direttiva 93/36 CEE;

d) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta in relazione al valore della fornitura, ex art. 22 della direttiva 93/36 CEE;

e) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, che la ditta non abbia subito, negli ultimi tre anni (1993-94-95), alcuna interruzione di fornitura e risoluzione di contratto con pubbliche amministrazioni per cause imputabili alla ditta medesima.

Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 24 ottobre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Antonio Liporace.

M-8925 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Avviso di licitazione privata

Si rende noto che la giunta regionale della Lombardia con deliberazione n. 19064 dell'11 ottobre 1996, ha indetto licitazione privata ai sensi della legge regionale 28 aprile 1983, n. 36, finalizzata al conferimento dell'incarico per la riproduzione e spedizione di 12 pubblicazioni della Collana di documentazione statistica.

La dotazione finanziaria prevista per la fornitura in argomento è di L. 130.000.000 (I.V.A. inclusa).

L'aggiudicazione avverrà con il criterio stabilito dall'art. 6, primo comma della legge regionale n. 36/83 (prezzo più basso, secondo le modalità stabilite dall'art. 5 del capitolato speciale d'oneri).

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno presentare domanda in carta legale da L. 20.000, allegando alla stessa una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi nonché l'elenco delle principali forniture rese negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, date e destinatari (pubblici e privati).

Le istanze di partecipazione corredate dalla documentazione sopra elencata, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 21 novembre 1996, ore 12, a: Giunta regionale della Lombardia - Settore affari generali e personale - Servizio risorse strumentali e contratti - via F. Filzi, 22 - 20124 - Milano.

Le domande non vincolano in alcun modo l'amministrazione regionale che diramerà gli inviti ai concorrenti ritenuti idonei entro il 15 dicembre 1996.

Informazioni telefoniche potranno essere richieste al n. 02/67654036/5049; il capitolato speciale d'oneri potrà essere richiesto anche via telefax al n. 02/67654162.

Il dirigente del servizio risorse strumentali e contratti:
Renato Corti

M-8930 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Affari Generali Servizio Risorse Strumentali e Contratti

Bando di procedura ristretta

1. Ente appaltante: Regione Lombardia, Settore Affari Generali, Servizio Risorse Strumentali e Contratti, via F. Filzi 22 - 20124 Milano - tel. 02/67654036 - fax n. 02/67654162 - telex 321467 GIULOM I.

2. In esecuzione della deliberazione della giunta regionale n. 19625 dell'11 ottobre 1996 si bandisce procedura ristretta finalizzata all'affidamento dell'incarico per la rilevazione planimetrica e batimetrica delle aree portuali, fondali, porti e approdi per ormeggi e relative pertinenze dei maggiori bacini lacuali del territorio lombardo nonché dei bacini fluviali di Cremona e Mantova, e per la redazione di un piano degli ormeggi finalizzato alla riorganizzazione dei porti e approdi, da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 2, lettera b) categoria 20, CPC 74.

3. Luogo di esecuzione: territorio della regione Lombardia.

4. — 5. Lotto unico.

6. — 7. — 8. Termine per il completamento del servizio: dodici mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Alla procedura sono applicati i termini di urgenza di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995: il ricorso alla procedura urgente è motivato dalla necessità di pervenire, sulla base delle rilevazioni in oggetto all'assegnazione dei posti barca entro il 31 dicembre 1997;

b) - c) le domande di partecipazione — redatte in lingua italiana debitamente sottoscritte dal legale rappresentate delle ditte dovranno pervenire all'indirizzo riportato al precedente punto 1, a cura e rischio del mittente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 novembre 1996, e dovranno essere corredate dai documenti di cui al punto 13.

11. Termine per gli inviti alla presentazione delle offerte: la regione invierà le lettere di invito entro cinque giorni dal termine della cauzione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione provvisoria da prestarsi mediante versamento presso la tesoreria regionale ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari a L. 35.000.000.

La ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva pari al 5% dei corrispettivi della fornitura del servizio di cui trattasi.

13. Condizioni minime: potranno partecipare alla gara le ditte, anche temporaneamente raggruppate, aventi sede negli Stati dell'Unione europea, purché presentino, a pena di esclusione le seguenti idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive nelle forme previste dagli articoli 2 e 20 della legge n. 15/1968, (per i soggetti residenti negli Stati membri: dichiarazioni yate), da cui risulti quanto segue:

a) referenze bancarie;

b) inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) elenco e corrispondenti certificati, attestanti il buon esito, dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni (con rilievi anche in acqua) da rilasciarsi ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 157/95

d) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti che si intendono utilizzare per la prestazione del servizio in argomento.

14. Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95.

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 13, in un plico recante il motto: «procedura ristretta finalizzata all'affidamento dell'incarico per la rilevazione planimetrica e batimetrica delle aree portuali e per la redazione di un piano degli ormeggi».

Il bando di gara ed il capitolato sono visionabili presso il Servizio specificato al punto 1 che precede. A richiesta ne verrà rilasciata copia fino alla data del 12 novembre 1996.

16. — 17. Data di invio e ricevimento del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e dal medesimo ricevuto in data 28 ottobre 1996.

Il dirigente del servizio risorse strumentali e contratti:
Renato Corti

M-8931 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali, Servizio Risorse Strumentali e Contratti***Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia, Settore Affari Generali, Servizio Risorse Strumentali e Contratti, via F. Filzi 22 - 20124 Milano, tel. 02/67654036 - fax n. 02/67654162 - telex 321467 Giulomi.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo complessivo più basso;

3.a) Luogo della consegna: uffici della Giunta Regionale della Lombardia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

- n. 260 personal computer;
- n. 301 stampanti;
- n. 2 plotter;
- n. 15 scanner;
- n. 5 kit multimediali;
- n. 120 schede di rete;
- n. 130 manuali Office;
- n. 60 CD office.

c) lotto unico: sì;

d) deroga alla normativa: nessuna.

4. Termine di consegna: entro 20, 40, 60 giorni naturali dalla emissione dell'ordine, secondo i piani di assegnazione.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1);

b) termine per la richiesta dei documenti: 40 giorni dalla data di spedizione del bando alla GUCE. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri, che pervengono entro la data dell'11 dicembre 1996, oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e chiarimenti.

c) pagamento per il rilascio documenti: non è dovuto;

6.a) termine ricezione delle offerte: 18 dicembre 1996 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o loro delegati;

b) data e luogo di tale apertura 19 dicembre 1996 ore 10 presso la sede regionale sopra specificata.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria da prestarsi presso la Tesoreria Regionale, ovvero, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari a L. 80.000.000. La ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva, ragguagliata al 5% dei corrispettivi della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale, per una spesa presunta complessiva di L. 1.900.000.000 IVA inclusa, pagamenti entro novanta giorni dal pervenimento fattura in presenza di favorevole certificato di collaudo.

10. Raggruppamento di imprese: qualora risulti aggiudicatario il raggruppamento di imprese dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Informazioni per la valutazione delle condizioni minime per la partecipazione:

referenze bancarie ai sensi dell'art. 13 - primo comma - lettera a) del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358;

certificati di cui all'art. 14 - primo comma - lettera a) del D.L.g. 24 luglio 1992, n. 358;

descrizioni, dichiarazioni, foto depliant da cui si evinca il soddisfacimento dei requisiti tecnici minimi richiesti in Capitolato;

certificati di conformità agli standard UNI-EN-ISO 9001, se le Ditte sono produttrici delle apparecchiature proposte. In caso diverso, quando cioè le Ditte partecipanti non producono, ma commercializzano semplicemente le diverse apparecchiature, dovranno essere presentati i certificati anzidetti, inerenti le case di produzione, unitamente ai certificati di conformità agli standard UNI-EN-ISO 9002, riguardanti le stesse strutture di commercializzazione.

12. Validità temporale dell'offerta: novanta giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

13.14. Le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel Capitolato Speciale, nel quale sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta.

15. Data spedizione del bando alla G.U.C.E.: 25 ottobre 1996

16. Data ricezione del bando: 25 ottobre 1996.

Il dirigente del servizio
Risorse strumentali contratti:
Renato Corti

M-8932 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda U.S.S.L. n. 3**

Busto Arsizio

Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda U.S.S.L. n. 3 - P.le Solaro 3 - 21052 Busto Arsizio - telefono 0331/699205, telefax 0331/699205, telefax 0331/699411/699805.

2.a) Procedura aperta - art. 26 punto 1 - lettera b) della Dir. 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

b) Fornitura;

3.a) Consegne presso magazzini del P.O di Busto Arsizio, via A. Da Brescia, 1 e del P.O. di Tradate, via XI febbraio;

b) fornitura Sistemi diagnostici - fabbisogno per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla data di aggiudicazione - importo presunto di L. 6.937.700.000 I.V.A. compresa. Cat. 25 C.P.C. 93;

c) le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti;

4. Come da capitolato speciale;

5.a) L'istanza all'azienda della documentazione pertinente la gara dovrà a pena di esclusione essere formalizzata obbligatoriamente per iscritto e dovrà pervenire all'Uff. Provveditorato del P.O. di Busto Arsizio di cui all'Azienda in indirizzo al punto 1;

b) la richiesta dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 16,30 del giorno 25 novembre 1996 a pena di esclusione;

c) —.

6.a) Termine perentorio presentazione offerte: ore 16,30 del giorno 17 dicembre 1996;

b) Ufficio Protocollo - indirizzo punto 1;

c) Lingua italiana;

7.a) Come da disciplina per la presentazione delle offerte;

b) Apertura dei plichi presso una sala dell'Amministrazione dell'Azienda:

apertura plichi documentazione in data: 20 dicembre 1996 alle ore 10;

apertura offerte economiche: come da «disciplina presentazione delle offerte»;

8. Cauzione pari 3% importo aggiudicazione I.V.A. compresa;
9. Finanziamento con fondi dei bilanci; pagamento entro 90 giorni data ricevimento fattura;

10. Ex art. 18 Dir. 93/36 CEE e art. 10 D.Lvo 358/92 in combinato disposto;

11. L'offerta a pena di esclusione dalla gara dovrà essere corredata di un'unica dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 oppure secondo legislazione equivalente del Paese ove ha sede la ditta, con la quale la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 20 - punto 1 - della Dir. 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

B) l'iscrizione nel registro della competente CCIAA o in analogo registro Professionale o Commerciale straniero, o quant'altro previsto dall'art. 21, punto 1, della Dir. 93/36 CEE;

C) l'importo globale delle forniture espletate negli ultimi tre esercizi (1993 - 1994 - 1995);

D) le principali forniture di reagenti da laboratorio effettuate a: ospedali, U.S.S.L., case di cura e di riposo, nonché strutture pubbliche e/o private, durante gli ultimi tre anni (1993 - 1994 - 1995), con i rispettivi importi e durata dei singoli appalti.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino alla data di aggiudicazione;

13. Offerta economicamente più vantaggiosa - art. 26 punto 1 lettera b) Dir. 93/36 CEE;

14. 15. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lett. A) e B) del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte raggruppate o consorziate; quello di cui alla lett. D) dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;

16. 17. Data di spedizione del bando alla CEE: 25 ottobre 1996.

18. Data di ricezione del bando della CEE: 25 ottobre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Crestani.

M-8936 (A pagamento).

M.M. Strutture ed Infrastrutture del Territorio - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico 8

Tel. n. 02/77471, telex. n. 334219 Metrom I, telefax n. 02/780033

Gara d'appalto per il rifacimento dell'impianto ACEI e la ristrutturazione dei locali tecnologici della stazione Pagano della Linea 1 della Metropolitana di Milano (Comunicazione ai sensi dell'art. 20 L. 55/90).

Invitati: 9 Concorrenti. Hanno presentato offerta: 6 Concorrenti.

Aggiudicatario: A.T.I. SIEG/DLK, C.so Europa 20 loc. Zingonia 24040 Verdellino (BG).

Importo forfettario: L. 7.263.000.000 + I.V.A..

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

L'elenco dettaglio dei Concorrenti sarà pubblicato sul B.U.R. Lombardia del 30 ottobre 1996.

Milano, 23 ottobre 1996

p. M.M. Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.

Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-8937 (A pagamento).

AZIENDA USSL AMBITO TERRITORIALE N. 31

Cinisello Balsamo

Estratto avviso di gara

L'Azienda USSL Ambito territoriale n. 31 di Cinisello Balsamo (20092) via M. Gorki n. 50 - telefono 02/618311, fax 02/66012858, indice una licitazione privata per l'affidamento della fornitura di vaccini occorrenti per la profilassi nel territorio di competenza dell'Azienda USSL n. 31 per un periodo di 12 mesi ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 1996 all'ufficio protocollo dell'ente. Il bando integrale è stato spedito alla Comunità Economica Europea il 23 ottobre 1996.

Informazioni e chiarimenti: U.O. Approvvigionamenti Azienda USSL n. 31, via Gorki 50 - Cinisello B. - Tel. 02/61831200 - Fax 02/66012858.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Vai.

M-8939 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 27

Cernusco Sul Naviglio, p.zza Martiri della Libertà

Tel. (02) 92360-429, 430 - fax (02) 9235963

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 27, p.zza Martiri della Libertà, 20063 Cernusco Sul Naviglio.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (Asta Pubblica) con il sistema delle offerte segrete.

3.a) Luogo di consegna: direttamente al domicilio dei pazienti nell'ambito territoriale dell'Azienda U.S.S.L. n. 27 o nei luoghi di convalescenza dei medesimi;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di ossigeno ed apparecchiature in noleggio per l'ossigenazione domiciliare; importo a base d'appalto: L. 1.350.000.000 oltre l'I.V.A.

c) divisione in lotti: la fornitura verrà aggiudicata ad un'unica ditta.

4. Termine di consegna: specifica indicazione anche telefonica ad opera del servizio preposto dell'Azienda U.S.S.L. n. 27. Durata triennale.

5.a) Richiesta documenti: servizio provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. n. 27 p.zza Martiri della Libertà, Cernusco Sul Naviglio (MI), tel. 02/92360429 fax 02/9235963.

b) Termine di presentazione della richiesta: non oltre quindici giorni antecedenti la gara.

c) Modalità di pagamento dei documenti: L. 15.000 da versare direttamente all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. n. 27 o su c/c postale n. 20564209. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1996.

b) Indirizzo: vedi punto 1.

c) Lingua o lingue: italiano.

7.a) persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura.

b) Data, ora e luogo della gara: ore 9,30 del giorno 18 dicembre 1996.

8. Cauzione e garanzie: come da Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Modalità di pagamento: come da L.R. della Regione Lombardia n. 106/80 e successive modificazioni.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: secondo le modalità previste dall'art. 18 della direttiva CEE 93/36.

11. Condizioni minime: le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto di gara, tra gli altri, i seguenti documenti attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) Certificato, in data non anteriore a tre mesi, da quella fissata per la gara, di iscrizione alla C.C.I.A.A.: per le ditte straniere documento equipollente.

b) Dichiarazione, resa ai sensi legge 15/68, concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1993/94/95.

c) Dichiarazione, resa ai sensi legge 15/68, concernente il fatturato relativo alle forniture analoghe a quelle della gara, realizzato nel triennio 1993/94/95 accompagnata da elenco delle principali forniture effettuate. Per essere ammessi tale fatturato deve essere mediamente almeno pari a L. 1.200.000.000 annuo.

d) dichiarazione, in bollo a firma autenticata del legale rappresentante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L. del 24 luglio 1992, n. 358.

e) Dichiarazione autenticata con le modalità previste dall'art. 20 legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulta che la medesima non si trova in stato di liquidazione secondo la legislazione italiana.

f) Autodichiarazione autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 del 8 agosto 1994 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tale cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

g) Relazione riguardante la capacità tecnica della richiedente ai sensi dell'articolo 23, primo comma lettere a), b), e c) della direttiva 93/36 CEE, con l'indicazione:

1. servizi di ossigenoterapia domiciliare resi in strutture sanitarie pubbliche o private, nell'ultimo triennio (1993-1994-1995) con relative attestazioni; pena l'esclusione dalla gara, tali attestazioni dovranno riguardare almeno 6 servizi.

2. organi tecnici della ditta offerente, deputati al controllo di qualità;

3. procedimenti tecnico/qualitativi per la produzione aziendale;

4. organizzazione della ditta offerente da cui risulta la possibilità della medesima di assicurare il servizio su tutto il territorio nazionale. Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 26, comma 1°, lettera a) della direttiva CEE n. 93/36 (al prezzo più basso).

14. Altre indicazioni: modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per partecipare alla gara le aziende in possesso dei requisiti devono richiedere il predetto documento a:

Azienda U.S.S.L. n. 27 - Ufficio Approvvigionamenti - tel. 02/92360.429 - 02/92360.430 - fax. 02/9235963.

11. Data d'invio del bando: 25 ottobre 1996.

12. Data di ricevimento del bando: 25 ottobre 1996.

Il direttore amministrativo:
Dott. Massimo Lavessi

Il commissario straordinario:
Dott. Humberto Pontoni

M-8949 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di gara

E' indetta procedura ristretta ai sensi del d. lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, art. 9, IV comma, per l'acquisizione di un sistema locale (hardware e software), per la gestione delle procedure applicative del Servizio Legale della Giunta.

Tale procedura sarà esperita con il metodo di cui all'art. 16, I comma, lett. b) del citato d. lgs. 358/92.

L'importo a disposizione per tale iniziativa è di L. 300.000.000 (IVA eslusa).

I soggetti interessati a concorrere alla procedura in oggetto dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione su carta da bollo da L. 20.000, le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

1. dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura, con indicazione del numero di iscrizione e dell'attività svolta;

2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, I comma, del d. lgs. 358/92;

3. dichiarazione del fatturato globale dell'impresa, il quale dovrà essere pari o superiore a L. 1.000.000.000, e del fatturato relativo alle forniture identiche a quella in oggetto (almeno due installazioni analoghe per caratteristiche ed importo), relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari.

4. elenco delle principali forniture con il rispettivo importo, data e destinatario, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari; nel caso di forniture prestate ad amministrazioni o enti pubblici, dovranno essere provate da una certificazione rilasciata dai medesimi; nel caso di forniture prestate a privati dovrà essere prodotta una dichiarazione rilasciata all'acquirente.

Le istanze di partecipazione, corredate dalle dichiarazioni sopra riportate, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 dicembre 1996 al seguente indirizzo: Giunta regionale della Lombardia - Settore Affari e Generali - Servizio Risorse Strumentali e Contratti - via F. Filzi 22 - 20124 Milano.

Sono ammesse a concorrere anche ditte riunite a mente dell'art. 10 del d. lgs 358/92.

Le domande che perverranno non vincolano in alcun modo questa amministrazione, la quale diramerà gli inviti ai concorrenti ritenuti idonei, entro sessanta giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della CEE.

Il Capitolato d'Oneri è disponibile presso il Servizio Risorse Strumentali Contratti, previe intese telefoniche ai numeri 67655104/67654036.

Copia del presente avviso è stata inoltrata all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data 24 ottobre 1996.

Il dirigente del servizio
Risorse Strumentali e Contratti:
Renato Corti

M-8955 (A pagamento).

COMUNE DI CORMANO (Provincia di Milano)

Avviso di gara a licitazione privata - Fornitura gasolio
per riscaldamento anni 1997-1998

1. Ente appaltante: Comune di Cormano (piazza Scurati, 1, C.a.p. 20032, tel. 02/66324232 - Fax 02/66301773).

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con le modalità previste dal combinato disposto degli articoli 73, lettera c) e 89 del R.D. n. 827/1924.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

3. Oggetto: fornitura di litri 200.000 ca. (contenuto di zolfo non superiore allo 0,1%) di gasolio per riscaldamento di alcuni edifici comunali.

4. Modalità della fornitura: le modalità della fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale d'appalto disponibile — gratuitamente — presso il servizio legale-contratti.

5. Importo a base di appalto: L. 283.906.000 (comprensivo di I.V.A. e di altri oneri fiscali).

6. La spesa è finanziata con entrate correnti.

7. Periodo della fornitura: anni 1997-1998.

8. La domanda di partecipazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'azienda, redatta su carta legale ed inserita in una busta recante all'esterno esclusivamente l'indicazione della gara alla quale si riferisce, dovrà essere inviata, a mezzo lettera raccomandata a.r., al protocollo generale del Comune di Cormano entro le ore 12 del 18 novembre 1996 (tel. 663241, fax 66301773).

9. La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il 30 dicembre 1996.

10. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sessanta giorni dalla data della licitazione.

Cormano, 28 ottobre 1996

Il segretario generale r.: dott.ssa Sandra D'Agostino.

M-9023 (A pagamento).

PREFETTURA DI MILANO

Procedura ristretta abbreviata

Amministrazione aggiudicatrice Prefettura di Milano, corso Monforte, 31 - 20122 Milano, telefono 02/77584320-77584321, fax 77584205.

Servizio di confezionamento, preparazione, distribuzione pasti e riassetto locali cucina e delle stoviglie presso la mensa della caserma P.S. Garibaldi di Milano sita in piazza S. Ambrogio (lotto 1).

Servizio di preparazione, confezione e distribuzione pasti presso la mensa della caserma P.S. Masarin, via Barrella Milano (lotto 2).

Verranno invitati un massimo di 30 (trenta) prestatori di servizi per singolo lotto.

Il contratto per i servizi in questione avrà inizio prevedibilmente il 1° gennaio 1997 e terminerà il 31 dicembre 1997.

Le domande di partecipazione, per singolo lotto, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 18 novembre 1996 alla «Prefettura di Milano, corso Monforte n. 31 - 20122 Milano - Ufficio corrispondenza».

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro quindici giorni dalla data del 18 novembre 1996.

Le imprese che chiederanno di essere invitate alla gara, dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, pena l'esclusione dall'invito a gara, la documentazione non anteriore a tre mesi di cui agli articoli del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: art. 11, lettera a), b), d), ed e), comma 1 e comma 2; art. 12.

La certificazione appena richiamata sarà in unico esemplare, anche se la ditta chiederà di partecipare alle gare dei due lotti. Dovrà infine essere presentata una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da parte del rappresentante legale della società attestante la fatturazione per servizi di confezione e distribuzione pasti negli anni 1994 e 1995. Si precisa che saranno invitate alla gara per l'appalto dei servizi di mensa del lotto n.1, solo le ditte che dimostreranno di aver fatturato in ciascuno dei due anni sopracitati l'importo di L. 843.600.000 IVA esclusa.

Per essere invitate alla gara d'appalto per il lotto n. 2, le ditte dovranno dimostrare di aver fatturato, secondo le modalità sopra specificate, L. 300.000.000 IVA esclusa, in ciascuno degli anni 1994 e 1995.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto unicamente al prezzo più basso.

I lavori da appaltare si riferiscono ad un numero medio mensile di pasti da confezionare stabilito in 19.000 presso la mensa della caserma P.S. Garibaldi ed in 5.000 presso la caserma P.S. Masarin.

L'importo presunto annuale dell'appalto ammonta a L. 843.600.000 IVA esclusa presso la caserma P.S. Garibaldi ed a L. 300.000.000 IVA esclusa presso la mensa della caserma P.S. Masarin.

Si sottolinea che la mancata ottemperanza alle condizioni sopramenzionate comporterà l'esclusione dall'invito alla gara.

Pertanto i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Milano, 21 ottobre 1996

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Penta

M-9026 (A pagamento).

COMUNE DI LAINATE (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

È indetto appalto-concorso per la concessione per dieci anni del servizio di smaltimento mediante compostaggio della frazione organica R.S.U. e del verde (21.700 ton. annue presunte) previa progettazione e costruzione impianto da realizzare a Lainate con diritto al corrispettivo per i rifiuti conferiti. Contributo pubblico max L. 4.000.000.000 (lire quattro miliardi), residuo costo a carico del concessionario.

La concessione sarà aggiudicata con procedura ristretta secondo i criteri indicati nella lettera d'invito.

Le richieste d'invito dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune, viale Rimembranze, 13 - 20020 Lainate (Milano) entro le ore 12 del 13 novembre 1996, anche a mezzo di telegramma o di telefax successivamente confermati.

Copia del bando integrale e degli atti di gara sono richiedibili all'Ufficio tecnico comunale, largo V. Veneto, 18, Lainate, tel. 02/93598253, fax 02/93572108.

Data di invio bando integrale alla GUCE: 29 ottobre 1996.

Lainate, 28 ottobre 1996

Il sindaco: Pietro Romanò.

M-9034 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO*Estratto avviso aste pubbliche*

1. Adeguamento impianti elettrici legge n. 46/1990 in edifici provinciali - Lotto 1/A. Importo a base di gara: L. 401.475.190.

2. Adeguamento impianti elettrici legge n. 46/1990 in edificio provinciali - Lotto 1/B. Importo a base di gara: L. 410.977.260.

3. Itis Avogadro, Torino, lavori relativi alla rete informatica, sistemazione ingressi, opere varie di manutenzione straordinaria.

Importo a base di gara: L. 301.041.199.

La categoria richiesta è la 5/C A.N.C.

Le gare saranno esperite il 4 dicembre 1996 presso la sede della Provincia di Torino alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 2 dicembre 1996.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato CEE.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante 3 distinte aste pubbliche secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento, e con l'individuazione automatica delle offerte anomale.

Le opere di cui ai punti 1) e 2) sono finanziate dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati, presso il Servizio contratti, via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 57562652 - Fax 5756463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure possono essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Torino, 28 ottobre 1996

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-2330 (A pagamento).

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
(Provincia di Napoli)

Giugliano (NA), corso Campano n. 200
Telefono 081/8956302 - Telefax/telex 081/3301543

Bando di gara

In esecuzione della Delibera di G.C. n. 529 del 19 luglio 1996, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto a corpo dei lavori di: «Realizzazione scuola elementare 25 aule - Via Antica Giardini», per un importo a base d'asta di L. 5.337.000.000 (cinquemiliardi trecentotrentasettemilioni), al netto d'I.V.A., è indetta gara di licitazione privata con le modalità previste dalla legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. I, lettera a) e della legge 11 febbraio 1994 n. 109, art. 21, comma 1) (massimo ribasso con esclusione di offerte in aumento).

La gara sarà esperita secondo quanto disposto dal Regolamento dei contratti del Comune di Giugliano in C. e con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, commi I, II e III.

Saranno escluse dalla gara le offerte ritenute anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge: iscrizione A.N.C. categoria «DUE», importo di L. 6.000.000.000, dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, da redigersi in lingua italiana al Comune di Giugliano in Campania corso Campano n. 200 - 80014 - Giugliano (NA) - n. di telefono 081/8956302, telefax/telex 081/3301543, entro e non oltre *giorni 22 (ventidue)* dalla pubblicazione del presente bando di gara sul G.U.R.I., esclusivamente a mezzo raccomandata dell'Amministrazione Postale dello Stato.

Le domande che perverranno oltre il termine prefissato, non saranno prese in considerazione, e, pena l'esclusione dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1) originale o fotocopia autenticata nei modi di legge del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria ed importo richiesto dal presente bando di gara:

2) dichiarazione, successivamente verificabile, in carta da bollo, redatta in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara previsti dall'art. 24, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) et g) della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) indicante la cifra d'affari in lavori, dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) et d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari all'1,50 volte l'importo presunto massimo complessivo a base d'asta;

c) indicante il costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera b).

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione di questa Amministrazione appaltante dell'avvenuto accollo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

In caso di Associazione o Raggruppamento, i requisiti finanziari e tecnici, precedentemente previsti, sempre che frazionabili, devono essere garantiti almeno per il 60% dallo capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, e ciascuna delle quali deve garantire una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite ed i Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli artt. 22 et 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, i Consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 12 febbraio 1987 n. 80; nonché i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo.

I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 5, 6 et 8 dell'art. 13 della stessa legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 216/1995) saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un Consorzio o raggruppamento temporaneo, non può far parte di altri Consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei Consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

La documentazione richiesta e come dinanzi regolamentata, dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del Consorzio.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta. Resta a discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettano di qualificare l'impresa istante.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara.

La competenza arbitrale è esclusa ai sensi dell'art. 16 della legge 12 dicembre 1981 n. 741.

L'appalto sarà aggiudicato anche se perverrà una sola offerta valida.

L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sei mesi.

L'esecuzione dei lavori sarà del tipo a «forfait chiavi in mano» a fronte di s.a.l., come previsto nel Capitolato Speciale di Appalto.

Trattasi di appalto a «corpo», nel senso che, il prezzo convenuto è fisso ed invariabile e a fronte del prezzo come sopra stabilito, l'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera nel termine pattuito senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, ovvero, nei casi di impossibilità o anche morosità, dovendo accettare ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

Giugliano in Campania, 25 ottobre 1996

Il sindaco: Giacomo Gerlini.

C-29438 (A pagamento).

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (Provincia di Napoli)

Giugliano (NA), corso Campano n. 200
Telefono 081/8956302 - Telefax/telex 081/3301543

Bando di gara

In esecuzione della Delibera di G.C. n. 527 del 19 luglio 1996, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto a corpo dei lavori di: «Realizzazione scuola elementare 25 aule - Varcaturo», per un importo a base d'asta di L. 6.500.000.000 (seimiliardi cinquecentomilioni), al netto d'I.V.A., è indetta gara di licitazione privata con le modalità previste dalla legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1, lettera a) e della legge 11 febbraio 1994 n. 109, art. 21, comma 1) (massimo ribasso con esclusione di offerte in aumento).

La gara sarà esperita secondo quanto disposto dal Regolamento dei contratti del Comune di Giugliano in C. e con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, commi I, II e III.

Saranno escluse dalla gara le offerte ritenute anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge: iscrizione A.N.C. categoria «DUE», importo di L. 6.000.000.000, dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, da redigersi in lingua italiana al Comune di Giugliano in Campania corso Campano n. 200 - 80014 - Giugliano (NA) - n. di telefono 081/8956302, telefax/telex 081/3301543, entro e non oltre *giorni 22 (ventidue)* dalla pubblicazione del presente bando di gara sul G.U.R.I., esclusivamente a mezzo raccomandata dell'Amministrazione Postale dello Stato.

Le domande che perverranno oltre il termine prefissato, non saranno prese in considerazione, e, pena l'esclusione dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1) originale o fotocopia autenticata nei modi di legge del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria ed importo richiesto dal presente bando di gara:

2) dichiarazione, successivamente verificabile, in carta da bollo, redatta in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara previsti dall'art. 24, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) et g) della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) indicante la cifra d'affari in lavori, dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) et d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari all'1,50 volte l'importo presunto massimo complessivo a base d'asta;

c) indicante il costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera b).

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione di questa Amministrazione appaltante dell'avvenuto accollo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

In caso di Associazione o Raggruppamento, i requisiti finanziari e tecnici, precedentemente previsti, sempre che frazionabili, devono essere garantiti almeno per il 60% dallo capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, e ciascuna delle quali deve garantire una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite ed i Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli artt. 22 et 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, i Consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 12 febbraio 1987 n. 80; nonché i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo.

I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 5, 6 et 8 dell'art. 13 della stessa legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 216/1995) saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un Consorzio o raggruppamento temporaneo, non può far parte di altri Consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei Consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

La documentazione richiesta e come dinanzi regolamentata, dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del Consorzio.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta. Resta a discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettano di qualificare l'impresa istante.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara.

La competenza arbitrale è esclusa ai sensi dell'art. 16 della legge 12 dicembre 1981 n. 741.

L'appalto sarà aggiudicato anche se perverrà una sola offerta valida.

L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sei mesi.

L'esecuzione dei lavori sarà del tipo a «forfait chiavi in mano» a fronte di s.a.l., come previsto nel Capitolato Speciale di Appalto.

Trattasi di appalto a «corpo», nel senso che, il prezzo convenuto è fisso ed invariabile e a fronte del prezzo come sopra stabilito, l'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera nel termine pattuito senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, ovvero, nei casi di impossibilità o anche morosità, dovendo accettare ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

Giugliano in Campania, 25 ottobre 1996

Il sindaco: Giacomo Gerlini.

C-29439 (A pagamento).

**CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
(Provincia di Napoli)**

Giugliano (NA), corso Campano n. 200
Telefono 081/8956302 - Telefax/telex 081/3301543

Bando di gara

In esecuzione della Delibera di G.C. n. 512 del 19 luglio 1996, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto a corpo dei lavori di: «Centro polifunzionale 1° Lotto - Campo di calcio e di atletica e piscina coperta», per un importo a base d'asta di L. 7.300.000.000 (settemiliardi trecentomilioni), al netto d'I.V.A., è indetta gara di licitazione privata con le modalità previste dalla legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1, lettera a) e della legge 11 febbraio 1994 n. 109, art. 21, comma 1) (massimo ribasso con esclusione di offerte in aumento).

La gara sarà esperita secondo quanto disposto dal Regolamento dei contratti del Comune di Giugliano in C. e con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, commi I, II e III.

Saranno escluse dalla gara le offerte ritenute anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge: iscrizione A.N.C. categoria «DUE», importo di L. 9.000.000.000, dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, da redigersi in lingua italiana al Comune di Giugliano in Campania corso Campano n. 200 - 80014 - Giugliano (NA) - n. di telefono 081/8956302, telefax/telex 081/3301543, entro e non oltre *giorni 22 (ventidue)* dalla pubblicazione del presente bando di gara sul G.U.R.I., esclusivamente a mezzo raccomandata dell'Amministrazione Postale dello Stato.

Le domande che perverranno oltre il termine prefissato, non saranno prese in considerazione, e, pena l'esclusione dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1) originale o fotocopia autenticata nei modi di legge del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria ed importo richiesto dal presente bando di gara:

2) dichiarazione, successivamente verificabile, in carta da bollo, redatta in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara previsti dall'art. 24, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) et g) della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) indicante la cifra d'affari in lavori, dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) et d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari all'1,50 volte l'importo presunto massimo complessivo a base d'asta;

c) indicante il costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera b);

d) indicante l'elenco dei lavori eseguiti, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta, specificando il titolo, il luogo di esecuzione, il committente e gli estremi del contratto.

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione di questa Amministrazione appaltante dell'avvenuto accollo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario i certificati di regolare esecuzione dei lavori più importanti.

In caso di Associazione o Raggruppamento, i requisiti finanziari e tecnici, precedentemente previsti, sempre che frazionabili, devono essere garantiti almeno per il 60% dallo capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, e ciascuna delle quali deve garantire una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite ed i Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli artt. 22 et 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, i Consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 12 febbraio 1987 n. 80; nonché i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo.

I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 5, 6 et 8 dell'art. 13 della stessa legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 216/1995) saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un Consorzio o raggruppamento temporaneo, non può far parte di altri Consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei Consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

La documentazione richiesta e come dinanzi regolamentata, dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del Consorzio.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta. Resta a discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettano di qualificare l'impresa istante.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara.

La competenza arbitrale è esclusa ai sensi dell'art. 16 della legge 12 dicembre 1981 n. 741.

L'appalto sarà aggiudicato anche se perverrà una sola offerta valida.

L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sei mesi.

L'esecuzione dei lavori sarà del tipo a «forfait chiavi in mano» a fronte di s.a.l., come previsto nel Capitolato Speciale di Appalto.

Trattasi di appalto a «corpo», nel senso che, il prezzo convenuto è fisso ed invariabile e a fronte del prezzo come sopra stabilito, l'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera nel termine pattuito senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, ovvero, nei casi di impossibilità o anche morosità, dovendo accettare ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

Giugliano in Campania, 25 ottobre 1996

Il sindaco: Giacomo Gerlini.

C-29440 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «NAPOLI 4»

Pomigliano d'Arco (Napoli), via Nazionale delle Puglie

Tel. 081/803.40.77 - 884.35.40 - Fax 081/803.57.22

Bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture varie

Questa A.S.L. intende esperire, mediante licitazioni private, gare per l'affidamento delle forniture e dei servizi di seguito elencati, da espletarsi con procedura di urgenza, per esaurimento scorte e scadenza precedenti contratti, per il presumibile importo, oltre I.V.A. come per legge, indicato:

1) servizio annuale di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione del territorio dell'ASL Napoli 4, L. 1.300.000.000, da esperire ai sensi dell'art. 23 punto 1 lett. A) del decreto legislativo n. 157/95;

2) servizio annuale di somministrazione del vitto ai degenti delle strutture ospedaliere e territoriali dell'ASL Napoli 4, L. 2.000.000.000, da esperire ai sensi degli articoli 64 lett. B e 65 lett. A della legge regionale n. 63/80;

3) attrezzature elettromedicali, L. 394.000.000, da esperire ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. A) del decreto legislativo n. 358/92;

4) materiale per emodialisi e filtri con apparecchiature in service, L. 200.000.000, da esperire ai sensi degli articoli 65 lettera B e 65 lettera B della legge regionale n. 63/80.

Le gare saranno tenute nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Saranno, inoltre, rispettate le indicazioni di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Il bando per le gare d'importo superiore a 200.000 (duecentomila) E.C.U. è stato inviato, a mezzo fax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 31 ottobre 1996 e ne risulta acquisita la ricezione.

Le imprese interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda, redatta in lingua italiana, su carta legale, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale «Napoli 4» - Servizio provveditorato, via Nazionale delle Puglie (presidio ex legge 219/81), 80038 Pomigliano d'Arco (Napoli).

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 13 del 21° (ventunesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara.

La domanda, riferita singolarmente ad ogni categoria merceologica per la quale si intende partecipare a gara, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, da rendersi con le forme della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, dalle quali risulti che:

a) la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto di gara e che la stessa non si trova in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

b) il/i rappresentante/i legale/i, della ditta, non sia/no stato/i sottoposto/i a misura di prevenzione e che lo/gli stesso/i non è/sono a conoscenza della esistenza, a suo/loro carico, di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative alla iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici;

c) la ditta ha effettuato, in almeno uno degli ultimi tre anni, forniture o servizi identici di importo complessivo pari all'ammontare dell'offerta.

La mancata presentazione delle dichiarazioni richieste comporterà la automatica esclusione dall'invito a gara.

La richiesta di invito non vincola l'A.S.L.

Pomigliano d'Arco, 31 ottobre 1996

Il direttore amministrativo: dott. G. Vincenzo Siano

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Nuzzo

C-29441 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di aggiudicazione

1. Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale - Servizio equipaggiamento e casermaggio - Divisione equipaggiamento - Via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma - I - Tel. 06/46525909 - telefax 06/46536092.

2. Licitazione privata con prezzo massimo palese in ambito CEE/GATT.

3. Data stipulazione contratto: 5 ottobre 1996.

4. Criteri di assegnazione del contratto: aggiudicazione al prezzo più basso.

5. Numero offerte ricevute: 1.

6. 7. 8. Fornitore. Prodotto fornito. Prezzo di aggiudicazione: Fiocchi Munizioni S.p.a., via S. Barbara n. 4, 22053 Lecco, lotto n. 1, n. 4.500.000 cartucce cal. 9 NATO parabellum, costo unitario L. 274,50.

9. 10. G.U.C.E. n. S/54 del 16 marzo 1996.

11. Data di invio presente avviso: —.

12. Data di ricevimento presente avviso: —.

Il direttore supplente della divisione:
dott. E. Antonazzo

C-29442 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Lavori di realizzazione di un collettore secondario di fognatura nera lungo la vallata del Fosso di Ribucciano. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Imprese partecipanti:

1) Galasso Vincenzo di Avigliano (Potenza); 2) P.C. Costruzioni S.r.l. di Caserta; 3) Cangiano Antonio di Casapesenna (Caserta); 4) Impresa edile stradale S.a.s. di Bindi Federigo & C. di Bucine (Arezzo); 5) Pascale Cave e Costruzioni S.r.l. di Satriano di Lucania (Potenza); 6) S.A.M. Engineering S.p.a. di Chiusi Scalo (Siena); 7) Cons.Edil S.r.l. di Consigli Giovanni di Firenze; 8) Bondini S.n.c. di Bondini Aldo & C. di Passignano sul Trasimeno (Perugia); 9) SO.GE.A. S.r.l. di Palermo; 10) I.C.A.G. S.r.l. di Roma; 11) Orsi Michele di Santa Maria Capua Vetere (Caserta); 12) S.J.L.E.S. S.r.l. di Policoro (Matera); 13) CO.E.ST. Costruzioni Strade S.r.l. di Moliterno (Potenza); 14) Impresa Calzolari S.p.a. di Macerata; 15) Russo Raffaele di Cancellò ed Arnone (Caserta); 16) Rus.At. Costruzioni di Cancellò ed Arnone (Caserta); 17) Campanile Raffaele Impresa edile e stradale di Cancellò ed Arnone (Caserta); 18) Edistrade appalti S.r.l. di Umbertide (Perugia); 19) Marchini Costruzioni S.a.s. di Chiusi (Siena); 20) Agnorelli Angiolo & C. S.n.c. di Poggibonsi (Siena); 21) Serra Dionigi di Aliano (Milano); 22) I.C. & M.I. S.a.s. di Siena; 23) Ruffoli S.r.l. di Castelnuovo Berardenga (Siena); 24) La Calenzano Asfalti S.p.a. di Calenzano (Firenze); 25) Fanetti Sabatino Marcello & C. S.n.c. di Monteroni d'Arbia (Siena); 27) Impresa Mario Belardi S.p.a. di San Quirico d'Orcia (Siena); 28) S.p.a. Valdarno Lavori e Forniture di Scandicci (Firenze); 29) Calzoni Lamberto S.a.s. di Fontignano (Perugia); 30) CO.STRA.VAL. S.r.l. di Terranuova Bracciolini (Arezzo).

Impresa aggiudicataria: Cangiano Antonio di Casapesenna (Matera), con il ribasso del 15,230%, sull'importo posto a base di gara di L. 464.713.196.

Sistema di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

Siena, 14 ottobre 1996

p. Il sindaco: Anna Carli.

C-29443 (A pagamento).

A. O. MONALDI - COTUGNO

Azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Napoli, via L. Bianchi

Codice fiscale 06857470634

Questa azienda indice le seguenti gare a licitazione privata per la fornitura di:

generi alimentari vari:

1) carne bovina, suina, ovicola. Importo presunto L. 180.000.000 + IVA;

2) bibite, olio, legumi, riso, pasta ecc. Importo presunto L. 140.000.000 + IVA;

3) scatolame vario, pesce, baccalari ecc. Importo presunto L. 140.000.000 + IVA;

4) latte fresco e a lunga conservazione, latticini e formaggi. Importo presunto L. 270.000.000 + IVA;

5) verdura e frutta. Importo presunto L. 320.000.000 + IVA;

6) salumi. Importo presunto L. 110.000.000 + IVA;

7) panini e pane grattugiato. Importo presunto L. 55.000.000 + IVA.

Materiale di consumo e di pulizia:

8) cancelleria. Importo presunto L. 70.000.000 + IVA;

9) monouso per mensa. Importo presunto L. 40.000.000 + IVA;

10) carta igienica, secchie catramate, rotoli strofinacci. Importo presunto L. 75.000.000 + IVA;

11) materiale di pulizia. Importo presunto L. 100.000.000 + IVA;

12) contenitori per rifiuti speciali compresi i taglienti. Importo presunto L. 500.000.000 + IVA.

Materiale e presidi sanitari. Prodotti terapeutici:

13) materiale elettrico per sale operatorie. Importo presunto L. 50.000.000 + IVA;

14) disinfettanti. Importo presunto L. 200.000.000 + IVA;

15) materiale TNT sterile e non. Importo presunto L. 150.000.000 + IVA;

16) materiale sanitario vario per neonatologia. Importo presunto L. 250.000.000 + IVA;

17) guanti in lattice non sterili. Importo presunto L. 100.000.000 + IVA;

18) materiale sanitario vario per cardiocirurgia. Importo presunto L. 4.500.000.000 + IVA;

19) galenici e sostanze F.U. Importo presunto L. 600.000.000 + IVA;

20) gas terapeutici in bombole ed in cisterne. Importo presunto L. 1.060.000.000 + IVA;

21) materiale monouso per emodinamica. Importo presunto L. 4.000.000.000 + IVA;

22) accessori monouso sterili per chirurgia endoscopica e chirurgia videoassistita. Importo presunto L. 300.000.000 + IVA.

Apparecchiature sanitarie:

23) apparecchiature per divisione oculistica. Importo presunto L. 145.000.000 + IVA;

24) apparecchiature per tomografia assiale computerizzata, compresa di posa in opera. Importo presunto L. 800.000.000 + IVA.

Servizi:

25) servizio smaltimento rifiuti liquidi e solidi (compresi i taglienti). Importo presunto L. 1.600.000.000 + IVA.

Le suddette gare saranno aggiudicate con i criteri fissati:

quelle di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 13), 14), 15), 16), 17) dall'art. 89 del R.D. 827/24;

quelle di cui ai punti 18), 19) e 20) della lettera «a» art. 16 del D.Lgs. 358/92;

quelle di cui ai punti 12) e 24) dalla lettera «b» dell'art. 16 del D.Lgs. 358/92;

quella al punto 21) in parte dalla lettera «a» ed in parte dalla lettera «b» dell'art. 16 del D.Lgs. 358/92;

quelle di cui ai punti 22) e 23) dall'art. 8 D.P.R. 573/94;

quella di cui al punto 25) dalla lettera «a» art. 23 del D.Lgs. 157/95.

Lo svolgimento di tutte le suddette gare sarà disciplinato a seconda degli importi presunti, dal regio decreto n. 2440/1923, dal regio decreto n. 827/24, dal D.Lgs. n. 358/92 dal D.P.R. 573/94 e dal D.Lgs. 157/95; dai capitoli generale e speciale di questa azienda e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

I termini, per motivi d'urgenza, sono quelli fissati dall'art. 7 del D.Lgs. 358/92 e dall'art. 10 del D.Lgs. 157/95.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Monaldi - Cotugno, via L. Bianchi, 80131 Napoli, entro le ore 12 del 13 novembre 1996.

Alle istanze deve essere allegata, a pena di esclusione la seguente documentazione:

1) certificato della Camera di commercio da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 15/68 attestante:

a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

b) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

In alternativa al requisito di cui alla lettera b) del precedente punto 3 le ditte possono produrre l'impegno, rilasciato e sottoscritto da enti, istituti od imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a presentare, in caso di aggiudicazione una fidejussione, eseguibile a prima richiesta pari al 20% dell'importo presunto, di durata almeno pari a quella della fornitura e, comunque, prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto.

Si precisa che, per ogni singola gara cui si chiede di partecipare dovrà essere avanzata distinta domanda e che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione «Istanza partecipazione gara per la fornitura».

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta ufficiale della CEE in data 24 ottobre 1996.

Napoli, 24 ottobre 1996

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-29444 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Piazza Dante, 35

Tel. 0564/484111 - Fax 0564/26273

Estratto bando di gara

Fornitura di n. 7 macchine fotocopiatrici per uffici e istituti scolastici dell'amministrazione provinciale, con contestuale ritiro, previa valutazione, di n. 3 fotocopiatrici usate.

Licitazione privata ai sensi degli artt. 73, lett. c), 6 e 89 del R.D. 23 maggio 1924.

Importo a base d'asta L. 86.000.000 IVA esclusa.

Il bando di gara in edizione integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Grosseto dell'amministrazione provinciale dal giorno 25 ottobre 1996, e nella «Gazzetta Aste e Appalti pubblici», con scadenza delle domande di partecipazione il giorno 11 novembre 1996.

Il dirigente: dott. Laura Pippi.

C-29445 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
(Provincia di Grosseto)

Porto S. Stefano, piazzale dei Rioni, 8
Partita I.V.A. 00124360538

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 454/1990)

Oggetto: affidamento gestione piscina comunale.

Durata dell'appalto: 5 (cinque anni).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 36, lett. b) e successivo art. 37 della Direttiva CEE 92/50.

Ditte partecipanti: n. 2.

Ditta aggiudicataria: ditta Centro Nuoto S.c.r.l. di Vercelli.

Importo di aggiudicazione: L. 180.000.000 annue oltre I.V.A.

Monte Argentario, 14 ottobre 1996

Il sindaco: dott. Marco Visconti.

C-29448 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO
Settore Lavori Pubblici

Treviso, via Cesare Battisti, 30
Tel. 0422/6565 - Telefax 0422/50086
Codice fiscale 80008870265

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto

che è stata celebrata in data 19 settembre 1996, secondo le modalità previste degli artt. 73, lettera c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di rifacimento della pavimentazione stradale di alcuni tratti di strade provinciali comprese nei comuni di Roncade, Mogliano Veneto, Casale sul Sile, Monastier, Vidor, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Mareno di Piave, Moriago della Battaglia, Salgareda, Veduggio, Castelfranco Veneto, Portobuffolè e Mansuè;

che per detta gara hanno presentato in tempo utile la propria offerta n. 52 ditte;

che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'impresa F.lli De Pra S.p.a. di Ponte nelle Alpi (BL), che ha praticato il ribasso percentuale pari al 7,51% sull'importo a base d'asta di nette L. 705.600.000;

che il verbale di gara è in visione presso l'Ufficio Contratti della provincia di Treviso.

Treviso, 21 ottobre 1996 - Prot. n. 34142

Il dirigente del Settore III: ing. Sandro Camillo.

C-29450 (A pagamento).

COMUNE DI AVERSA
(Provincia di Caserta)

Avviso esito di gara

Ente appaltante: Comune di Aversa, piazza Municipio - tel. 081/5049111 - fax 081/8901201.

Oggetto: refezione scolastica anno 1996/97. Importo a base d'asta L. 912.912.000 I.V.A. inclusa.

Avviso di avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art.20 legge 55/90.

La gara per l'aggiudicazione del servizio in oggetto si è svolta con il sistema di cui all'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio del massimo ribasso. Hanno partecipato le ditte:

1) Cannavale Gaetano - Aversa (CE); 2) Labor Soc. coop. r.l. Toritto (BA); 3) Passarelli Dante S.r.l. - Villa Literno (CE); 4) Fornaval S.r.l. - Napoli; 5) G.S. Italia S.r.l. - Colleferro (Roma); 6) R.I.C.A. S.r.l. Somma Vesuviana (NA).

Il servizio è stato aggiudicato alla ditta Passarelli S.r.l. da Villa Literno che ha offerto il ribasso del 30,15% sul prezzo a base di gara fissato in L. 4.400 oltre I.V.A. per ogni singolo pasto.

Dalla Casa Comunale, 9 ottobre 1996

Il sindaco: avv. Raffaele Ferrara.

C-29453 (A pagamento).

COMUNE DI BOMPORTO
(Provincia di Modena)

Bomporto (MO), via per Modena, 7
Tel. 059/909113 - Fax 059/808133

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00662760362

Prot. n. 7661
codice: GUI.DOC

Avviso di bandi di gara per estratto per l'appalto mediante due pubblici incanti dei lavori di costruzione del nuovo centro civico, biblioteca e sala polivalente.

Il Comune di Bomporto in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 362 in data 8 ottobre 1996, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. con applicazione degli artt. 73, lett. c), e 76, R.D. 827/24, secondo il criteri del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere posto a base di gara, indice due distinte gare per l'appalto delle seguenti opere:

1) pubblico incanto del giorno 28 novembre 1996 ore 9: opere civili - importo a base d'asta L. 560.992.895 IVA esclusa (iscr. ANC 2 edifici civili completi di impianti per L. 750.000.000);

2) pubblico incanto del giorno 28 novembre 1996 ore 10,30: opere impiantistiche tecnologiche ed elettriche - importo a base d'asta L. 260.529.240, IVA esclusa (iscr. ANC 5, lett. a) prevalente L. 300.000.000 e ANC 5 lett. c) L. 150.000.000 scorporabile).

I capitolati speciali di appalto e gli elaborati di progetto sono visibili all'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di lunedì - mercoledì e sabato e ritirabili, con spese a proprio carico, presso: Centro Stampa - Via dell'Artigianato n. 4 - 41030 Bastiglia (Modena), - tel. 059.904399.

Seguono norme per la partecipazione ai pubblici incanti come da bandi integrali in pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Bomporto, 21 ottobre 1996

Il responsabile del servizio: Gianna Nascimbeni.

C-29454 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE
(Provincia di Gorizia)

Avviso bando di gara

Il comune di Monfalcone indice un'asta pubblica per l'assegnazione di:

A) fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi per il triennio 1997-1999 (lotto n. 1);

B) fornitura di pane fresco e prodotti di pasticceria per il triennio 1997-1999 (lotto n. 2).

Importo globale a base d'asta: L.300.000.000 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: per lotti ai sensi dell'art. 16, lett. a), D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 3 dicembre 1996.

Per richiesta del bando ed informazioni: Sezione Economato, via Sant'Ambrogio, 60 - Tel. 0481/494430 - Fax 0481/494485.

Monfalcone, 22 ottobre 1996

Il sindaco: Adriano Persi

p. Il segretario generale

Il vice segretario generale: Mauro dott. Stanig

C-29455 (A pagamento).

COMUNE DI SPINAZZOLA
(Provincia di Bari)

Tel. 0883 981144

Fax 0883 983292

Prot. n. 12323 del 24 ottobre 1996

Bando di gara per procedura ristretta
(All. III/C Direttiva CEE n. 92/50)

1. Piazza Cesare Battisti n. 3 - Indirizzo telegrafico Comune cap. 70058 - Spinazzola - tel.0883 981144 fax 0883 983292.

2. Importo a base d'asta: annuo L. 890.000.000 oltre I.V.A., triennale L. 2.670.000.000 oltre I.V.A.

3. Categoria di servizio e descrizione: n. 2 (CPC n. 712-7512-87304) e n. 16 (CPC n. 94) - Concessione del servizio di igiene dell'abitato e dei servizi complementari.

4. Luogo di esecuzione: vie e piazze dell'abitato di Spinazzola con trasporto a discarica controllata.

5. Possono partecipare ditte autorizzate all'espletamento del servizio di cui trattasi munite delle necessarie autorizzazioni previste dalla legge regionale n. 30/86 e del D.P.R. n. 915/82.

6. Durata del contratto: l'affidamento sarà valido per anni tre a decorrere dal 1° gennaio 1997 con scadenza al 31 dicembre 1999.

7. Le imprese possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara, inoltrando domanda di invito, redatta in lingua italiana su carta bollata a mezzo di raccomandata A.R. e indirizzata a quest'Amministrazione all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre il 26 novembre 1996 ore 14. L'Amministrazione ricorre alla procedura accelerata dovendo iniziare il servizio a decorrere dal 1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 20 direttiva 92/50 CEE.

8. L'appaltatore dovrà presentare cauzione pari al 5% dell'importo d'appalto.

9. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Il presente appalto è disciplinato dal Capitolato d'oneri approvato con deliberazione consiliare n. 62 del 12 settembre 1996.

11. La scelta dell'appaltatore avverrà a mezzo di licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 36, comma 1°, lett. b), della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

12. I soggetti interessati a concorrere alla procedura di che trattasi dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, a pena di esclusione dall'invito alla licitazione:

a) iscrizione nel Registro della Camera di C.I.A.A. o in uno dei Registri Professionali di cui alla Direttiva CEE 92/50 sopra citati;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate ai punti a), b), c), e), f), g), dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

c) referenze finanziarie ed economiche mediante presentazione di una o più dichiarazioni bancarie.

13. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

14. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE 24 ottobre 1996.

15. Data di ricevimento del bando da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 24 ottobre 1996.

16. Funzionario responsabile dell'atto e del procedimento è il Provveditore Economico rag. Giuseppe Di Chio.

Il presente bando scade il 26 novembre 1996.

Il segretario comunale: dott. Vito Palmieri.

C-29456 (A pagamento).

COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE
(Provincia di Vercelli)

Tronzo Vercellese (VC), via Lignana n. 41

Telefono 0161/911235 - 911880 - Fax 0161/912295

Indizione pubblico incanto per affidamento servizi pulizia, assistenza domiciliare e servizi tutelari, servizio lavanderia e ristorazione presso residenza assistenziale «soggiorno anziani» di Tronzo Vercellese. Periodo 1° febbraio 1997-31 dicembre 1999. Riferimento CPC n. 93.

L'appalto è indetto nel rispetto delle norme di cui al D.L. vo 157/95, al R.D. 827/1924, al regolamento comunale per la disciplina dei contratti ed alle vigenti norme in materia. Le persone giuridiche hanno l'obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

Non è ammessa presentazione di offerta per parte dei servizi in appalto.

Il bando di gara integrale sarà inviato gratuitamente previa richiesta all'ufficio segreteria di questo comune all'indirizzo sopraindicato, entro sei giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa. Il termine ultimo per la richiesta di documentazione è fissato per il giorno 7 dicembre 1996.

All'apertura delle offerte potranno presenziare i legali rappresentanti o procuratori delle ditte concorrenti; il pubblico incanto si terrà il giorno 20 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede comunale.

Forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta annuo e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione per il periodo di vigenza contrattuale.

I pagamenti, finanziati con mezzi ordinari di bilancio, avverranno a ratei mensili posticipati, entro 30 giorni dalla data di presentazione fattura.

È richiesto atto costitutivo di associazione temporanea e mandato risultante da atto notarile conferito all'impresa capogruppo, nel caso di aggiudicazione in capo a raggruppamento di prestatori di servizio. Il personale addetto ai servizi di assistenza domiciliare e servizi tutelari dovrà essere in possesso della qualifica di «assistente domiciliare e servizi tutelari» rilasciato dalla U.S.S.L. competente ai sensi della deliberazione della giunta regionale del Piemonte n. 38-16335 del 29 giugno 1992. Informazioni dettagliate su posizione prestatori di servizi sono desumibili da capitolato d'appalto.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione al prezzo più conveniente, a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di L. 480.000.000 annue oltre IVA; per l'anno 1997 il canone sarà rapportato ai mesi di effettivo servizio. Non sono ammesse offerte in aumento. (Art. 23, lett. a) del D.L.vo 157/95 ed art. 73, lett. c), del R.D. 827/1924.

Il presente bando è stato inviato in data 26 ottobre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la competente pubblicazione.

Il sindaco: Antonio Graglia.

C-29457 (A pagamento).

CONSORZIO ACOSEA

Ferrara, via G. Marconi n. 39/41
Codice fiscale e partita IVA 00373990381

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Consorzio ACOSEA - via G. Marconi n. 39/41 - 44100 Ferrara - tel.: 0532/788311 - Fax 0532/54078 - Codice fiscale e partita IVA: 00373990381.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete.

3. Luogo di esecuzione: S. Martino - Chiesuol del Fosso (Ferrara).

4. Natura ed entità delle prestazioni: realizzazione collettori nelle frazioni del comune di Ferrara e collegamento all'impianto centralizzato di depurazione - Fognatura per S. Martino e Chiesuol del Fosso»: opere di scavo, reinterro, fornitura e posa in opera di tubazioni in gres, allacciamenti alle esistenti reti fognarie ed alle utenze, realizzazione di 4 sollevamenti e relative condotte di mandata, superamento del raccordo autostradale in località Uccellino, n. 2 sottopassi S.S. 64, n. 4 sottopassi di raccordi autostradali, come da capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 2.645.000.000 (oltre I.V.A.).

Categoria ANC 10/a Importo L. 3.000.000.000.

I lavori sono appaltati a corpo, chiavi in mano.

Non sono previste opere scorporabili. L'appalto non è divisibile.

5. Termine di esecuzione: trecentocinquanta giorni naturali successivi e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

6. Capitolati e documenti complementari: visibili presso ufficio Contratti Consorzio Acosea - dal Lunedì al Venerdì ore 8.30-12.00.

Per la riproduzione: Eliografia Fortini - v. degli Adelardi n. 27 - 44100 Ferrara - Tel.: 0532/209602, pagando la somma complessiva di L. 297.500.

7. Termine perentorio di ricezione delle offerte: ore 12 del 4 dicembre 1996.

8. Consorzio: Consorzio Acosea - via G. Marconi n. 39/41 - 44100 Ferrara, a mezzo raccomandata postale, unicamente per il tramite del servizio postale di Stato, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere riportato, a pena di esclusione, l'oggetto dell'appalto (sopraindicato fra virgolette), l'importo a base d'asta, il giorno e l'ora della gara e l'impresa mittente.

All'interno del plico dovranno essere posti i documenti di cui al successivo punto 13) ed una busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente solo l'offerta. Su tale busta interna dovrà altresì essere riportato il nominativo della ditta offerente e l'oggetto della gara.

L'offerta dovrà essere redatta, in lingua italiana, su carta da bollo competente e riportare la misura percentuale del ribasso unico offerto, limitata ai centesimi, così in cifre come in lettere (in caso di discordanza sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione), sottoscritta con firma leggibile e per esteso. In essa dovranno anche essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo in caso di aggiudicazione, nonché da 1 a 6 subappaltatori, secondo le modalità e le prescrizioni stabilite dall'art. 18 L. 55/90, come modificato dall'art. 34 L. 109/94.

L'offerta presentata non potrà essere ritirata dopo l'apertura della gara. Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

Verranno esclusi i plichi che risulteranno pervenuti non in termine o con mezzi diversi da quelli previsti. Verranno altresì escluse le offerte il cui plico e/o busta non risultassero sigillati.

9. Apertura plichi: in data 5 dicembre 1996, alle ore 10.30 nella sede del Consorzio. Saranno ammessi i rappresentanti delle imprese partecipanti.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 2% importo a base d'asta.

L'aggiudicatario dovrà prestare le ulteriori garanzie richieste dall'art. 30 L. 109/94 come vigente (cauzione definitiva 10% e polizza assicurativa R.C.).

11. Modalità di finanziamento e pagamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Pagamenti effettuati, ai sensi dell'art. 22 capitolato speciale, percentualmente in relazione alle opere previste, al netto di ribasso d'asta e delle ritenute di legge, entro 10 giorni lavorativi dalla valuta dell'avvenuto accredito delle somme da parte dell'ente finanziatore, previa presentazione di regolare fattura.

Il periodo di tempo intercorrente tra la spedizione della domanda di somministrazione, che il Consorzio si impegna ad inoltrare entro 30 giorni dalla data del certificato di pagamento, e la data della valuta di accredito degli stessi non sarà quindi computabile ai fini della decorrenza degli interessi da ritardato pagamento ex artt. 35 e 36 D.P.R. 1063/62; pertanto la ditta aggiudicataria non potrà pretendere interessi, indennizzi o compensi di sorta a qualsiasi titolo per eventuali ritardi non imputabili al Consorzio Acosea. Anticipazione: art. 26 legge 109/94 vigente.

12. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite ex art. 22 D.L.vo 406/91.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i partecipanti dovranno inserire nel plico:

a) dichiarazione attestante di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, fermo restando il disposto dell'art. 18, co. 8, L. 55/90;

b) dichiarazione attestante di essersi recata sul luogo dove dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che verrà fatta. Dovrà essere allegata, a pena di esclusione, attestazione rilasciata dal Dirigente Tecnico del Consorzio o da personale dallo stesso designato, dalla quale risulti che il legale rappresentante dell'impresa (o persona da lui designata con atto

autenticato nella firma) o il Direttore Tecnico dell'impresa, previa esibizione del certificato ANC, si è recato personalmente accompagnato da personale Acosea sui luoghi dove dovranno essere eseguiti i lavori. Colui che effettua il sopralluogo non potrà rappresentare più di una impresa o associazione temporanea d'impresе. I sopralluoghi dovranno essere concordati telefonicamente (0532/788439-788479/788469) e potranno essere eseguiti il lunedì dalle ore 8.30 alle ore 12.00;

c) certificato di iscrizione ANC (di data non anteriore a 12 mesi) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo o dichiarazione giurata ex art. 19 co. 1, D.L.vo 406/91. È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva ex L. 15/68 riportante tutti i dati contenuti nel certificato, che dovrà essere prodotto all'atto della stipulazione del contratto. Si applica il disposto dell'art. 23, Co. 2, 5 e 6 D.L.vo 406/91;

d) cauzione provvisoria, da prestarsi anche mediante fidejussione assicurativa o bancaria, pari al 2% dell'importo a base di gara;

e) dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, Co. 2 lett. c) e d) D.M. 172/89 non inferiore a L. 2.645.000.000;

costo per il personale dipendente non inferiore a L. 264.500.000,

per le A.T.I. valgono i requisiti minimi di cui all'art. 8 D.P.C.M. 55/91;

f) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate nell'art. 18 D.L.vo 406/91. Dovranno altresì essere indicati il nominativo, la data di nascita e la veste delle persone che rappresentano ed impegnano legalmente l'impresa ed il nominativo e la data di nascita dei direttori tecnici di questa. Con riferimento alla lett. c) del suddetto articolo, la dichiarazione dovrà essere resa da tali soggetti e comunque da tutti i soci per le s.n.c. e dai soci accomandatari per le s.a.s.;

g) dichiarazione attestante che nel quinquennio precedente la data della gara l'impresa non è stata assoggettata alle procedure individuate nella lett. a) dell'art. 18 D.L.vo 406/91;

h) dichiarazione dalla quale risulti:

I) se trattasi di impresa in cui uno o più amministratori legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese, dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione, l'elenco delle altre imprese in cui gli amministratori legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza, indicando per ciascuna l'esatta ragione sociale;

II) se trattasi di impresa in cui nessuno degli amministratori legali rappresentanti riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese, quanto segue: «si dichiara che nessuno degli amministratori legali rappresentanti di questa impresa riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese»;

III) se trattasi di impresa aderente a consorzi, l'esatta ragione sociale dei consorzi ai quali l'impresa aderisce;

IV) se trattasi di impresa aderente a nessun consorzio, quanto segue: «si dichiara che questa impresa non aderisce a nessun consorzio»;

i) a pena d'esclusione, capitolato speciale d'appalto Acosea relativo ai lavori in gara firmato in ogni pagina in segno di accettazione;

l) certificato della Prefettura, di data non anteriore a 3 mesi, attestante la regolare iscrizione sui relativi registri (per le sole Cooperative);

m) scrittura privata autenticata comprovante il mandato gratuito ed irrevocabile conferito all'impresa capogruppo, nonché procura a chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria in conformità alle prescrizioni dell'art. 23 D.L.vo 406/91 (solo per le imprese associate).

Tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate in bollo, con la sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa ex L. 15/68.

Relativamente ai raggruppamenti d'impresе, tutte le dichiarazioni sopra richieste, ad eccezione di quelle di cui alle lettere a), b), d) ed m), dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate.

Non saranno prese in considerazione offerte prive dei requisiti previsti nel presente bando.

La mancanza della documentazione richiesta (in caso di raggruppamento, anche da parte di una sola delle imprese associate) comporta l'esclusione dalla gara.

Ogni difformità, incompletezza od errore nella documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni dovranno essere comprovate dietro richiesta dell'amministrazione appaltante.

14. Vincolatività offerte: novanta giorni dalla data di apertura delle buste se non sarà intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

15. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21, Co. 1, L. 109/94 vigente.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si applicherà l'art. 21, Co. 1-bis, circa l'esclusione delle offerte anomale. Qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 5, sarà comunque effettuata la verifica di cui all'art. 29 D.L.vo 406/91.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

16. Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 18 L. 55/90, come modificato dall'art. 34 L. 109/94.

Il pagamento dei lavori svolti dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, il quale ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

17. Altre indicazioni: l'aggiudicazione non è definitiva.

Sono a carico dell'appaltatore le spese di gara, le spese contrattuali e conseguenti di pratica.

La gara è dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte valide.

E' vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio ovvero di partecipare alla stessa anche in forma individuale qualora vi partecipino in associazione od in consorzio.

Non è altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in associazione) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che rivestono ruoli di legale rappresentanza. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Non sarà nemmeno ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in associazione) di consorzi ed imprese ad essi aderenti.

In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione delle sole imprese aderenti ai consorzi.

Il direttore f.f.: dott. Andrea Maini.

C-29458 (A pagamento).

CONSORZIO RISANAMENTO VALLATA Fiume MARECCHIA

Rimini, via Marecchiese n. 195

Pubblicazione esito di gara

A norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che questo Consorzio ha esperito la seguente gara di appalto: appalto per la conduzione e gestione impianto depurazione Marecchiese - conduzione impianti sollevamento sbarramento e misura - lubrificazione, controlli macchie e pulizia locali.

Sistema di aggiudicazione della gara: licitazione privata a norma dell'art. 23, lettera a) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Ditte invitate: 1) Raggr.to Secit S.p.a. - Clover S.p.a.; 2) Siba S.r.l.; 3) So.T.Eco. S.r.l.; 4) Raggr.to Crea S.p.a. -Gea S.p.a.; 5) Imec S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte ai nn. 1) 2) e 4.

Delibera di aggiudicazione: C.d.A.: n. 95 del 27 settembre 1996.

Ditta aggiudicataria: ditta Siba S.r.l. via Tortona n. 33 Milano, con ribasso offerto del 19.69% sul prezzo a base di appalto di L. 874.236.555.

Il direttore: ing. Franco Malatesta.

C-29459 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTIMO
(Provincia di Napoli)
Piazza della Repubblica
Tel. 08118329223 - fax 08118337110
Ufficio LL.PP.

Prot. n. 24545

Gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento della Casa Comunale di via Roma

Questo Comune indice per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 10, gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Completamento della Casa Comunale di via Roma, da eseguirsi con le modalità di cui all'art. 19 comma primo e 1-bis della legge 11 febbraio 1996 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, nel senso che si procederà ad appaltare sia la progettazione esecutiva relativa all'impiantistica sia l'esecuzione dei lavori di completamento della Casa Comunale.

Il contratto sarà stipulato a corpo e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, a norma di quanto disposto dall'art. 21 comma primo delle citate leggi n. 109/94 e n. 216/95.

Si procederà, inoltre, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, a norma di quanto disposto dall'art. 21, comma 1°-bis delle leggi n. 109/94 e 216/95.

Viene posto a base di gara l'importo per l'esecuzione dei lavori pari a L. 3.649.934.310 oltre I.V.A. e l'importo per la progettazione relativa all'impiantistica pari a L. 50.065.690 oltre I.V.A..

Le opere comprese nell'appalto risultano dai disegni di progetto e dagli altri elaborati ad essi allegati e sommariamente possono riassumersi come segue:

trattasi di completamento dell'esistente edificio già realizzato in cemento armato. «La Nuova Casa Comunale» si articola in sei piani fuori terra ed un piano seminterrato. I primi tre piani fuori terra, di tipologia a blocco, presentano il solaio di copertura aperto centralmente, configurando una tripla altezza chiusa in sommità da una chiostina apribile in materiale plastico trasparente. Gli altri tre piani fuori terra, di tipologia ad «L», occupano la parte del fabbricato rivolta ad Est ed a Nord. Il piano seminterrato infine, occupa l'intero perimetro del sovrastante fabbricato; esso è servito da due rampe carrabili e da una scala di servizio e fuga e può contenere, oltre a locali destinati alla installazione di parte dei macchinari per i servizi tecnologici, locali per l'archiviazione dei documenti cartacei, locali per lo stivaggio di materiali per la pubblica manutenzione e spazi per il ricovero delle auto adibite a servizio comunale. I collegamenti verticali sono assicurati da due scale poste sul lato Est ed Ovest del fabbricato: la prima mette in comunicazione il piano seminterrato con tutti gli altri piani, la seconda si sviluppa partendo dal piano rialzato e collega solo i primi tre piani fuori terra.

Sono, inoltre, previsti tre ascensori, di cui i primi due adiacenti al vano scala posto ad Est, servono l'intero fabbricato, il terzo, a somiglianza della scala posta ad Ovest, parte dal piano rialzato e lo collega con il primo piano e secondo piano. Una scala di emergenza, infine, è posta esternamente sul lato Est del fabbricato; essa, in ferro, serve tutti i piani fuori terra ed ha funzione di sgombero veloce delle persone in caso di pericolo.

Gli uffici comunali sono raggruppati per settori e posti in correlazione tra loro tenendo conto delle specifiche competenze e sono stati ubicati secondo uno studio del flusso di utenza.

Tutti gli atti tecnici relativi alle opere da realizzarsi sono visibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune nei giorni di ricezione e precisamente nei giorni dispari dalle ore 10 alle ore 12 con esclusione del Sabato.

Copie degli stessi possono essere ritirate dalle ditte interessate previo il pagamento dei relativi diritti.

I concorrenti per partecipare dovranno far pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio LL.PP. - piazza della Repubblica, 29 - 80029 - Sant'Antimo (NA), in plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 1996 l'offerta ed i documenti appresso indicati esclusivamente a mezzo servizio postale.

L'Ente non risponderà di eventuali ritardi addebitabili al servizio predetto.

Sul plico sigillato dovrà essere apposto ben visibile il nominativo e l'indirizzo del mittente e la seguente scritta: Offerta per il Pubblico Incanto del giorno 12 dicembre 1996 ore 10 relativa all'appalto dei lavori di completamento Casa Comunale di via Roma - e dovrà contenere:

Per le ditte individuali:

1. Dichiarazione redatta su carta legale contenente la misura percentuale del ribasso offerto così in cifre come in lettere, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della Società. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Il ribasso offerto della ditta concorrente sarà applicato sia sui lavori a farsi sia sulle competenze spettanti per la redazione del progetto esecutivo relativo all'impiantistica. Si precisa che la ditta che resterà affidataria dell'appalto dovrà provvedere alla consegna del predetto progetto, in triplice copia, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto. Il progetto predetto, da redigersi a firma di un tecnico qualificato iscritto al competente ordine professionale, sarà sottoposto all'esame del dirigente dell'U.T.C. e successivamente dovrà essere approvata dalla Giunta Municipale;

2. dichiarazione in bollo, con firma autenticata ai sensi degli artt. 4-20-25 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale il concorrente dovrà dichiarare:

a) di essersi recato sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e di ritenere i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta fatta, tenendo presente che tali prezzi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa e circostanza di forza maggiore;

b) che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18 comma 8° della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche;

c) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e del Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori a corpo;

d) che nei propri confronti e dei propri conviventi non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965, in riferimento agli allegati 1); 3) e 5) del D.Lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994;

e) di non essere in corso in alcuna delle cause previste dall'art. 24 comma 1° della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

f) di obbligarsi ad accettare la consegna dei lavori sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, qualora l'Ente l'autorizzi in tal senso;

g) che non hanno partecipato alla presente gara altre imprese, sotto qualsiasi forma giuridica costituita, con cui esistono rapporti di collegamento o controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

h) l'intendimento della ditta circa i futuri subappalti o cottimi, nel rispetto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91;

3. certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche, per la categoria «2» e per l'importo di L. 6.000.000.000 di data non anteriore ad un anno a quello di gara. È prevista, in alternativa, dichiarazione sostitutiva a firma autenticata, nella quale dovranno essere riportate le categorie di lavoro ed i relativi importi e dovrà essere espressamente dichiarato che la ditta partecipante è in regola con la tassa di iscrizione annua A.N.C.. Inoltre dovrà essere precisato il nominativo del D.T. dell'impresa. È ammessa la presentazione di copia autenticata. La stessa predetta copia dovrà riferirsi ad un certificato originale di data non anteriore ad un anno del presente invito di gara.

4. A norma dell'art. 30 della legge 10/94 come modificata dalla legge 216/95, la ditta partecipante dovrà produrre una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

5. A norma di quanto disposto dall'art. 30 comma 3° della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 la ditta affidataria dei lavori, prima dell'inizio dei lavori è tenuta a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di S. Antimo (NA) da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione di lavori sino alla data dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio;

6. Certificato del Casellario Giudiziario di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore/i tecnico/i, se questi è persona diversa dal titolare per le ditte individuali, mentre per le società del/i direttore/i tecnico/i e di tutti i componenti della società, se trattasi di S.n.c.; del/i direttore/i tecnico/i e di tutti gli accomandatari, se trattasi di S.a.s.; del/i direttore/i tecnico/i e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società. Il suddetto certificato dovrà essere prodotto in originale e non è ammesso in nessun caso la presentazione di copia anche se autentica, pena l'esclusione;

Società commerciali:

7) Certificato della Cancelleria del tribunale competente solo per le imprese commerciali e per le cooperative, in data non anteriore a 3 (tre) mesi a quella fissata per la gara dal quale risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento e che non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato dal nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara, nonché il nominativo del Direttore Tecnico. In luogo del certificato predetto le società commerciali possono presentare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. La stessa dichiarazione, dovrà, inoltre, contenere il nominativo del direttore tecnico di cantiere. In tal senso il certificato verrà presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto di appalto (art. 7 legge 14 febbraio 1968, n. 93).

Per le società cooperative:

8) Certificato di iscrizione al Registro Prefettizio di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. il predetto certificato dovrà essere presentato in originale e non è ammessa la presentazione di copia anche se autenticata. Si avverte, comunque, che l'aggiudicazione rimane formalmente subordinata alla certificazione della non sussistenza a carico del titolare dell'Impresa e del Direttore dei Lavori, qualora egli sia persona diversa dal titolare, dei procedimenti e dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di

cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, ovvero dei provvedimenti indicati nel 2° comma dell'art. 10, nonché degli artt. 10ter e 10quater della legge 23 dicembre 1982 n. 936, nonché all'attestazione che non sia intervenuta decadenza o revoca di diritto dell'iscrizione all'Albo. Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge 8 agosto 1977 n. 584 come modificati dalla legge 19 marzo 1990 n. 55, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2), nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compreso la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 4), 5), 6), 7). La capogruppo dovrà, inoltre, presentare:

a) in mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 22 della precitata legge;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico.

Per ciascuna delle imprese riunite, ognuna di essa dovrà presentare, altresì, un certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria richiesta al punto 3) e per l'importo pari a L. 750.000.000.

Sarà escluso dalla gara il plico, contenente offerta e documentazione non sigillato con ceralacca, e non controfirmato sui lembi di chiusura.

La mancata o incompleta o irregolare produzione di uno dei documenti richiesti comporta l'automatica esclusione dalla gara.

Sarà, altresì, escluso dalla gara il plico non pervenuto, per qualsivoglia ragione, entro il termine prescritto o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposto il nominativo del mittente, l'oggetto della gara e l'indirizzo del destinatario.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna sigillata, con ceralacca, e non controfirmata sui lembi di chiusura e che non indichi il nominativo del mittente e l'oggetto della gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o irregolare con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione dell'offerta, salvo se non sono espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente stesso.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Nè sarà fatta denuncia al competente Ufficio del Registro per la regolazione (art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955).

Prima della stipula del contratto, inoltre, l'appaltatore dovrà, tra l'altro costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 30 della legge 216/95.

Il presente appalto è subordinato al possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti antimafia previsti dalla legge 47/94 e dal decreto legislativo n. 490/94.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, per l'invio alla Prefettura della relativa comunicazione, i certificati di stato di famiglia e residenza di data non anteriore a mesi tre dei seguenti soggetti:

i titolari delle ditte individuali e/o il direttore tecnico se persona diversa;

tutti coloro che hanno la rappresentanza legale della ditta costituita in forma commerciale, ossia:

- a) tutti i soci e del direttore tecnico nelle S.n.c.;
- b) tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico nelle S.a.s.;
- c) gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico nelle S.r.l., nelle S.p.a., nelle cooperative e loro consorsi.

La gara sarà espletata in seduta pubblica presso l'U.T.C. sito nel plesso «Asilo nido» di C.so Unione Sovietica nel giorno e nell'ora indicati.

I concorrenti sono inviati ad assistere all'apertura dei plichi ed a tutte le altre operazioni di gara.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche se dovesse pervenire una sola offerta valida.

Tutte le spese e le tasse inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

È tassativamente vietato il ricorso alla clausola arbitrale.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsa il termine di mesi 6 (sei) dalla data della gara.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di prorogare la stessa senza che i concorrenti possano accampare pretesa alcuna al riguardo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti in materia di lavori pubblici, nonché alle norme del capitolato generale di appalto, del capitolato speciale e del presente bando.

Il presidente della gara:
Ing. Aniello Cesaro

C-29461 (A pagamento).

COMUNE DI SORRENTO

Avviso di gara a mezzo di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria dei locali adibiti a sede della polizia municipale.

Il Comune di Sorrento con sede municipale in Sorrento alla piazza S. Antonino n.14, telefono centralino 081/5335111, fax U.T. 081/5335235, indice gara di pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1° e 1/bis della legge 109/94 come modificata ed integrata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori in oggetto consistenti essenzialmente in:

lavori di sistemazione area esterna, pavimentazione in tappetino bituminoso e ripristino rivestimento in travertino. Ridistribuzione interna, lavori di falegnameria, pitturazione, infissi esterni, sistemazione servizi igienici. Adeguamento impianto elettrico (legge 46/90). Superamento barriere architettoniche.

Importo a base d'asta: L. 49.767.900, esclusa l'I.V.A.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con la specificazione della seguente attività svolta: «Lavori edili» oppure all'A.N.C., categoria 2.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in novanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Il termine di ricezione delle offerte, unitamente alla prescritta documentazione di gara come da bando integrale, è fissato al 3 dicembre 1996 alle ore 12.

Il testo integrale del bando di gara è stato pubblicato all'Albo Comunale con decorrenza dal giorno 17 ottobre 1996.

Per ottenere l'invio della copia integrale del bando da richiedersi all'ufficio tecnico, L.L.P.P., opportunamente in tempo utile e, comunque, fino a dieci giorni anteriori al termine fissato per le offerte, le ditte dovranno effettuare versamento di L. 15.000 per ciascun bando d'incanto a favore del c/c n. 22996805 intestato al Comune di Sorrento con indicazione della causale del pagamento.

L'analogo presente avviso viene pubblicato anche sul F.A.L. della Provincia di Napoli n. 86 del 26 ottobre 1996.

Il dirigente del 2° dipartimento:
Ing. Guido Imperato

Il segretario generale:
Dott. Vincenzo Franco

C-29463 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. . 8 - Cagliari
Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Codice fiscale e partita IVA 02261430926

Rettifica avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Commissario straordinario dell'11 settembre 1996, ai sensi della legge regionale dell'8 luglio 1981, per l'aggiudicazione della fornitura di contenitori per rifiuti speciali, conformi al D.P.R. 915/82.

Per la durata di anni uno.

Per un importo complessivo presunto di L. 900.000.000 - La gara sarà esperita ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981 e del D.Lgs. n. 358/92. I termini per la presentazione delle domande sono spostati al giorno 10 dicembre 1996. Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire improrogabilmente entro tale giorno all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata all'Azienda USL n. 8 via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari.

Da aggiudicarsi ai sensi della L.R. 19/81 art. 61 p. 2 lett. a) e del D.Lgs. n. 0358/92 art. 16 lett. a).

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 p. a), b), c), d) e f).

1. I documenti di cui all'art. 12 primo comma del D.Lgs. n. 358/92.

2. I documenti e le dichiarazioni di cui agli artt. 13, lett. a) e b) e 14 lett. a) del D.Lgs. 358/92;

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della CEE il 2 ottobre 1996 e la rettifica il 24 ottobre 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-29465 (A pagamento).

**C.S.T.P.
Consorzio Salernitano Trasporti Pubblici**

Salerno, via Irno n. 11
Tel. 089/7977972 Fax 790137

Avviso di gara

Il C.S.T.P. di Salerno, indice gara con procedura ristretta (licitazione privata) da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 24 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 158/95, per la fornitura dei seguenti lotti di autobus:

lotto n. 8 autobus di tipo interurbano lungo - lunghezza max 12 mt. per servizio di linea. Importo a base d'asta L. 2.960.000.000, oltre IVA;

Il lotto n. 6 autobus di tipo corto - lunghezza max 7 mt. - accessibili anche per persone non deambolanti. Importo a base d'asta L. 1.123.396.726, oltre IVA.

Per entrambi i lotti gli autobus dovranno rispondere alle norme dettate dalla Direttiva CEE 91/542 per quanto previsto per la fase 2 (EURO 2).

Le ditte interessate possono partecipare ad un solo lotto o ad entrambi i lotti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, dovranno pervenire a mezzo posta o a mano o mediante agenzie di recapito autorizzate al C.S.T.P., via Irno, 11 - 84100 Salerno, entro e non oltre le ore 13 del giorno 26 novembre 1996.

A pena di esclusione, per partecipare alla gara in argomento le ditte dovranno fornire, la documentazione di seguito elencata, che dovrà pervenire in allegato alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione (in bollo) resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

b) elenco modelli di autobus analoghi ai tipi richiesti nel presente bando costruiti negli ultimi tre anni, con le loro caratteristiche essenziali e con specifica del numero di esemplari costruiti per singolo modello e delle aziende di trasporto alle quali sono stati forniti;

c) attestazione di essere produttore o concessionario ufficiale delle marche di prodotto che si intende offrire con descrizione dell'organizzazione e struttura tecnica di cui l'impresa offerente è dotata in proprio ed ulteriore indicazione dei punti di assistenza, ubicati sul territorio nazionale ma con particolare e specifico riferimento a quelli operanti nella Regione Campania, ufficialmente abilitati ad intervenire sui prodotti del marchio offerti.

Il presente bando è stato spedito alla C.E.E. in data 24 ottobre 1996.

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia ai capitolati di gara ed alla Direttiva CEE 93/38 recepita con D.Lgs. 158/95.

La richiesta di partecipazione non vincola questo Consorzio.

Salerno, 24 ottobre 1996

Il presidente: dott. Giovanni Moscatiello.

C-29466 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI - VICENZA

Bando di gara - Procedura aperta
(D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995)

Le A.I.M. (Aziende Industriali Municipali), con sede in contrà Pedemuro S. Biagio n. 72 - Vicenza, indicano una gara a procedura aperta (asta pubblica) per l'affidamento della copertura assicurativa dei rischi aziendali:

lotto 1: responsabilità civile autobus, valore premio base L. 530.000.000;

lotto 2: responsabilità civile parco automezzi vari, valore premio base L. 180.000.000;

lotto 3: responsabilità civile terzi (R.C.T.) e prestatori di lavoro (R.C.O.), valore premio base L. 130.000.000;

lotto 4: incendio beni patrimoniali aziendali, valore premio base L. 120.000.000;

lotto 5: All risks informatica, valore premio base L. 10.000.000;

lotto 6: furto e rapina beni mobili centrale teleriscaldamento, valore premio base L. 1.000.000;

lotto 7: furto e rapina autoveicoli parcheggi Centrobuss, valore premio L. 15.000.000;

lotto 8: Furto, rapina e portavalori, valore premio base L. 5.000.000;

lotto 9: infortuni professionali ed extraprofessionali dirigenti, valore premio base L. 14.000.000.

Le ditte interessate potranno presentare offerte anche per singoli lotti. Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

Sono ammesse partecipazioni di più compagnie in coassicurazione con le modalità precisate nel capitolato.

Le richieste del capitolato di appalto e degli altri documenti dovranno pervenire al Servizio approvvigionamenti e appalti delle A.I.M. - contrà Pedemuro S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza (tel. 0444-394786 - fax 0444/321496).

Le offerte in carta bollata da L. 20.000, redatte in lingua italiana e con i prezzi in lire, corredate dei documenti richiesti, dovranno pervenire, alla Direzione A.I.M. in contrà Pedemuro S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, entro le ore 24 del giorno 2 dicembre 1996. La gara, con apertura pubblica delle offerte, avrà luogo presso la menzionata sede A.I.M. in Vicenza, il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 9.

Relativamente ad altre condizioni, si domanda alle specifiche riportate nel Capitolato di appalto.

L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 31 marzo 1997.

La gara sarà esperita con i criteri di cui: art. 24 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione della Direttiva CEE 93/98 del 14 giugno 1993, direttiva CEE 88/357 del 22 giugno 1988, regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 nonché a sue modificazioni, direttiva CEE 19/93, e verrà aggiudicata, con il metodo delle offerte segrete, al concorrente che avrà presentato il premio più basso per singolo lotto.

Le Compagnie di Assicurazione dovranno:

1° dimostrare che nel bilancio relativo al 1995, abbiamo acquisito tra i profitti del Ramo Danni, alla voce «Premi ed accessori dell'esercizio: ass. dirette», al netto dei premi relativi R.C. obbligatori autoveicoli e natanti, un importo non inferiore ai 600 miliardi di lire;

2° disporre sulla piazza di Vicenza di un'agenzia e ispettorato sinistri presso il quale dovranno essere domiciliati i contratti di assicurazione relativi alla responsabilità civile autobus e automezzi vari.

L'aggiudicazione del singolo lotto potrà avvenire solo se siano pervenute almeno due offerte valide.

Il pagamento dei premi sarà effettuato con bonifico bancario e/o rimessa diretta, con esclusione di tratte o ricevute bancarie entro 30 giorni dalla sottoscrizione della polizza e/o dalla data di copertura assicurativa.

La durata dell'appalto è per i lotti n. 1 e 2: dal 1° febbraio 1997 al 31 gennaio 1998; per gli altri lotti dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Le A.I.M. si riservano la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla GUCE in data 10 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-29468 (A pagamento).

F.T.V. - FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE*Bando di gara associata - Procedura aperta*

Le F.T.V. (Ferrovie e Tramvie Vicentine) con sede in viale Milano, 138 - Vicenza e le A.I.M. (Aziende Industriali Municipalì), con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, indicano una gara associativa a procedura aperta (asta pubblica) per la fornitura, presso i depositi siti in Vicenza e provincia e specificati nel Capitolato di fornitura, di carburanti per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997 e di lubrificanti per il periodo 1° marzo 1997-31 dicembre 1997; così suddivisa:

lotto 1 (F.T.V.): Fornitura di gasolio BTZ 0,05% S e gasolio artico per complessivi litri 3.600.000 (valore base d'asta L. 3.900.000.000 + IVA);

lotto 2 (A.I.M.): Fornitura di gasolio BTZ 0,05% S per complessivi litri 2.600.000 (valore base d'asta L. 2.810.000.000 + IVA)

lotto 3 (A.I.M.): Fornitura di benzina super per complessivi litri 150.000 e benzina super senza piombo per complessivi litri 80.000 (valore base d'asta L. 328.000.000 + IVA);

lotto 4 (A.I.M.): fornitura di lubrificanti per complessivi litri 27.660 (valore base d'asta 10.000.000 + IVA).

Le ditte interessate potranno presentare offerte anche per singoli lotti. Saranno ammesse solo offerte in ribasso rispetto ai valori base previsti per ogni lotto. Possono essere presentate offerte da associazioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95. Le richieste di capitolato di fornitura dovranno pervenire al servizio approvvigionamenti e appalti delle A.I.M. - Contrà Ped. San Biagio, 72 - 36100 Vicenza (tel. 0444-394911 - fax 0444-321496). Le offerte in carta legale da L. 20.000, redatte in lingua italiana e con i prezzi in lire, corredate dei documenti richiesti, dovranno pervenire, alla Direzione delle A.I.M. in Contrà Ped. San Biagio, 72 - Vicenza entro le ore 24 del giorno 2 dicembre 1996. La gara, con apertura pubblica delle offerte avrà luogo presso la menzionata sede A.I.M. in Vicenza; il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 11. Relativamente ad altre condizioni (adeguamento prezzi, condizioni minime; pagamenti. ecc.), si rimanda alle specifiche riportate nel Capitolato di fornitura.

L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 28 febbraio 1997.

La gara sarà esperita con i criteri di cui all'art. 24 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione della Direttiva CEE 93/38 del 14 giugno 1993 e verrà aggiudicata, con aggiudicata, con il metodo delle offerte segrete, al concorrente che avrà presentato il prezzo più basso per singolo lotto.

L'aggiudicazione del singolo lotto potrà avvenire solo se siano pervenute almeno due offerte valide.

Le A.I.M. e le F.T.V. si riservano la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla C.E.E. in data 11 ottobre 1996.

Il direttore generale delle F.T.V.:
dott. Francesco Gleria

Il direttore generale delle A.I.M.:
dott. Ruggero Anfossi

C-29469 (A pagamento).

**AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI
(Provincia Autonoma di Trento)**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, via Gilli, 2 - Trento - Tel. 0461/364601 - Fax 0461/364607.

2. Procedura di aggiudicazione: gara, con procedura ristretta (appalto-concorso) ai sensi dell'art. 20 della L.P. n. 23/90 e con le modalità operative previste dall'art. 18 comma 12 lett. d) della medesima, nonché del decreto leg.vo n. 358/92, art. 16, comma 1 lett. b).

Sulla base della proposta progettuale complessiva prescelta, comprendente prima e seconda fase di acquisizione del sistema di cui alle indicazioni di massima allegate alla lettera di invito, per un importo complessivo presunto di L. 2.200.000.000 al netto di I.V.A., si procederà all'aggiudicazione della fornitura relativa alla prima fase per un importo presunto di L. 1.200.000.000 al netto d'I.V.A.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare, successivamente, la fornitura di cui alla seconda fase (importo presunto L. 1.000.000.000 al netto di I.V.A.), alla ditta vincitrice, subordinatamente alla concomitante presenza dei seguenti elementi: esito positivo della sperimentazione relativa alla fornitura della prima fase ed assenza, sul mercato, di nuove migliori tecnologie.

3. Luogo di consegna: Dipartimento di radiologia - Trento.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione di n. 1 Sistema integrato di radiologia digitale e teleradiologia e stampa laser delle immagini destinato al Dipartimento di radiologia dell'A.P.S.S., con articolazione in due fasi come sopra specificato.

5. Termine di consegna: entro sessanta giorni max dall'aggiudicazione definitiva.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere inviate, in carta legale o resa legale, a mezzo lettera raccomandata o in uno dei modi previsti dall'art. 7 punto 9 del D.L.vo n. 358/92 ed in lingua italiana, entro il termine del 30 novembre 1996 al seguente indirizzo: Azienda Prov.le per i Servizi Sanitari - Distretto Alta Valsugana - Via S. Pietro, 2 - 38057 Pergine (TN) Tel. 0461/515171 - Fax 0461/531255-515129.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla esecutività della delibera di ammissione.

8. Indicazioni riguardanti l'impresa e condizioni di partecipazione: ai fini dell'ammissione alla gara, le imprese dovranno far pervenire (pena la esclusione), insieme alla domanda, la seguente documentazione in lingua italiana (*):

a) dichiarazione in carta legale o resa legale, rilasciata ai sensi della legge 3 gennaio 1968 n. 15 (autocertificazione) dalla quale non risultino alcun impedimento per l'impresa, ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 358/92;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura per l'attività svolta (per le Imprese non aventi sede in Italia: certificato di iscrizione ad analogo registro professionale), rilasciato in data non anteriore a mesi 3 a quella della sua presentazione;

c) idonee attestazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, rilasciate da Aziende od Istituti di Credito;

d) dichiarazione in carta legale o resa legale, con la quale l'impresa indicherà le singole forniture effettuate nel corso del triennio 1993, 1994, 1995 con precisazione:

dei modelli del destinatario dell'importo di ogni fornitura al netto di I.V.A. della eventuale corrispondenza tra i sistemi forniti a quelli oggetto della gara.

(* In caso di Raggruppamento di imprese, la documentazione richiesta dovrà essere presentata anche per le singole imprese facenti parte del raggruppamento.

9. Altre indicazioni: informazioni complementari potranno essere richieste al servizio amministrazione del Distretto Alta Valsugana dell'Azienda sanitaria - Tel. 0461/515171, nelle ore d'ufficio.

10.11. Data di spedizione e ricezione del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 21 ottobre 1996 e da questi ricevuto in data 21 ottobre 1996.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Pergine Valsugana, 22 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-29470 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, via Cesare Battisti, 30

Tel. 0422/6565 - Telefax 0422/50086 - Telex 420131 Prov. TV.I.
Codice fiscale 80008870265

Prot. n. 34227

Treviso, 16 ottobre 1996

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Si rende noto:

che è stata celebrata in data 31 luglio 1996, secondo le modalità previste dagli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di rimodellazione dell'area interessata al programma Risorgive Storga;

che per detta gara hanno presentato in tempo utile la propria offerta le seguenti ditte:

- 1) Impresa Calcestruzzi Piave S.r.l., Susegana (TV);
- 2) Pellizzer S.r.l., Fonte (TV);
- 3) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l., Bassano del Grappa (VI);
- 4) IGECO S.r.l., Pescantina (VR);
- 5) CO.GE.TER. S.r.l., Isola della Scala (VR);
- 6) Impresa Terzo S.r.l., Verona;
- 7) Piccardi Vito Silvio, Adria (RO);
- 8) Acisa s.n.c. di Lenzarini Luigi & C., Anzola Emilia (BO);
- 9) C.I.MO.TER. S.r.l., Rovigo;
- 10) Impresa Costruzioni Panfilo Romeo & C., s.n.c., Badia Polesine (RO);
- 11) Cogesta S.r.l., Badia Polesine (RO);
- 12) Scala Santo & Figli S.a.s., Cerro Veronese (VR);
- 13) Battiston & Perissinotto s.n.c. di Battiston Vittorino, Concordia Sagittaria (VE);
- 14) Scuccato Primo s.n.c. di Scuccato Primo & C., Pozzoleone (VI);
- 15) Impresa Sartori s.n.c. del geom. Enzo Sartori & C., Padova;
- 16) Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l., Ponzano Veneto (TV);
- 17) Trevistrade S.r.l., Treviso;
- 18) Feltrin Fratelli di Feltrin Argeo & C. S.a.s., Caselle d'Altivole (TV);
- 19) Impresa Rossignoli Luigi, Frassinello Monferrato (AL);
- 20) Impresa Oliaro S.r.l., Casale Monferrato (AL);

che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alla ditta Trevistrade S.r.l. di Treviso che ha praticato il ribasso percentuale pari al 6,76% sull'importo a base d'asta di L. 393.000.000;

che il verbale di gara è in visione presso l'Ufficio Contratti della Provincia di Treviso.

Il dirigente del settore VI:
Perissotto dott. Angelo

C-29471 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO*Avviso di aggiudicazione*

Si rende noto che in data 19 settembre 1996 è stato esperimento pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) del r.d. n. 827/1924 per l'affidamento in appalto dei lavori di dragaggio e risiezione fondi del canale di Porto Garibaldi. Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

- 1) Sider - Almagià S.p.a. di Roma; 2) CO.ED.MAR. S.r.l. di Sottomarina (VE); 3) Padana Scavi s.n.c. di Portogarbaldi (FE); 4) Impr. Picardi geom. Vito Silvio di Adria (RO); 5) F.lli Scuttari S.a.s. di Mestre (VE); 6) La Dragaggi S.r.l. di Marghera (VE); 7) Acmar di Ravenna; 8) Consorzio Ravennate coop. produzione e lavoro di Ravenna; 9) Ing. Giuseppe Sarti & C. S.p.a. di Poggio Renatico (FE); 10) Coop. S. Martino S.r.l. di Chioggia (VE); 11) Lamaport S.r.l. di Marghera (VE); 12) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. di Malcontenta (VE); 14) I.CO.M.A.S. di Poggio Berni (FO); 15) Costruzioni Foschi S.p.a. di Santarcangelo di Romagna (RN); 16) Impr. Giuseppe Benassi S.r.l. di Bologna; 17) Savedil S.r.l. di Belluno; 18) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. di Marcon (VE); 19) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l. di Mestre (VE); 20) Costruzioni Generali Xodo S.r.l. di Donada (RO); 21) Laguna Dragaggi S.p.a. di Campagna Lupia (VE); 22) Edilsa S.r.l. di Pontegradella (FE).

È risultata aggiudicataria la ditta La Dragaggi S.r.l. di Marghera (VE) con un ribasso del 9,47% sull'importo a base d'asta di L. 439.992.000.

Dalla Residenza Municipale, 22 ottobre 1996

Il funzionario uff. appalti:
dott. Paolo Mignozzi

C-29474 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Ente Appaltante: Comune di Ascoli Piceno - Piazza Arringo - Tel. 0736-2981 - Fax 0736-298238.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 109/94, così come modificata dal d.l. n. 101/95, convertito nella legge 216/95 (offerta a prezzi unitari ed esclusione automatica delle offerte anomale).

Oggetto dell'appalto: lavori di restauro del complesso monumentale di S. Agostino - 1° e 2° lotto funzionale.

Importo a base d'asta: L. 3.801.446.429, oltre IVA così distinto:

lavori edili: L. 2.789.955.000;

impianti elettrici: L. 700.000.000;

impianti termici: L. 311.491.429.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà unica per entrambi i lotti e per tutti i lavori di progetto.

Luogo di esecuzione dei lavori: Centro Storico di Ascoli Piceno.

Categorie di iscrizione all'A.N.C. richieste: 3.a) - 5.a) - 5.c), ciascuna per gli importi sopra indicati.

Termine di esecuzione: cinquecentoquaranta giorni, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. La consegna dei lavori alla ditta rimasta aggiudicataria potrà essere effettuata, anche in pendenza della stipula del contratto, sotto riserva di legge. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata la penale pecuniaria di L. 300.000 (trecentomila).

Cauzioni: provvisoria e definitiva come previsto dall'art. 30 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

I progetti e gli atti della gara possono essere presi in visione presso l'Ufficio Tecnico del Comune, sito in corso Mazzini (ex Palazzo Colucci).

Raggruppamento d'impreses: i concorrenti potranno presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e ss. del d.lgs. 406/91.

Le Associazioni temporanee di imprese di tipo verticale dovranno indicare quale Impresa Capogruppo quella iscritta alla categoria 3.a) per l'importo richiesto, essendo la stessa la categoria prevalente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di concorrere anche in forma individuale, qualora la ditta partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Parimenti, è vietata la partecipazione alla gara da parte di ditte aventi i medesimi legali rappresentanti.

Modalità di finanziamento: fondi comunitari.

Per quanto riguarda la revisione dei prezzi contrattuali si fa espresso rinvio al disposto dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno *21 novembre 1996*.

Le domande, redatte su carta da bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune (piazza Arringo), a pena di esclusione, entro il suddetto termine, a mezzo raccomandata A.R., ovvero mediante consegna a mano.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione i seguenti documenti, riferiti sia all'impresa singola che alle imprese raggruppate:

1) copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. in data non anteriore ad un anno a quella del presente avviso;

2) dichiarazione, rilasciata da almeno due istituti di credito di primaria importanza, da cui risulti la capacità finanziaria e tecnica dell'impresa;

3) dichiarazione in bollo resa dal legale rappresentante e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 con la quale l'impresa attesti:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 24, comma 1°, direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

b) il possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico anziano e tecnico organizzativo di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 406/91:

cifra d'affari globale e in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo del periodo e del luogo di esecuzione e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

c) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

c-1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nella misura pari a una volta e mezzo l'importo a base di gara;

c-2) il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto c-1).

Per le associazioni d'impresa i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti c-1) e c-2) devono essere posseduti nella misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti, a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 20% di quanto chiesto cumulativamente.

La domanda di invito non vincola l'Amministrazione Comunale. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta: sessanta giorni dalla data di scadenza del termine per presentare la domanda di partecipazione alla gara.

Subappalto: si applicano le disposizioni di cui all'art. 34 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Periodo decorso il quale gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: sessanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti, per ciò che concerne la parte amministrativa (tel. 0736/298288-322) oppure all'Ufficio Lavori Pubblici, per ciò che riguarda la parte tecnica (tel. 0736-298428).

Responsabili del procedimento: Dirigente del Settore LL.PP. e Dirigente del Settore Istituzionale.

Dalla Sede Municipale, 25 ottobre 1996

Il dirigente sett. istituzionale:
dott. G. Alleva

C-29475 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. N. 12 Terraferma Veneziana

Mestre (VE), via Ospedale, 9

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: costruzione del Centro Servizi «area Bellinato».

Completamento 1° stralcio funzionale. Opere edili ed affini, impianti tecnologici, ascensori.

Importo a base d'asta: L. 10.530.000.000 + IVA.

Elementi caratterizzanti la gara:

a) i lavori di cui all'oggetto riguardano il completamento del 1° stralcio funzionale relativo all'edificio n. 5 e all'interrato dell'edificio n. 4, situati in Mestre (VE), e comprenderanno la realizzazione delle opere edili ed affini (incluse opere antincendio), gli impianti termotecnici, gli impianti elettrici e n. 3 ascensori;

b) l'appalto è «a corpo»: il criterio di aggiudicazione è il massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; non sono ammesse offerte in aumento;

c) categoria prevalente dei lavori - 2 (classifica 8 - 9.000 milioni): dalla gara verrà esclusa la Ditta che non possiede l'iscrizione all'A.N.C. per categoria ed importo indicato; sono ammesse anche offerte di Associazioni Temporanee o in Consorzio, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del d.lgs. 406/91;

d) il tempo concesso per la realizzazione dei lavori è di 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei lavori; la penalità prevista per ogni giorno di ritardo è di 7 (sette) milioni;

e) i pagamenti saranno effettuati al maturare di Stati di Avanzamento di importo almeno pari a 800 milioni nei modi e nei termini di cui agli artt. 33, 34 e 35 del d.P.R. 10 luglio 1963, n. 1063;

f) in sede di gara dovrà essere presentata prova del versamento della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

g) le opere sono finanziate parte con fondi ex art. 20 della legge 67/88, parte con risorse derivanti da alienazioni e parte con contrazione di specifico mutuo;

h) indicazione dei lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

i) la validità dell'offerta è stabilita in 180 (centottanta) giorni dalla data di ricevimento della stessa;

l) l'ammissione delle Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE è subordinata alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del d.lgs. 406/91. Le offerte andranno espresse in lingua italiana;

m) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Gazzetta Europea in data 18 ottobre 1996.

L'istanza non vincola in nessun modo la Stazione Appaltante.

È obbligatorio il sopralluogo sul posto dove saranno realizzati i lavori con rilascio di attestazione da parte dei tecnici dell'U.L.S.S. 12.

L'offerta di gara deve pervenire nella sede legale dell'U.L.S.S. 2 entro le ore 12 del 13 gennaio 1997. L'espletamento della gara pubblica avverrà alle ore 9 del 14 gennaio 1997, sempre presso la sede legale dell'U.L.S.S. 12.

Il Bando di gara integrale è in visione presso la sede dei Servizi Tecnici dell'U.L.S.S.12 Terraferma Veneziana di via Miranese 19/D - 30174 Mestre (VE). Per ritirare lo stesso, può essere incaricato un corriere autorizzato a spesa dell'interessato.

Per richieste e chiarimenti contattare i Servizi Tecnici dell'U.L.S.S. 12 ai numeri di telefono 041/2607908 - 2607901 - 607902, fax n. 2607956.

Mestre, 16 ottobre 1996

Il direttore generale:
dott. Pier Alessandro Mazzoni

C-29476 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO (Provincia di Napoli)

Bando gara d'appalto «Fornitura Arredi Scolastici»

Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Elena d'Aosta, 80047 - S. Giuseppe Vesuviano (NA), tel. 081/5295840, telefax 081/5295682.

In esecuzione alla delibera di G.M. n. 231/96, è indetta licitazione privata per fornitura di arredi scolastici, ai sensi del D.P.R. 573/94, con aggiudicazione a favore del concorrente che offrirà il prezzo più basso su quello indicato dall'Amministrazione a base d'asta di L. 205.000.000, con modalità di cui al capitolato d'appalto.

La fornitura degli arredi dovrà avvenire secondo le modalità e termini fissati dal Capitolato di gara allegato alla delibera 231/96.

La quantità e la natura degli arredi da fornire sono elencati nel predetto capitolato e nella Relazione tecnica anch'essa allegata alla predetta delibera. Gli arredi debbono rispondere alle norme UNI. Le istanze di partecipazione in competente bollo, sottoscritte con firma autenticata, dovranno pervenire esclusivamente per posta all'indirizzo della stazione appaltante entro giorni 15 (quindici) decorrenti dall'affissione del bando all'albo Pretorio del Comune, che avverrà il giorno 5 novembre 1996.

Il termine entro il quale saranno spediti gli inviti è di 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di pubblicazione. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato in 40 giorni dalla data di spedizione

della lettera d'invito. Cauzione definitiva da presentare in fase pre contrattuale, è pari al 5% del valore globale di aggiudicazione al netto del ribasso ed è infruttifera d'interessi.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati relativi alla fornitura, sono in visione presso l'U.T.C. dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì. Eventuali controversie che non possono essere definite in via amministrativa verranno definite in conformità a quanto disposto dall'art. 43 e seguenti del Capitolato Generale d'appalto per le opere pubbliche.

La domanda di partecipazione non vincola l'ente appaltate. Il presente bando viene pubblicato alla G.U.R.I., al B.U.R.C., all'albo pretorio del Comune, nonché per estratto su due quotidiani a carattere nazionale.

Il presidente di gara - dir. uff. tecnico:
ing. Settimio Perillo

C-29478 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Avviso di esito gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Brescia, piazza del Mercato, 15 - 25121 Brescia, tel. 030/29881 - fax 030/2988329.

2. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata.

3. Categoria della fornitura e descrizione: fornitura di arredi.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 settembre 1996.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione effettuata secondo le prescrizioni del 1° comma lettera b), dell'art. 16 del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base al prezzo, qualità e tempo di consegna.

6. Numero delle offerte ricevute: 19.

7. Nome e indirizzo dei fornitori degli arredi:

lotto A - Castelli S.p.a. via Olmatello, 21 - C.a.p. 40064 Ozzano Emilia (BO);

lotto B - Deko collezioni S.r.l. via Pattigna, 5 - 43040 Felegara (PR);

lotto C - Nobili Arredamenti S.p.a. via Morandi, 21 - 21047 Saronno (VA).

8. Prezzi pagati: lotto A L. 337.081.000, lotto B L. 137.032.800, lotto C L. 359.777.000.

9. Eventuale subappalto: nessuno.

10. Altre indicazioni: imprese invitate n. 51, offerte valide n. 19.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle comunità europee: 24 luglio 1996.

12. Data di spedizione della presente comunicazione: 18 ottobre 1996.

13. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 18 ottobre 1996.

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-29494 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L.
AMBITO TERRITORIALE N. 12
Bergamo**

Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 12 - via Galliccioli 4 - 24121 Bergamo - tel. 035/385111 - telefax 035/385245.

2.a) aggiudicazione con sistema art. 16 D.Lgs. n. 358/92, primo comma, lettera a) e con sistema art. 16 D.Lgs. n. 358/92, lettera b) come specificato al punto 3/b.

3.a) Luogo di esecuzione: magazzini e/o Strutture indicati negli ordini;

b1) Aggiudicazione lettera b): periodo 1° marzo 1997 - 31 dicembre 1999 (a fianco di ogni voce importo presunto):

Sistema diagnostico immunometrico L. 270.000.000 + IVA;

Sistema nefelometrico L. 390.000.000 + IVA;

Sistema chimica clinica lotti 1 e 2 L. 1.500.000.000 + IVA;

Sistema immunosierologia e allerg.L. 200.000.000 + IVA;

Sistema urine L. 435.000.000 + IVA;

Sistema immunochimica L. 1.000.000.000 + IVA;

Sistema sierologia L. 1.250.000.000 + IVA;

Sistema striscie glicemia L. 90.000.000 + IVA;

b2) Aggiudicazione lettera b) periodo 1° marzo 1997 - 31 dicembre 1998;

Suture chirurgiche L. 700.000.000 + IVA;

b3) Aggiudicazione lettera b) periodo 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1999;

Sistema sostanze stupefacenti L. 600.000.000 + IVA;

b4) Aggiudicazione lettera a) periodo 1° marzo 1997 - 31 dicembre 1999;

sistema chimica clinica - lotto 3 L. 80.000.000 + IVA;

b5) Aggiudicazione lettera a) periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997;

prodotti alimentari L. 2.329.000.000 + IVA;

c) Se prevista dal capitolato speciale delle gare suddette, possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

4. Termine di consegna indicato negli ordini, continuativo per i prodotti alimentari.

5.a) gli atti predisposti dall'Ente e inerenti la/e fornitura/e per le quali si intende partecipare alla gara, possono essere ritirati presso l'Unità Operativa Gestione degli Approvvigionamenti, via Marconi 38 - 24068 Seriate BG, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì, escluso il sabato).

6.a) Termine ricezione offerta: ore 12 del giorno 16 dicembre 1996;

b) i plichi, inoltrati con le modalità indicate nei capitolati speciali, dovranno essere indirizzati all'Azienda U.S.S.L. n. 12, U.O. Affari Generali, Uff. Protocollo, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo;

c) offerta e documenti richiesti dovranno essere in italiano;

7.a) possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura plichi presso la sede amministrativa dell'Azienda U.S.S.L., in via Marconi 38, a Seriate BG, nei giorni e nell'orario indicati nei capitolati speciali d'appalto.

8. Esclusivamente per forniture indicate nella tabella riassuntiva allegata ai capitolati speciali cauzione provvisoria, consistente in fideiussione bancaria o polizza assicurativa, scadenza 30 giugno 1997, ovvero ricevuta deposito effettuato presso il Tesoriere dell'Ente - Istituto S. Paolo di Torino, via Sora 4, Bergamo, per l'importo indicato nella medesima tabella.

9. Pagamento fatture entro 90 gg. data ricevimento fatture.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi della legislazione vigente.

11. Documenti necessari:

offerta (modulo predisposto dall'Ente) presentata con le modalità indicate nel capitolato speciale; autocertificazione attestante l'inesistenza d'alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e la presa visione ed accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara (modulo predisposto dell'Ente);

eventuale cauzione provvisoria;

elenco delle principali forniture effettuate nel triennio 1993-94-95;

documentazione tecnica presentata con le modalità indicate nel Capitolato Speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione di tutti i documenti richiesti.

Poichè l'apertura dei plichi avverrà in tempi diversi, qualora un concorrente ritenesse, di partecipare a più gare, dovrà presentare per ciascuna gara - un plico diverso contenente la documentazione richiesta per ogni specifica fornitura.

12. offerente vincolato per 60 giorni dall'aggiudicazione; aggiudicatario vincolato per tutto il periodo di fornitura, più eventuale periodo di proroga.

13. —

14. l'aggiudicatario dovrà presentare i documenti indicati nel capitolato speciale d'appalto.

15. data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità 25 ottobre 1996.

Bergamo, 23 ottobre 1996.

Il commissario straordinario:
dott. Clemente Luciano

C-29499 (A pagamento).

**CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
(Provincia di Napoli)**

Esito di gara esperita

A norma dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che è stata esperita gara di licitazione privata il giorno 19 luglio 1996, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazione (legge n. 216/95) e con le modalità previste dall'art. 1 lettera a) massimo ribasso - della legge n. 14/73 e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/924 e successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo, per l'appalto dei lavori di realizzazione della villa comunale. Imprese inviate n. 108, imprese partecipazione n. 56, impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperative CO.C.L.E., con sede in Napoli, con il prezzo netto di L. 1.580.156.604, sull'importo a base d'asta di L. 2.260.596.000. Gli elenchi delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla summenzionata gara, sono depositati presso l'U.T.C.

Giugliano, 23 ottobre 1996

Il sindaco: Giacomo Gerlini.

C-29500 (A pagamento).

GEA - Azienda Servizi per l'Ambiente

Pisa, via Marche, 12

Tel. 050/843111 - Fax 050/552036

Questa azienda intende procedere all'appalto, mediante licitazione privata ai sensi del D. Lgs. 157 del 17 marzo 1995, per il servizio di trasporto e smaltimento dei fanghi di trattamento delle acque reflue urbane degli impianti di depurazione dei comuni di Pisa e di Vecchiano gestiti da Gea.

Categoria di servizio n. 16: Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti - CPC 94.

Luogo di esecuzione: Comune di Pisa: Depuratore Pisa Nord «S. Jacopo»; Depuratore Tirrenia; Depuratore Pisa Est «La Fontina»; Depuratore di Oratoio; Depuratore di Marina di Pisa. Comune di Vecchiano: Depuratore di Vecchiano.

L'importo complessivo a base di appalto è di L. 632.500.000 (lire seicentotrentaduemilionicinquecentomila) e risulta finanziato con i mezzi ordinari del bilancio del Servizio Trattamento Acque.

L'appalto ha per oggetto il ritiro, trasporto e smaltimento di fanghi stabilizzati aerobicamente provenienti dalla depurazione delle acque reflue urbane (Cod 190805):

A) disidratati meccanicamente con nastropressa ai Depuratore Pisa Nord «S. Jacopò» e di Tirrenia;

B) essiccati naturalmente su letti drenanti ai Depuratori Pisa Est «La Fontina», di Oratoio e di Marina di Pisa;

C) disidratati meccanicamente con centrifuga al Depuratore di Vecchiano, da inviare a soluzioni alternative allo smaltimento in discarica quali riutilizzo in agricoltura, compostaggio, etc, sempre nel rispetto della normativa vigente.

Il numero dei prestatori di servizio è illimitato.

Non sono ammesse varianti nell'esecuzione del servizio Termine di esecuzione: 30 aprile 1998 e comunque fino ad esaurimento dell'importo.

Modalità di pagamento: sono quelle previste dalla vigente normativa; in particolare, dietro presentazione di regolari fatture a 60 giorni fine mese data fattura, a mezzo c/c bancario o postale.

La Ditta dovrà presentare, unitamente alla fattura, regolare Certificato di Avvenuto Smaltimento per le quantità di rifiuti ritirate, rilasciato dall'impianto di smaltimento finale a cui gli stessi vengono recapitati, come stabilito dalle normative in materia.

Alla gara sono ammesse imprese degli Stati membri in possesso delle autorizzazioni relative al trasporto dei rifiuti speciali di cui trattasi rilasciate dagli organi competenti dei rispettivi Stati, sedi di appartenenza.

Alla gara sono ammessi prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati; questi dovranno costituirsi nella forma giuridica di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 358/94, IV comma.

Termini per la presentazione delle domande di partecipazione: le imprese interessate dovranno presentare domanda su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, secondo quanto stabilito ai punti seguenti:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore dodici del giorno 29 novembre 1996, in plico chiuso sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione»;

b) le domande dovranno essere indirizzate a Gea - Azienda Servizi per l'Ambiente - via Marche n. 12 - 56123 Pisa, Tel. 050/843111 - Fax 050/552036.

Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta è stabilito in centotrenta giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso (D.Lgs. 157/95 art. 23 lett. a) sulla base del prezzo/Kg.

Per le imprese italiane: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata a pena di esclusione, la documentazione comprovante il rispetto della normativa vigente in materia di smaltimento e trasporto di rifiuti speciali:

a) iscrizione all'Albo Smaltitori o, se non ancora in possesso, copia conforme della domanda di iscrizione accettata dalla C.C.I.A.A. di pertinenza;

b) autorizzazione alle operazioni di trasporto rilasciata dalla Provincia di competenza. Il trasporto dovrà essere effettuato con i soli mezzi idonei a tale carico e regolarmente autorizzati ai sensi del D.P.R. 915/82 ed elencato nelle relative autorizzazioni;

c) autorizzazione sito finale di smaltimento.

Le imprese degli stati membri: le autorizzazioni rilasciate secondo le disposizioni nazionali in cui hanno sede le stesse imprese.

Il servizio dovrà essere realizzato sulla scorta del relativo Capitolato Speciale di Appalto (Il Capitolato Speciale potrà essere visionato presso l'Ufficio Trattamento Acque di Gea - Azienda Servizi per l'Ambiente, via Marche 12 - Pisa, oppure richiesto allo stesso Ufficio con spese postali a carico del richiedente).

Data di invio del bando: 21 ottobre 1996

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 ottobre 1996.

Il direttore generale:
dott. ing. Saverio Sainato

C-29501 (A pagamento).

A.S.L. BENEVENTO 1

Benevento, via P. Mascellaro, 1

Questa Amministrazione indice gare a licitazione privata ai sensi della legge reg. 63/80 art. 65, punto 2, lett. a) per:

fornitura dell'1 gennaio 1997 al 31 dicembre 1999 di G.P.L., comodato d'uso gratuito di contenitori per stoccaggio presso il P.O. e Scuola Operatori Sanitari di Cerreto Sannita, Distretto Sanitario di S. Giorgio del Sannio, Guardia Medica di Limatola (Distr. n. 20). Importo L. 100.000.000;

affidamento servizio mensa per l'anno 1997. Importo L. 70.000.000;

fornitura per l'anno 1997 di carburanti e lubrificanti per automezzi in dotazione all'ASL Importo L. 150.000.000;

acquisto n. 1 mineralometro osseo e n. 1 artroscopio da destinare al reparto di ortopedia del P.O. di Cerreto Sannita. Importo L. 140.000.000.

Indice inoltre gare e licitazione privata ai sensi del Dec. Leg. 157/95, art. 23, comma 1, lett. a) per:

affidamento biennale servizio manutenzione fotocopiatrici in dotazione presso varie strutture ASL. Importo L. 300.000.000;

affidamento servizio ritiro, trasporto e smaltimento RSO solidi e liquido, periodo 1° gennaio 1997/31 dicembre 1998. Importo L. 500.000.000.

Indice infine gara a licitazione privata ai sensi del Dec. Leg. 358/92 art. 16 lett. b) per: fornitura di pellicole radiografiche, prodotti di sviluppo e fissaggio, schermi e cassette, buste intestate ecc., periodo 1° gennaio 1998. Importo L. 600.000.000.

La ditta interessata faccia pervenire:

domanda, redatta in lingua italiana ed in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, validità secondo normativa vigente, o certificato equivalente, da cui si evince che la ditta abbia iniziato l'attività oggetto di gara da almeno 3 anni;

dichiarazione autenticata attestante di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del Dec. Leg. 358/92;

dichiarazione di capacità economica-finanziaria ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. c) e dichiarazione di capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lett. a) del Dec. Leg. n. 358/92 relativamente al periodo 1993/94/95.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione che si riserva di escludere all'esame della documentazione inviata dalle ditte quelle che risultino non aver i requisiti richiesti e deve pervenire entro le ore 12 del 26 novembre 1996 al seguente indirizzo: ASL BN 1 - Ufficio protocollo - via P. Mascellaro 1 - 82100 Benevento.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 18 ottobre 1996.

Per informazioni: Area funzionale gestione provveditorato, tel. 0824/308256, fax 51805.

Il direttore generale: dott. Pietro Farina.

C-29502 (A pagamento).

PROVINCIA DI LIVORNO

Ufficio appalti e contratti

Livorno, piazza del Municipio, 4

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: lavori di adeguamento a quattro corsie della S.P. n. 5, via della Valle Benedetta.

Importo a base d'asta: L. 2.542.000.000.

Ditte invitate: in numero di 23 (ventitre) come da elenco affisso all'Albo Pretorio Provinciale.

Ditte partecipanti: in numero di 21 (ventuno) come da elenco affisso all'Albo Pretorio Provinciale.

Ditta aggiudicataria: Frassinelli S.r.l. di Cecina (LI) per l'importo di L. 2.379.310.369 oltre I.V.A.

(Determinazione dirigenziale n. 302/24 giugno 1996).

Livorno, 19 settembre 1996

Il presidente: dott. Claudio Frontera.

C-29503 (A pagamento).

COMUNE DI CALVANICO

(Provincia di Salerno)

Appalto per l'affidamento in concessione dei lavori di completamento e per la gestione della Casa di Riposo per anziani

Il sindaco rende noto che l'Amministrazione comunale intende procedere all'appalto mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come integrata e modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni in legge 2 giugno 1995 n. 216 e cioè con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili:

il valore economico finanziario della controprestazione;

il valore tecnico ed estetico dell'opera progettata;

il tempo di esecuzione dei lavori;

il rendimento;

la durata della concessione;

le modalità di gestione;

il livello delle tariffe da praticare all'utenza.

La ditta che risulterà concessionaria dovrà previamente provvedere alla selezione della ditta esecutrice dei lavori di completamento della struttura, che dovrà essere in possesso della idoneità tecnica ed economica per l'esecuzione degli appalti pubblici.

Il costo massimo dei lavori non può superare l'importo di L. 877.796.114 e quello degli arredi non può superare l'importo di L. 500.000.000. L'immobile, così completato a seguito dei lavori oggetto del presente appalto, completo di arredi ed attrezzature idoneo a renderlo agibile all'uso cui è destinato, verrà concesso in comodato oneroso alla ditta vincitrice.

Le ditte partecipanti alla gara per l'affidamento della concessione dovranno presentare in uno al progetto-offerta ed all'altra documentazione indicata nella lettera di invito, ulteriore idonea documentazione attestante:

le esperienze già acquisite nell'ambito della gestione e/o dell'organizzazione del lavoro in servizi residenziali per anziani e disabili;

l'aver svolto la propria attività da almeno cinque anni;

l'aver realizzato un fatturato annuo non inferiore a L. 1.000.000.000 per la gestione di Case per anziani.

Le ditte interessate per poter essere prequalificate alla licitazione privata per l'affidamento della concessione, dovranno far pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* apposita domanda in competente carta da bollo, corredata da certificato di iscrizione alla C.C.I.A. al seguente indirizzo: Comune di Calvanico - Ufficio del Segretario Capo - piazza R. Conforti n. 3 - 84080 Calvanico (SA).

Le lettere di invito saranno spedite entro e non oltre sessanta giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la richiesta d'invito.

Gli elaborati tecnici e la documentazione amministrativa sono visibili nei giorni feriali martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12 presso l'Ufficio Tecnico all'indirizzo in epigrafe, oppure possono essere richiesti all'Eliografia Caggiano, via Lanzara n. 2, Salerno. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione appaltante.

Il sindaco: ing. Michele Rega.

C-29504 (A pagamento).

CONSORZIO DEL PIOVESE

Piove di Sacco (Padova), via IV Novembre n. 1
Codice fiscale e Partita Iva 00349870287

Bando di pubblico incanto n. 3 per i lavori di: Manutenzione sistema idropotabile: Interventi su reti idriche e su impianti - Realizzazione allacciamenti e rifacimento condotte. (Rif. 230/A).

Rende noto in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 132 dell'11 luglio 1996, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di «Manutenzione del sistema idropotabile: Interventi su reti idriche e su impianti - Realizzazione allacciamenti e rifacimento condotte» (Rif. 230/A per un importo a base d'asta di L. 1.900.000.000, I.V.A. esclusa, è indetta gara di pubblico incanto, come di seguito indicato:

I. Stazione appaltante: Consorzio del Piovese, con sede in via IV Novembre, 1 - Piove di Sacco (Padova), tel. 049/9702044; fax 049/9703505.

II. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso, unico, sull'elenco prezzi delle opere «Parte a corpo e Parte a misura», poste a base di gara. L'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 del D.L., n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa. Detta procedura di esclusione verrà applicata anche con meno di 5 offerte. Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento in riferimento dell'importo a base d'appalto.

III. La suddetta gara verrà esperita il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 9, presso il Consorzio del Piovese in indirizzo, avanti al Presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

IV. Ubicazione: i lavori saranno svolti nel territorio consortile, nonché lungo le condotte adduttrici, in particolare nei comuni di: Legnaro, S. Angelo, Polverara, Brugine, Piove di Sacco, Codevigo, Arzeregrande, Pontelongo, Cona (Venezia), Correzzola, Cavarzere (Venezia).

V. Caratteristiche e natura dei lavori: realizzazione di allacciamenti idrici a servizio dell'utenza; interventi di riparazione di condotte idriche principali, secondarie e di allacciamenti; realizzazione di nuove tratte di condotta idrica a servizio di nuovi insediamenti civili, artigianali e industriali (lottizzazioni); rifacimento di nuove tratte di condotta idrica in sostituzione od integrazione di quelle esistenti. Per ulteriori specificazioni si veda il Capitolato speciale d'appalto, con particolare riferimento agli artt. 1 e 2.

VI. La consegna lavori verrà effettuata entro e non oltre giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione alla ditta, a mezzo lettera raccomandata, dell'avvenuta aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva il diritto di consegnare i lavori separatamente e in tempi diversi in relazione alle tre tipologie di cui all'art. 2 del Capitolato.

VII. Entità delle prestazioni a base d'appalto soggetto a ribasso risulta: L. 1.900.000.000 (unmiliardonovecentomilioni) più IVA nelle forme di legge. Di cui: realizzazione allacciamenti L. 400.000.000; interventi di riparazione e manutenzione rete idrica L. 900.000.000; opere di manutenzione incrementativa L. 600.000.000 (sostituzione di parti di rete idrica).

VIII. Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione all'A.N.C. categoria 10, lett. a), per un importo minimo atto a coprire il prezzo a base d'asta. Non sono previste ulteriori categorie come da comma 1 art. 34 della Legge 109/94.

IX. Contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura.

X. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.

XI. Durata dell'appalto: è prevista in mesi 15 (quindici), a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il contratto avrà comunque scadenza con il pieno adempimento del contratto, mediante esecuzione delle opere fino alla concorrenza dell'intero ammontare dell'appalto.

XII. L'opera è finanziata con fondi propri di bilancio.

XIII. Pagamento dei lavori: verrà effettuato per stati di avanzamento dell'importo di L. 200.000.000, a norma dell'art. 29 del Capitolato speciale d'appalto.

XIV. Verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

XV. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, e potrà essere presentata nelle forme consentite dalla legge.

XVI. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite e i consorzi di produzione lavoro, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

XVII. Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

XVIII. Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

XIX. Il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visionabili dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (sabato escluso) presso la sede di questa Amministrazione. La suddetta documentazione dovrà essere ritirata seguendo le seguenti indicazioni:

A) pagamento della somma di L. 80.000 (quale spesa per copie e varie) mediante versamento con bollettino di conto corrente postale Mod. Ch-8 quater n. 16028359 intestato al Consorzio del Piovese - Via IV Novembre, 1 - Piove di Sacco (Padova), causale del versamento: «Pubblico incanto 3 - Appalto manutenzione (Rif. 230/A)»;

B) muniti di:

1) documento di identità o patente;
2) delega per il ritiro della documentazione di cui all'oggetto nel caso di persona diversa dall'Amministratore;
3) attestazione originale del c/c postale comprovante il versamento (la stessa dovrà essere allegata all'offerta vedi punto 10);

C) recarsi, previa telefonata, presso la cartoleria «Le Cartidee» di Rossi Catia, via A. Valerio, 13, di Piove di Sacco (Padova), tel. 049/9704482, per il ritiro della documentazione, previa compilazione di un apposito modulo disponibile in cartoleria, nonché dell'effettuazione di copia fotostatica: del documento di identità, dell'attestazione del c/c postale e dell'eventuale delega.

XX. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta stessa, sempre che entro tale termine l'Amministrazione non abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

XXI. Informazioni sulla gara potranno essere richieste al n. tel. 049/9702044 all'ing. Baroncini e all'ing. Fortini.

Norme per la partecipazione al pubblico incanto: per partecipare alla gara, le ditte interessate, aventi i requisiti richiesti dal presente bando, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato a: «Consorzio del Piovese - Via IV Novembre, 1 - Piove di Sacco (Padova); e con la seguente dicitura apposta nella busta: «Offerte per la gara del giorno (vedi sopra) delle ore (vedi sopra) relativa alla «Manutenzione del sistema idropotabile: Interventi su reti idriche e su impianti - Realizzazione allacciamenti e rifacimento condotte» (Rif. 230/A).

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1) l'offerta economica su carta da bollo competente, contenente la percentuale di ribasso offerta in cifra ed in lettera riferita all'elenco prezzi, e dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita dell'imprenditore o dei rappresentanti della società o cooperativa. Tale offerta dovrà essere chiusa in altra busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nel quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) una o più dichiarazioni redatta/e su carta da bollo competente, autenticata/e ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta/e dal titolare o legale rappresentante con la quale codesta ditta attesta:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale di appalto;

c) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto:

c1) degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;

c2) delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella provincia di Padova, e degli oneri assicurativi e fidejussori previsti nel capitolato speciale d'appalto;

d) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;

e) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, (disposizioni antimafia);

f) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4 comma 5 del D.L.vo 406/91;

g) la composizione della società con l'indicazione del legale rappresentante;

h) dichiarazione di aver preso chiara e compiuta visione dei seguenti documenti e circostanze:

la cartografia della rete idrica, a disposizione presso gli Uffici consortili;

l'estensione della rete acquedottistica;

il tipo, il diametro e la vetustà delle tubazioni esistenti;

la presenza, la tipologia, l'estensione e l'età delle condotte in cemento amianto;

la frequenza delle rotture in funzione del tipo, del diametro e dell'ubicazione delle tubazioni esistenti;

la frequenza degli interventi, o lavori di assistenza o ripristino eseguiti in seguito a opere stradali di altre Ditte o Enti (SIP, ENEL, ecc.);

le notevoli difficoltà ad intercettare il flusso idrico mediante saracinesche, imponendo così all'Impresa di operare interventi nelle reti anche in presenza di pressione idrica senza possibilità di chiusura dell'acqua;

la consistenza dell'acqua di falda;

la frequenza degli interventi di ripristino sulle tubature di polietilene;

la presa visione del Capitolato speciale d'appalto, ed in particolare riferimento all'art. 38 «oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore»;

la presa visione dell'elenco prezzi;

2-bis) dichiarazione di subappalto con le indicazioni previste dall'art. 34 della legge 109/94 (dichiarazione facoltativa);

3) certificato di iscrizione, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, all'Albo nazionale dei costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, per la categoria e classifica sopra riportata;

3-bis) il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, matricola d'iscrizione all'Albo, delle categorie potrà essere sostituito con una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 151/1968. La dichiarazione dovrà contenere l'esatta indicazione del numero d'iscrizione con i relativi importi, del nominativo del o dei direttori tecnici e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641.

L'Amministrazione si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità della dichiarazione prima della stipulazione del contratto d'appalto, richiedendo il relativo certificato di iscrizione all'Albo. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE il certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere sostituito con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991;

4) per le Imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il/i direttore/i tecnico/i, se questi è persona diversa dal titolare (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio 1994 - punto 6.2);

4-bis) per le Società commerciali, Cooperative e loro consorzi: certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il/i direttore/i tecnico/i e per soli amministratori muniti di potere di rappresentanza e per persone comunque munite di rappresentanza sociale, per gli altri tipi di società, cooperative o consorzi (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio 1994 - punto 6.2);

5) per le imprese individuali: certificato dell'Ufficio registro delle imprese della Camera di commercio, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, o autocertificazione attestante gli estremi di iscrizione della ditta ed il nominativo del titolare firmatario;

5-bis) per le Società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificazione della cancelleria del Tribunale competente o certificato dell'ufficio delle imprese della Camera di commercio, o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede Società estera, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara attestante:

che la società non si trova in stati di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

i nominativi delle persone designate o rappresentate ed impegnare legalmente la società stessa.

Dalla certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra.

In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, del legale rappresentante, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93. La dichiarazione dovrà essere resa con firma autenticata da parte del legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In tal caso, la certificazione dovrà essere presentata alla stipulazione del contratto d'appalto;

6) le cooperative e loro consorzi devono, altresì, presentare un certificato comprovante l'iscrizione nell'apposito Registro presso la Prefettura o per i Consorzi il certificato di iscrizione nello schedario generale della Cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, rilasciato dal competente Ufficio provinciale del lavoro.

Dovranno inoltre esibire:

lo specchio nominativo dei soci conforme a quello prescritto per le domande di iscrizione con l'aggiunta delle variazioni avvenute dopo l'iscrizione nel registro prefettizio;

un elenco dei lavori eseguiti o in corso;

un documento bancario che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera o del servizio;

una attestazione del legale rappresentante circa la sufficienza di mano d'opera tra i soci lavoratori;

7) riunione d'imprese: per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2-bis) nonché, per ciascuna impresa facente parte la riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 2), 3) o 3-bis), 4 o 4-bis), 5) o 5-bis), e 6) secondo le competenze di legge.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del citato decreto legislativo n. 406 del 9 dicembre 1991;

la procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. a), risultante da atto pubblico, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo;

8) imprese straniere facenti parte di Stati membri della CEE: per ciò che concerne le imprese straniere in ambito CEE, queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane o quella documentazione equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza.

Tali imprese potranno sostituire il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

9) gruppi europei di interessi economico (GEIE): per ciò che concerne i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del decreto legislativo n. 240 del 23 luglio 1991, occorrerà presentare la stessa documentazione prevista al precedente punto 9-bis), ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. e-bis) della legge n. 109/94 come successivamente modificata dal decreto legge n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995;

10) attestazione del c/c postale, in originale, comprovante l'avvenuto versamento e per il ritiro della documentazione di cui al punto XIX);

11) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto come previsto dall'art. 30 Legg 109/94;

12) dichiarazione del responsabile dell'U.T.C. ritirata dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo delegato munito di delega scritta (nella quale dovranno essere riportati i dati identificativi e la qualifica), in cui si attesta che l'impresa ha effettivamente effettuato il sopralluogo nelle località in cui verranno eseguiti i lavori oggetto dell'appalto, nonché di aver preso esatta visione della cartografia della rete idrica in visione presso l'Ufficio tecnico consortile.

Ulteriori norme ed avvertenze: lotta alla delinquenza mafiosa. La stipulazione del contratto con l'aggiudicatario è subordinata all'accertamento da parte di questa amministrazione circa la sussistenza o meno a carico dell'interessato, di procedimenti o di provvedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni. Pertanto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e della legge n. 47 del 17 gennaio 1994. Si applicano le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187.

Sottoscrizione del contratto. Consegna lavori. Prima della stipula del contratto d'appalto, il concorrente aggiudicatario dovrà anche:

a) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;

b) consegnare la scheda modello GAP. Qualora risultino procedimenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed i rapporti si estingue «*ope legis*». La consegna dei lavori potrà esser effettuata anche in pendenza del contratto come previsto dalla legge;

c) in caso di rifiuto alla stipula del contratto, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla legislazione vigente di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 così come coordinati dall'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dal decreto-legge n. 101/95 e legge di conversione n. 216/95, se ed in quanto applicabili.

Restituzione dei documenti: tutti i documenti e certificati presentati dall'impresa aggiudicataria saranno trattenuti dalla stazione appaltante. I certificati ed i documenti presentati dalle imprese rimaste non aggiudicatarie, una volta effettuata l'aggiudicazione dei lavori, salvo l'offerta, potranno essere ritirati direttamente presso l'Ufficio di segreteria.

Subappalto e pagamenti ai subappaltatori o cottimisti: per il subappalto o il cottimo, si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1990, e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 34 della legge 109/94.

Le opere del presente appalto, secondo la procedura prevista dalle norme surrichiamate, non possono essere concesse in subappalto o cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta i concorrenti abbiano indicato quanto previsto dall'art. 34 della legge 109/94.

L'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori eseguiti, per cui vi è a carico dei soggetti aggiudicatari, l'obbligo di cui all'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55 del 19 marzo 1990 introdotto dall'art. 34 del D.L. n. 406/91.

Controversie: qualora insorgano controversie relative all'esecuzione del contratto d'appalto troveranno applicazione gli artt. 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificati dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Disposizioni finali: tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella indicata in lettere.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto in tempo utile o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio del registro per la regolazione (art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, come sostituito dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955).

Il pubblico incanto avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dalla sua deliberazione, non impegnerà l'Amministrazione se non dopo l'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara stessa o di rinviare la data senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici ed a quelle del Capitolato speciale d'appalto.

Il presidente: rag. Pierantonio Ranzato

C-29507 (A pagamento).

COMUNE DI ARDEA
(Provincia di Roma)

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ardea - Via Garibaldi, 5 - 00040 Ardea (Roma) - Italia. Tel. 06/9135010 - Fax 06/9135396.

2.a) Procedura di aggiudicazione ristretta: licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza.

3.a) Luogo della consegna: i pasti dovranno essere prodotti nel Centro cottura, da istituire nell'ambito del territorio comunale a cura e spese della ditta entro il termine perentorio di trenta giorni dal rilascio dell'autorizzazione comunale, e distribuiti presso i refettori delle scuole materne ed elementari presenti sul territorio comunale;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire e dei servizi accessori: il numero presunto dei pasti e pari a n. 118.080 annui, con una media giornaliera di n. 656, che potrà subire variazioni in base alle effettive presenze giornaliere degli alunni;

c) offerta unica non frazionabile.

4. Termine di consegna: fornitura continuativa giornaliera secondo necessità.

5. Raggruppamento di imprese: possono chiedere di essere invitate alla licitazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con le modalità ed alle condizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Avvenuta la preselezione, l'impresa che si è presentata singolarmente non può associarsi ad altre imprese.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 14 del 15 novembre 1996.

Il termine è perentorio. Si considera prodotta in tempo utile la domanda inoltrata nel termine prescritto. A tal fine fa fede il bollo postale di spedizione del plico.

b) indirizzo al quale inviare le domande esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A.R.: Comune di Ardea - Via Garibaldi, 5 - 00040 Ardea (Roma) Italia;

c) le domande in bollo dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno essere contenute in busta chiusa e sigillata con ceralacca sulla quale dovrà essere riportata la dizione: «Contiene istanza di partecipazione alla gara relativa al servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 1996/1997, 1997/1998, 1998/1999 e 1999/2000». La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona legalmente autorizzata a provvedere in sua vece e deve recare l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta richiedente.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 novembre 1996.

8. Condizioni minime: l'istanza deve essere corredata della seguente documentazione in originale o copia autenticata nelle forme e da uno dei soggetti abilitati per legge:

a) certificato attestante l'iscrizione della ditta concorrente nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, di data non anteriore ad un anno da quella finale fissata per la presentazione della domanda. Le imprese straniere non residenti in Italia dovranno provare, comunque, analoga iscrizione, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dall'art. 21 della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nello Stato straniero di residenza, dal legale rappresentante che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nello Stato straniero di residenza, dal legale rappresentante che attesti sotto la propria responsabilità l'importo globale delle attività e l'importo relativo alle prestazioni identiche a quella oggetto della gara, svolte negli ultimi tre esercizi; da tale dichiarazione dovrà risultare che l'importo medio annuo di tali prestazioni non è inferiore a L. 3.000.000.000;

d) idonee dichiarazioni bancarie, in originale, da cui risulti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

e) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nello Stato straniero di residenza, dal legale rappresentante che attesti sotto la propria responsabilità l'elenco delle principali attività effettuate durante gli ultimi tre anni, da redigersi con le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Il concorrente dovrà dimostrare la gestione di almeno 5.000 pasti/giorno, riferita alla refezione scolastica, in ciascun anno del triennio considerato;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa.

9. L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Durata contrattuale: l'appalto ha la durata di quattro anni scolastici e, precisamente, 1996/1997, 1997/1998, 1998/1999 e 1999/2000. L'inizio del servizio, limitatamente al primo anno, è subordinato al completamento del procedimento di gara e degli altri adempimenti preordinati alla stipula del contratto. Importo complessivo presunto netto: L. 2.597.760.000. Il finanziamento ed il pagamento delle prestazioni avverrà con gli stanziamenti all'uopo previsti nel bilancio di previsione. Il capitolato speciale ed ogni altra documentazione inerente all'appalto sono in visione presso gli uffici comunali in via Garibaldi, 5 Ardea (Roma) - Italia.

11. Data di spedizione del bando: 21 ottobre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 ottobre 1996.

Il commissario prefettizio: Rosa Mangini Badali.

C-29539 (A pagamento).

PREFETTURA DI CROTONE

Lott.ne Samà, via Corrado Alvaro

Tel. 0962/900563-900568 - Fax 0962/901124

Codice fiscale 91011079793

La Prefettura di Crotone, intende procedere all'appalto del servizio di mensa della locale Questura, mediante gara da espletarsi con la procedura della licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 73 lett. C) del r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

Il prezzo a base della gara è di L. 9.500.000 mensili IVA esclusa per 90 pasti giornalieri (pranzo e cena). Il contratto avrà durata dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa prefettura entro le ore 12 del 21 novembre 1996, corredate a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità;

2) Dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta ha fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quello oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello posto a base di gara;

3) Certificazioni di regolare esecuzione dei servizi prestati nel campo della ristorazione nell'ultimo biennio con relativi importi, rilasciate da amministrazioni pubbliche e/o private. In mancanza di tale certificazione potrà essere prodotta dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

4) Dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;

5) Certificato generale del Casellario Giudiziario:

- a) per il titolare, nel caso di impresa individuale;
- b) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- c) per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;
- d) per tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, nel caso di società di capitali. In luogo della predetta certificazione potrà essere presentata, a cura degli interessati, una dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68.

6) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

7) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. La dichiarazione deve fare esplicita menzione all'ultimo quinquennio.

8) Dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti che la ditta è in regola con la normativa in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 contenente disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994 n. 47;

9) Tutte le dichiarazioni, ad eccezione di quella di cui al punto 5), dovranno essere rese dal legale rappresentante.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Economico Finanziario di questa Prefettura.

Crotone, 28 ottobre 1996

p. Il prefetto: Ucci.

C-29631 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio Appalti

Avviso d'asta pubblica

Il Comune di Cremona indice asta pubblica per la stipulazione della Polizza assicurativa R.C.A. e rischi diversi per il parco automezzi comunali. Premio annuo presunto a base d'appalto per la R.C.A. L. 55.000.000; importo presunto annuo per la garanzia rischi diversi: L. 5.000.000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso sull'importo relativo alla sola R.C.A.

Le offerte dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del 21 novembre 1996 all'Ufficio protocollo del Comune di Cremona, p.zza del Comune 8 - 26100 Cremona corredate dai documenti richiesti a pena di esclusione nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

La gara in seduta pubblica avrà luogo il 22 novembre 1996 ore 10.00.

Per informazioni: Servizio Appalti, via Aselli 13 - 26100 Cremona - Tel. 0372/407565-542.

Il dirigente del servizio appalti
contratti e amm.vo LL.PP.:
dott. Lamberto Ghilardi

C-29632 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS ACQUEDOTTO DI CESENA

Bando di gara

L'azienda Municipalizzata Gas Acquedotto di Cesena - con sede in Cesena, via A. Spinelli 60, tel. 0547/643711, telefax 0547/643800 - denominata in seguito A.M.G.A., aggiudicherà in modo definitivo mediante pubblico incanto da tenersi ai sensi del r.d. 827/1924 col metodo di cui all'art. 73 lett. c) (al miglior offerente), l'appalto non in esclusiva del servizio di: «Servizio di recapito delle fatture e delle stampe su tutto il territorio di competenza A.M.G.A., con riferimento ai servizi gestiti e/o al servizio di fatturazione assunto, per un importo base annuo presunto di lire 90.000.000 (novanta milioni), dal 1° gennaio 1997 o, se posteriore, dalla data di stipula del contratto al 31 agosto 1998, rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni tre».

È consentita la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 157/1995. L'aggiudicatario dovrà costituire alla stipula del contratto, a garanzia degli impegni assunti, una cauzione nella misura di lire 50.000.000 (cinquanta milioni). L'appalto del servizio è finanziato da A.M.G.A. con mezzi propri. Il pagamento dei corrispettivi del mese avverrà, previa fatturazione, entro la fine del secondo mese solare successivo a quello di riferimento. Non vi sarà erogazione di anticipi sull'importo dell'appalto del servizio da eseguire. L'A.M.G.A. si riserva la facoltà di cui all'art. 11 del r.d. n. 2446/1923 (quinto d'obbligo). Pena l'esclusione dalla gara non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno DUE offerte valide. In caso di offerte paritarie si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del r.d. n. 827/1924. Decorsi anni 1 dall'aggiudicazione, senza che A.M.G.A. abbia affidato l'appalto, l'aggiudicatario può svincolarsi dall'offerta, senza alcun onere per l'A.M.G.A.. Il ricorso al subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 nel testo normativo vigente. In caso di subappalto è fatto obbligo all'appaltatore trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per partecipare alla gara in parola le imprese devono:

1) possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A., in qualità di impresa esercente attività pertinente con l'oggetto del presente avviso;

2) non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 12, 1° comma, del D.lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

3) essere indenni dalle cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicate nell'allegato 1 del D.lgs 8 agosto 1994 n. 490.

La concomitanza di tutti i requisiti anzidetti è condizione inderogabile ed essenziale per essere ammessi alla gara. La mancanza anche di uno solo di essi accertata a posteriori in capo all'aggiudicatario comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la designazione quale aggiudicatario del concorrente che segue nella graduatoria. L'aggiudicazione non tiene luogo a contratto. L'offerta, pena l'esclusione dalla gara:

dovrà essere redatta in lingua italiana obbligatoriamente ed esclusivamente sulla modulistica messa a disposizione dall'A.M.G.A.;

dovrà pervenire in plico sigillato alla sede A.M.G.A., entro le ore 12 del 29 novembre 1996.

I plichi offerta saranno aperti alle ore 11 del giorno 3 dicembre 1996 in seduta aperta al pubblico da tenersi presso la sede A.M.G.A. Il disciplinare di gara, contenente tutte le prescrizioni alle quali attenersi per formulare e presentare sia l'offerta che la documentazione di gara, il capitolato speciale e la modulistica di gara devono essere richiesti per iscritto al direttore A.M.G.A.

A.M.G.A. spedisce gratuitamente la documentazione a mezzo servizio postale con raccomandata AR entro 4 giorni lavorativi dalla registrazione della richiesta al protocollo in arrivo A.M.G.A. A.M.G.A. declina ogni responsabilità in caso di mancato o tardivo ricevimento della documentazione affidata al servizio postale.

Cesena, 8 ottobre 1996

Il direttore incaricato: dott. ing. Claudio Belli.

C-29633 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS ACQUEDOTTO DI CESENA

Bando di gara

L'Azienda Municipalizzata Gas Acquedotto di Cesena - con sede in Cesena, Via A. Spinelli 60, tel. n. 0547/643711, telefax n. 0547/643800 - denominata in seguito AMGA, aggiudicherà in modo definitivo mediante pubblico incanto da tenersi ai sensi del R.D. 827/1924 col metodo di cui all'art. 73 lett. c) (al miglior offerente), l'appalto non in esclusiva del servizio di: «Servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e servizi presso la sede Amga in Cesena, via Altiero Spinelli n. 60, nonché presso l'impianto di depurazione in Cesena, via Calcinaro; per un importo a base d'asta annuo di lire 124.000.000 (cento venti quattro milioni), dal 1° gennaio 1997 ovvero se posteriore, dalla data di stipula del contratto al 31 dicembre 1997, rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni due».

È consentita la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del Dlgs. 157/1995. L'aggiudicatario dovrà costituire alla stipula del contratto, a garanzia degli impegni assunti, una cauzione nella misura di 1/6 dell'importo contrattuale annuo. L'appalto del servizio è finanziato da AMGA con mezzi propri. Il pagamento dei corrispettivi delle prestazioni del mese avverrà entro il mese solare successivo. Non vi sarà erogazione di anticipi sull'importo dell'appalto del servizio da eseguire.

L'AMGA si riserva la facoltà di cui all'art. 11 del R.D. n. 2446/1923 (quinto d'obbligo). Pena l'esclusione dalla gara non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

In caso di offerte paritarie si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924. Decorsi anni 1 dall'aggiudicazione, senza che AMGA abbia affidato l'appalto, l'aggiudicatario può svincolarsi dall'offerta, senza alcun onere per l'AMGA.

Il ricorso al subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 nel testo normativo vigente. In caso di subappalto è fatto obbligo all'appaltatore trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Per partecipare alla gara in parola le imprese devono:

1. possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A., in qualità di impresa esercente attività pertinente con l'oggetto del presente avviso;
2. non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 12, 1° comma, del Dlgs. 17 marzo 1995 n. 157;
3. essere indenni dalle cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicate nell'allegato 1 del Dlgs 8 agosto 1994 n. 490;
4. essere in possesso della deroga ministeriale di cui alla legge 23 ottobre 1960 n. 1369.

La concomitanza di tutti i requisiti anzidetti è condizione inderogabile ed essenziale per essere ammessi alla gara.

La mancanza anche di uno solo di essi accertata a posteriori in capo all'aggiudicatario comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la designazione quale aggiudicatario del concorrente che segue nella graduatoria. L'aggiudicazione non tiene luogo a contratto. L'offerta, pena l'esclusione dalla gara:

dovrà essere redatta in lingua italiana obbligatoriamente ed esclusivamente sulla modulistica messa a disposizione dall'A.M.G.A.;

dovrà pervenire in plico sigillato alla sede AMGA, entro le ore 12 del 2 dicembre 1996.

I plichi offerta saranno aperti alle ore 14,30 del giorno 3 dicembre 1996 in seduta aperta al pubblico da tenersi presso la sede A.M.G.A. Il disciplinare di gara, contenente tutte le prescrizioni alle quali attenersi per formulare presentare sia l'offerta che la documentazione di gara, capitolato speciale e la modulistica di gara devono essere richiesti per

iscritto al Direttore AMGA. AMGA spedisce gratuitamente la documentazione a mezzo servizio postale con raccomandata AR entro 4 giorni lavorativi dalla registrazione della richiesta al protocollo in arrivo AMGA. AMGA declina ogni responsabilità in caso di mancato o tardivo ricevimento della documentazione affidata al servizio postale.

Cesena, 8 ottobre 1996

Il direttore incaricato: dott. ing. Claudio Belli.

C-29634 (A pagamento).

ARCISPEDALE «S. MARIA NUOVA» AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, via Sani, 15

Tel. 0522/295334 - 295338 Telefax n. 0522/295162

Partita IVA 01614660353

Bando di gara per appalto della manutenzione degli edifici/Servizi dell'Azienda Ospedaliera «S. M. Nuova» di Reggio Emilia per gli anni 1997-98.

Si rende noto che questa Azienda intende indire n. 4 licitazioni private per l'affidamento in appalto dei lavori necessari per la manutenzione ordinaria dei propri edifici/Servizi in Reggio Emilia.

1. Metodo di aggiudicazione: art. 21, comma primo, L. 109/94 modificata dalla L. 216/95 (Criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi). Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della L. 109/94 convertito con la L. 216/95 si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Si procede all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida. Sono escluse offerte in aumento.

2. Oggetto dell'appalto:

prima licitazione: lavori manutentivi nel settore Edile. Importo presunto a base annua L. 1.250.000.000 per il 1997 e L. 1.300.000.000 per il 1998. Iscrizione A.N.C.: Cat. 2 per L. 1.500.000.000;

seconda licitazione: lavori manutentivi nel Settore Elettrico. Importo presunto a base annua di Lire 500.000.000 per il 1997 e di Lire 500.000.000 per il 1998. Iscrizione A.N.C.: Cat. 5/c per L. 750.000.000;

terza licitazione: lavori manutentivi nel Settore Termoidraulico. Importo presunto a base annua di L. 400.000.000 per il 1997 e di L. 400.000.000 per il 1998. Iscrizione A.N.C.: Cat. 5/A o 5/A1 o 5/B per L. 300.000.000;

quarta licitazione: lavori manutentivi nel Settore Tinteggio. Importo presunto a base annua di L. 550.000.000 per il 1997 e di L. 600.000.000 per il 1998. Iscrizione A.N.C.: Cat. 5/G per Lire 750.000.000.

3. Natura delle prestazioni: le opere necessarie per la manutenzione del complesso ospedaliero e dei fabbricati gestiti dalla Azienda stessa; fornitura di mano d'opera, di materiali, noleggio di attrezzature e opere compiute per manutenzione, ripristini, modifiche e ampliamenti.

4. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998.

5. Subappalto: le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta le opere che eventualmente intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94 e L. 216/95. Si precisa altresì che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dell'appalto troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3° bis dell'art. 34 del D.Leg.vo n. 406/91.

6. Soggetti ammessi: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le Categorie e le classifiche sopraindicate o ad Albo o Lista di Stato aderente alla CEE per gli stessi importi.

7. Modalità di finanziamento: fondi ordinari di Bilancio.

8. Modalità di pagamento: secondo la normativa di cui alla L.R. 22/80 sulla base di fatturazione trimestrale.

9. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 L. 109/94 e Legge 216/95.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre a imprese singole, anche consorzi d'impresa nonché ai sensi degli art. 22 e 23 del Decreto Legislativo n. 406/91 raggruppamenti temporanei di impresa. Ove alla data di partecipazione alla preselezione il raggruppamento non sia ancora costituito, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dal Legale Rappresentante di ciascuna impresa; non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti o Consorzi ovvero come impresa singola e contemporaneamente partecipante ad un raggruppamento e/o Consorzio.

11. L'offerta è vincolante per i concorrenti per un periodo di 90 (novanta) giorni.

12. Modalità di richiesta a partecipare: le domande di partecipazione in bollo, ciascuna per ogni singolo appalto, con firma autenticata nelle forme di legge, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 13 del giorno 19 novembre 1996 tramite Raccomandata A.R. del servizio postale o Agenzia autorizzata; sulla busta dovrà essere specificato l'oggetto della domanda ed il mittente. Gli inviti alla gara saranno diramati entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Alla domanda dovrà essere allegato il Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria e classe richieste come sopra specificato di data non anteriore ad un anno rispetto alla data di pubblicazione del presente bando oppure copia autenticata o autocertificazione resa ai sensi della L. n. 15/68 contenente Categoria, importo, numero di matricola. Inoltre va prodotta, ciascuna per ogni singolo appalto, dichiarazione con firma autenticata nei modi di legge, nella quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 24, 1° comma della Direttiva CEE 93/37.

14. Nel caso di imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

15. La/e richiesta/e di partecipazione non seguite da documentazione non saranno ammesse alla prequalifica se quest'ultima non perverrà entro le 48 ore successive alla citata scadenza.

16. Altre informazioni: Elenchi Prezzi Unitari, Capitolati Speciali relativi agli appalti in oggetto, sono in visione presso i Servizi Tecnici - Tel. n. 0522/295334 - 295338.

17. Il presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Emilia e all'Albo dell'Azienda Ospedaliera «S. M. Nuova» di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 18 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-29635 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando di gara

1. Soggetto appaltante: Università degli Studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma 22, telefono 071/2201, telex 561836 UNIVAN I, telefax 071/2202324.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Ancona;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura in opera di arredamento fisso, composto da sedute ribaltabili e banchino antistante di scrittura, per attrezzare n. 5 aule della nuova sede della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, sita nell'area di Monte Dago di Ancona;

c) importo a base di gara: L. 242.440.000 oltre l'IVA.

4. Termine di consegna della fornitura: giorni 60 (sessanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

5.a) Richiesta di documenti: Università degli Studi di Ancona, Ripartizione Affari Istituzionali, via Oberdan n. 12, 60100 Ancona, Italia; tel. 071/2202232, telefax 071/2202230, telex 561836 UNIVAN I;

b) termine per la presentazione della richiesta di documenti: 22 novembre 1996 (12.00).

6.a) Termini per la ricezione delle offerte: 2 dicembre 1996 (12.00);

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: 4 dicembre 1996 (10.00); vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di 10.000.000 di Lit.; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio università-rio; 60 (giorni) dall'avvenuto favorevole verbale di collaudo.

10. Raggruppamenti: consentiti ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n.358.

11. Condizioni minime: l'offerente, a pena di esclusione dalla gara, deve attestare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge citata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

che, le dimensioni degli arredi offerti, comprensive delle tolleranze, rientrano in quelle richieste e che gli stessi arredi rispondono alle norme indicate nel capitolato speciale d'appalto;

di aver visitato i luoghi dove dovranno essere posti in opera gli arredi oggetto della gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e, più in generale, sulla formulazione dell'intera offerta e di non aver riserva alcuna in ordine ai luoghi ed alle condizioni di lavoro in cui dovrà operare; non essere incorso in una delle cause di esclusione alla partecipazione ad un appalto previste dall'art. 11 del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti costituirà motivo di esclusione.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta: 180 giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato dall'art. 8 del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 573; la fornitura verrà aggiudicata all'impresa che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto (massimo 100 punti), ottenuto dalla somma dei singoli punteggi attribuiti alle seguenti tre voci:

a) offerta economica max 60 punti;

b) qualità e carattere estetico e funzionale max 30 punti;

c) quantità max 10 punti.

Nel calcolo dei punteggi verranno tenuti in considerazione due decimali con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore solo nel caso che il terzo decimale sia superiore a cinque. Nella prima seduta pubblica la commissione di gara procederà alla verifica formale dell'ammissibilità delle offerte. Nelle successive sedute non pubbliche, essa procederà alla valutazione in ordine ai precedenti punti b) e c); gli offerenti che non ottengano, al riguardo, almeno 25 punti, non saranno presi in considerazione e non accederanno alla fase successiva. Le imprese che avranno, quindi, presentato offerte ammissibili, verranno chiamate a partecipare ad un'ulteriore e conclusiva seduta pubblica in cui la commissione aprirà i plichi contenenti le offerte economiche ed aggiudicherà la gara. Non sono ammesse offerte economiche che comportino un costo complessivo della fornitura in opera superiore all'importo posto a base di gara.

14. Altre informazioni: l'offerta economica dovrà essere redatta a pena di esclusione in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente su carta resa legale, avvalendosi esclusivamente del modulo di offerta predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice e da richiedersi all'indirizzo di cui al punto 5.a). Non potranno essere apposte in calce a tale offerta economica riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara. All'indirizzo di cui al punto 1) dovrà pervenire, entro il termine di cui al punto 6.a), un pacco debitamente sigillato e firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, recante la dicitura "pubblico incanto per la fornitura di arredi della nuova sede della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali" e contenente:

campionatura relativa ad una sola seduta ribaltabile e banchino antistante di scrittura;

depliant illustrativi degli arredi;

offerta economica formulata secondo le disposizioni del presente bando. L'offerta, come sopra formulata, deve essere chiusa in busta, recante la dicitura "offerta economica", debitamente sigillata sugli angoli e sui lembi di chiusura, firmata sui lembi stessi dal legale rappresentante o titolare dell'impresa ed inserita nel pacco;

progetto esecutivo, sottoscritto in ogni foglio, formato da relazione tecnica, n. 2 elaborati grafici e schede tecniche costruttive degli arredi. Il progetto, come sopra formulato, deve essere chiuso in busta, recante la dicitura "progetto esecutivo", debitamente sigillata sugli angoli e sui lembi di chiusura, firmata sui lembi stessi dal legale rappresentante o titolare dell'impresa ed inserita nel pacco;

documentazione richiesta nel precedente punto 11); cauzione provvisoria costituita mediante versamento in contanti presso la cassa economale di questa Amministrazione ovvero mediante polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione bancaria di pari importo. Tale documentazione deve essere chiusa in busta, recante la dicitura "documentazione amministrativa", debitamente sigillata sugli angoli e sui lembi di chiusura, firmata sui lembi stessi dal legale rappresentante o titolare dell'impresa ed inserita nel pacco.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, nel caso di offerta congiunta, la stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

L'offerta, una volta presentata, non potrà essere né revocata né modificata. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Non potranno presentare offerta le imprese che non avranno richiesto e ritirato nel termine di cui al precedente punto 5.b):

copia del modulo denominato "scheda di offerta economica" riportante, inoltre, il capitolato speciale d'appalto;

copia delle 2 planimetrie su cui predisporre gli elaborati grafici.

Parimenti non potranno presentare offerta le imprese che non abbiano formulato l'offerta economica compilando esclusivamente il modulo, denominato "scheda di offerta economica", predisposto e fornito dall'Amministrazione. Sarà ritenuta valida esclusivamente l'offerta economica redatta su tale modulo; conseguentemente verranno escluse le offerte economiche redatte in altro modo, anche se riportanti in tutto o in parte il testo predisposto dall'Amministrazione.

Il progetto esecutivo dovrà indicare con un solo numero la quantità precisa delle sedute con banchino offerte; conseguentemente non verranno esaminati quei progetti che riportino quantità indicative o contenute entro limiti minimi e/o massimi. Non verranno esaminati quei pacchi che non risultino pervenuti entro il termine utile indicato al punto 6.a) o sui quali non siano state riportate le diciture richieste, ovvero non sia stato posto l'esatto indirizzo. Saranno esclusi dalla gara coloro che avranno ommesso di presentare uno dei documenti richiesti al presente punto 14., ovvero abbiano presentato uno dei detti documenti incompleto od irregolare. Verranno pure esclusi dalla gara coloro che non avranno formato e sigillato la propria offerta conformemente a quanto prescritto.

Responsabile del procedimento: p.i. Massimo Pascucci, Ripartizione Economato e Patrimonio, via Oberdan n. 8, 60100 Ancona; tel 071/2202242, telefax 071/2202242.

Ancona, 28 ottobre 1996

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-29638 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Appalto concorso in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9129.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui all'art. 91 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 4 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

3.a) Oggetto dell'appalto:

Gara n. 1: Fornitura di reti locali per gli uffici centrali della DGPCSA;

Gara n. 2: Fornitura di sistemi informatici per la gestione dei materiali e magazzini dei laboratori radio regionali;

Gara n. 3: Fornitura di un sistema centralizzato di gestione e controllo delle reti locali periferiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

Gara n. 4: Realizzazione della rete di trasmissione dati per il Comando Provinciale VV.F. di Roma;

b) Importo massimo di gara al netto di IVA:

Gara n. 1: L. 210.000.000;

Gara n. 2: L. 200.000.000;

Gara n. 3: L. 250.000.000;

Gara n. 4: L. 250.000.000;

c) luogo della consegna: Sarà precisato nella lettera d'invito.

4. Termine di approntamento: Sarà precisato nella lettera invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità e con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato T.U. (D.Lgt. 358/1992).

Le imprese che intendono partecipare alla gara sotto forma di raggruppamento temporaneo dovranno presentare la documentazione prescritta, di cui al successivo punto 8), anche relativamente alla ditta (o ditte) che farà parte del raggruppamento al fine di porre in grado l'Amministrazione di accertarne le condizioni di ammissibilità alla gara.

a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 15 novembre 1996;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare gara/e cui si intende partecipare - indirizzo e n. telefonico del mittente) - Riservatissimo non aprire.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana e in carta legale qualora formata in Italia.

7. Termine per l'invio degli inviti e presentare offerta: 22 novembre 1996.

8. Condizioni minime: Gli interessati, unitamente alla propria candidatura, dovranno pena esclusione dalla gara, produrre la documentazione di cui all'art. 11, art. 12, art. 13 1° comma lett. a e c; art. 14 1° comma lett. a del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358; dovranno inoltre produrre certificazioni dei sistemi di qualità adottati rilasciati sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000 da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni.

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 comma 1 lettera a) del D.Lgt. 358/92 - dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto dagli art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Le ditte potranno preannunciare la presentazione della domanda di partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 7 comma 9 D.lge. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: Offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa in funzione dei criteri che saranno indicati nella lettera invito.

10) Il termine per la presentazione delle offerte scadrà alle ore 12 del giorno 6 dicembre 1996.

Ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'onere poste a base del contratto e dalla legge italiana. Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

L'ispettore generale capo: Ancillotti.

C-29639 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Drezione generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085 numero 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: Ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c, 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Oggetto dell'appalto:

Gara n. 1: 200 giubbotti equilibratori-Jacket - 300 erogatori subacquei - 100 monobombola lt. 18;

Gara n. 2: 270 lampade subacquee ricaricabili;

Gara n. 3: 200 manometri subacquei con frusta - 200 misuratori tempo profondità-profondimetri elettronici - 200 paia pinne a scarpetta - 200 paia pinne a cinghiolo - 200 coltelli subacquei;

b) prezzo base unitario al netto di IVA:

Gara n. 1: L. 150.000.000 (centocinquantamilioni);

Gara n. 2: L. 60.000.000 (sessantamilioni);

Gara n. 3: L. 80.000.000 (ottantamilioni).

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito.

4. Termine di approntamento: 90 (novanta) giorni per le gare 1) 2) e 3). I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1996. Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzo a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato, a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: contiene richiesta partecipazione gara: Indicare la o/e le gare cui si intende partecipare) - Riservatissimo non aprire.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 25 novembre 1996.

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12 co. 1, art. 13 co. 1, lett. a) e c); art. 14 co. 1, lettere a) e b) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 co. 1 lett. a) del D.L.G. 358/92 - dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 art. 20 e 26.

8. Criteri di aggiudicazione: Offerta recante il prezzo più basso.

9. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 9 dicembre 1996 alle ore 12. La gara sarà effettuata il giorno 10 dicembre 1996.

10. Prezzo l'ufficio sub 1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Roma, 29 ottobre 1996

L'ispettorato generale capo: Ancillotti.

C-29640 (A. pagamento).

PROVINCIA DI LECCE

Bando di gara mediante procedura ristretta

1. Ente appaltante: Provincia di Lecce, via Umberto I, n. 13 tel. 0832/6831 (P.I. 80000840753).

2. Procedura: Licitazione privata. Ai sensi dell'art. 9, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 il ricorso alla procedura ristretta della licitazione privata è giustificato dalla natura specifica dei prodotti da fornire.

3. Oggetto dell'appalto è la realizzazione della C.T.P.N. scala 1:10.000 (Classi e sottoclassi relative a: viabilità e ferrovia, edificato, altimetria, idrografia, impianti e reti tecnologiche, colture, cave e discariche) mediante l'utilizzo di ripresa aerea effettuata in data non antecedente al 1994, secondo cratteristiche standard, estendibili all'intero territorio nazionale e relativamente alle classi e sottoclassi relative a viabilità ed edificato, dovrà essere comunque garantito l'aggiornamento all'anno 1996, nonché l'aggiornamento (da effettuarsi non prima di due anni e non dopo cinque anni dalla data della fornitura, su richiesta dell'Ente appaltante) della citata C.T.P.N. e l'eventuale fornitura a prezzi prestabiliti di ulteriori prodotti cartografici derivabili dalla ripresa aereofotogrammetrica di che trattasi.

4. I lavori e la consegna della cartografia dovranno essere completati entro nove mesi dalla data della loro consegna che avverrà entro quindici giorni dall'aggiudicazione.

5. Eventuali raggruppamenti di imprese dovranno essere conformi alla previsione di cui all'art. 10 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358.

6. Le aziende interessate potranno avanzare domanda di partecipazione alla gara entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1996.

Le domande di partecipazione debbono essere inviate a: Provincia di Lecce, via Umberto I, 13 - 73100 Lecce.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana.

7. Le aziende qualificate riceveranno l'invito a presentare le offerte entro 20 giorni dalla data di cui al precedente punto 6.

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

dichiarazione dalla quale risulti che l'azienda non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

dichiarazione concernente l'importo globale dei lavori realizzati negli ultimi tre esercizi ed elenco dei lavori e delle forniture identiche a quella oggetto della gara, con il rispettivo importo, data e destinatario.

dichiarazione comprovante il godimento di una linea di credito bancaria di importo pari o superiore al valore della fornitura;

dichiarazione di essere in possesso di valido N.O.S. (nulla osta di segretezza) ai sensi del R.D. 22 luglio 1939 n. 1732;

iscrizione alla C.C.I.A.A.

iscrizione all'A.N.C. (Albo Nazionale Costruttori) per la Cat. 19/A per importi pari o superiori all'importo dell'appalto;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti offerti, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

copia dell'ultimo modello DM10 ed indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'azienda ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Ai fini di garantire la qualità dei lavori e dei prodotti oggetto dell'appalto, ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, saranno invitate a partecipare alla licitazione quelle ditte che in base alle dichiarazioni di cui ai precedenti punti, avranno le seguenti caratteristiche:

valore dei lavori e forniture effettuati nell'ultimo triennio, non inferiore a 3.000.000.000;

strumentazione tecnica comprendente almeno 4 restitutori analitici digitali di 1° ordine per la restituzione cartografica e personale specializzato, che assicuri la qualità dei lavori e dei risultati;

referenze significative in campo nazionale ed internazionale, per esecuzione di lavori e forniture simili a quelle oggetto del presente appalto;

9. I criteri selettivi per l'aggiudicazione sono individuati ai sensi dell'art. 16. 1° c. lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

10. L'importo a base d'asta per l'appalto della realizzazione della C.T.P.N. scala 1:10.000 e relativo aggiornamento è pari a L. 1.269.140.000 oltre IVA come per legge.

11. Il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso: Provincia di Lecce servizio sistema informativo, via Salomi n.3 Lecce. Informazioni sulla gara possono essere richieste al Servizio Sistema Informativo Tel. 0832/34143.

12. Il presente bando è stato spedito a mezzo fax, in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CEE.

Lecce, 25 ottobre 1996

Il dirigente: Giorgio Felling.

C-29641 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. 23

Cremona, viale Concordia n. 1

Procedura aperta

L'Azienda U.S.S.L. n. 23 di Cremona, con sede in viale Concordia, 1 - Cremona tel. 0372/497111 - telefax 0372/405206, bandisce una gara con la procedura del pubblico incanto ai sensi della Direttiva CEE 50/92 e del Decreto Legislativo n. 157/95 per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di interventi socio-riabilitativi e di avviamento lavorativo di malati psichici.

Valore presunto dell'appalto: L. 1.500.000.000, I.V.A. esclusa, da finanziarsi con i mezzi ordinari di bilancio dell'Azienda U.S.S.L. 23.

Durata del contratto: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998.

Luogo di esecuzione: Presidio per la riabilitazione psichiatrica e psico-sociale, via S. Sebastiano 14/19 - 26100 Cremona (Italia) e Ambito Territoriale Azienda U.S.S.L. n. 23.

Modalità di pagamento: entro 90 giorni dalla data fattura.

Il presente appalto è riservato alla cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali, con riferimento alle disposizioni legislative legge 8 novembre 1991 n. 381, legge Reg. Lombardia 1° giugno 1993 n. 16. Non sono ammesse varianti ai capitolati speciali di gara.

Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi oggetto del presente appalto.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio stabilito dall'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

L'aggiudicatario del servizio dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 3% dell'importo complessivo dell'appalto nelle forme stabilite dal Capitolato Speciale.

Il Capitolato Speciale con relativi allegati contenente modalità, norme e condizioni per la partecipazione alla gara e per la presentazione delle offerte può essere ritirato presso la funzione di segreteria dell'azienda U.S.S.L. 23, viale Concordia 1 - Cremona entro il 30 novembre 1996 esclusivamente con richiesta scritta, anche via fax.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente in lingua italiana entro e non oltre il 9 dicembre 1996 ore 12.

L'apertura delle offerte avrà luogo presso la sede dell'azienda U.S.S.L. 23, viale Concordia 1 - Cremona il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10, in seduta pubblica, alla presenza del legale rappresentante della Cooperativa o suo delegato munito di poteri di rappresentanza.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Funzione di segreteria dell'azienda - tel. 0372/405527-405534.

Copia del bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data: 18 ottobre 1996.

Cremona, 24 ottobre 1996

Azienda U.S.S.L. 23

Il direttore generale: dott. Franco Conz

C-29642 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 1 DI MASSA E CARRARA

Avviso di gara

(ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni, 3 - 54033 Carrara - Tel. 0585/7671 - Telefax 777211.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta (licitazione privata).

3.a) Luogo di consegna: magazzino Economato di Massa.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di quattro ecografi (Ecocolor-doppler) da destinare a diverse strutture dell'Azienda U.S.L. 1 di MS.

3.c Fornitura: in unica soluzione. Valore presunto L. 683.000.000 I.V.A. inclusa.

4. Termini di consegna: non superiore a due mesi data comunicazione di aggiudicazione.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 23 novembre 1996.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1) - Ufficio Protocollo.

6c) Lingua: italiana;

7. Termine di invio invito a gara: 31 dicembre 1996.

8. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge regionale n. 4/96, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di prequalificazione da ritirarsi presso la U.O. Acquisizione beni e servizi, sita in Massa, via Alberica n. 50, o da richiedere via fax al n. 0585/493042. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria.

Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 358/92: qualità max pt. 45 - prezzo max pt. 55.

10. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso la succitata U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0585/4931 (centr.) - telefax 493042. Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore U.O. rag. Giuliano Bertoneri.

11. Data di spedizione del bando all'uff. pubblicazioni CEE: 24 ottobre 1996.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'U.S.L.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-29643 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI (Provincia di Frosinone)

Isola del Liri (FR), via G. Nicolucci, 1
Tel. n. 0776/809839 - Fax n. 0776/808911
Codice fiscale n. 91000660604
Partita I.V.A. n. 00279790604

Bando di gara - Licitazione privata per i lavori di ristrutturazione e riuso di un edificio industriale dismesso per l'accoglienza di un centro di servizi con galleria espositiva di archeologia industriale all'interno cartiera ex E. Boimond (obiettivo 2 mis. 1.3).

Il sindaco, vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14; visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; visto l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del d.l. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216; rende noto che il Comune di Isola del Liri, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 546 del 25 ottobre 1996, dichiarata immediatamente esecutiva, intende appaltare mediante licitazione privata i lavori in oggetto, per l'importo, a base d'appalto, di L. 3.068.838.724 dicionsi lire: (tre miliardi zerosessantotto milioni ottocentotrentottomila settecentoventiquattro), di cui lotto «A» L. 2.452.038.724, e lotto «B» L. 616.800.000.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

A) Procedura di aggiudicazione: la licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 del d.l. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Sarà applicato il comma 1-bis del citato art. 21, legge n. 109/1994, come introdotto dal medesimo art. 7, del d.l. n. 101/1995, e modificato dalla legge di conversione n. 216/1995, in ordine ai tempi dei criteri di esclusione delle offerte.

B) Luogo e natura dei lavori: l'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di: «Ristrutturazione e riuso di un edificio industriale dismesso per l'accoglienza di un centro di servizi con galleria espositiva di archeologia industriale» all'interno cartiera ex. E. Boimond (obiettivo 2 mis. 1.3).

Detti lavori sono meglio specificati nel progetto esecutivo, già a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

C) Termine di esecuzione: il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 360 (trecentosessanta) lotto «A» e giorni 180 (centottanta) lotto «B» successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

D) Finanziamento e modalità di pagamento: l'opera sarà finanziata con fondi comunitari CEE in misura dell'80% e restante 20% con fondi della Cassa DD.PP.

Per quanto riguarda l'eventuale pagamento degli interessi l'Amministrazione si avvarrà del disposto di cui all'art. 13 del d.l. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge n. 131/1983.

I pagamenti, salva l'anticipazione di legge, saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento allorché il credito liquido dell'Impresa raggiungerà la somma di L. 200.000.000 (duecentomilioni) per il lotto «A» e L. 100.000.000 (centomilioni) lotto «B».

E) Soggetti ammessi alle gare: sono ammesse alla presente licitazione le imprese indicate dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Sono inoltre ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, alle condizioni espresse dall'art. 13 della citata legge n. 109/1994.

È invece vietata la partecipazione contemporanea del consorzio stabile e dei consorziati; è inoltre vietata anche l'associazione temporanea di consorziati (art. 12, quinto comma, legge n. 109/1994).

F) Termine di svincolo dell'offerta: Gli offerenti potranno svincolarsi dalla loro offerta trascorso il termine di 120 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

G) Albo Nazionale dei Costruttori: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2-A per classifica adeguata ai lavori a base d'appalto.

Saranno comunque ammesse anche le imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

H) Subappalto e cottimo: l'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è ammesso alle sole condizioni di cui al 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Al riguardo si precisano le categorie dei lavori: - Categoria prevalente 2-A per L. 3.000.000.000.

I) Disciplina economica dei lavori: l'esecuzione dei lavori in oggetto seguirà la disciplina economica prevista dall'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L) Termine di ricezione domande: le richieste di essere invitati alla gara, in carta da bollo e scritte in lingua italiana, con l'indicazione del numero di partita I.V.A., dovranno pervenire a mezzo del Servizio Postale dello Stato R.R. in plico sigillato indicate il mittente e l'oggetto dell'appalto, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 novembre 1996, al seguente indirizzo: Comune di Isola del Liri - Via G. Nicolucci, 1 - 03036 Isola del Liri (FR) - Ufficio Protocollo.

Alla richiesta dovrà essere allegata copia del certificato di iscrizione all'A.N.C.E.

M) Trasmissione degli inviti: gli inviti per la partecipazione alla gara saranno inviati entro giorni 60 (sessanta) dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande.

Dette richieste non vincolano l'Amministrazione, la quale potrà, motivandole, decidere eventuali esclusioni dall'invito.

N) Riserve dell'Amministrazione: l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto solo in presenza dell'effettivo finanziamento dell'opera nella misura dell'80% fondi CEE, e, 20% mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP.

Dalla Residenza Municipale, 30 ottobre 1996

Il sindaco: sen. Bruno Magliocchetti.

C-29644 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI (Provincia di Frosinone)

Isola del Liri (FR), via G. Nicolucci, 1
Tel. n. 0776/809839 - Fax n. 0776/808911
Codice fiscale n. 91000660604
Partita I.V.A. n. 00279790604

Bando di gara - Licitazione privata per i lavori di restauro ed il riuso di un manufatto di archeologia industriale per l'accoglienza di imprese artigiane», all'interno della Cartiera ex E. Boimond (obiettivo 2 mis. 1.3).

Il sindaco, vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14; visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; visto l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del d.l. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216; rende noto che il Comune di Isola del Liri, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 545 del 25 ottobre 1996, dichiarata immediatamente esecutiva, intende appaltare mediante licitazione privata i lavori in oggetto, per l'importo, a base d'appalto, di L. 3.474.091.334 (tre miliardi quattrocentosettantaquattromilioni novantunomilatrecentotrentaquattro).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

A) Procedura di aggiudicazione: la licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 del d.l. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Sarà applicato il comma 1-bis del citato art. 21, legge n. 109/1994, come introdotto dal medesimo art. 7, del d.l. n. 101/1995, e modificato dalla legge di conversione n. 216/1995, in ordine ai tempi dei criteri di esclusione delle offerte.

B) Luogo e natura dei lavori: l'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di: «Di restauro ed il riuso di un manufatto di archeologia industriale per l'accoglienza di imprese artigiane», all'interno della cartiera ex E. Boimond (obiettivo 2 mis. 1.3).

Detti lavori sono meglio specificati nel progetto esecutivo, già a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

C) Termine di esecuzione: il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 540 (cinquecentoquaranta) successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

D) Finanziamento e modalità di pagamento: l'opera sarà finanziata con fondi comunitari CEE in misura dell'80% e restante 20% con fondi della Cassa DD.PP.

Per quanto riguarda l'eventuale pagamento degli interessi l'Amministrazione si avvarrà del disposto di cui all'art. 13 del d.l. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge n. 131/1983.

I pagamenti, salva l'anticipazione di legge, saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento allorché il credito liquido dell'Impresa raggiungerà la somma di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

E) Soggetti ammessi alle gare: sono ammesse alla presente licitazione le imprese indicate dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Sono inoltre ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, alle condizioni espresse dall'art. 13 della citata legge n. 109/1994.

È invece vietata la partecipazione contemporanea del consorzio stabile e dei consorziati; è inoltre vietata anche l'associazione temporanea di consorziati (art. 12, quinto comma, legge n. 109/1994).

F) Termine di svincolo dell'offerta: Gli offerenti potranno svincolarsi della loro offerta trascorso il termine di 120 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

G) Albo Nazionale dei Costruttori: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2 - 5A per classifica adeguata ai lavori a base d'appalto.

Saranno comunque ammesse anche le imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

H) Subappalto e cottimo: l'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è ammesso alle sole condizioni di cui al 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Al riguardo si precisano le categorie dei lavori: - Categoria prevalente 2 per L. 3.000.000.000; 5A per L. 750.000.000.

I) Disciplina economica dei lavori: l'esecuzione dei lavori in oggetto seguirà la disciplina economica prevista dall'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L) Termine di ricezione domande: le richieste di essere invitati alla gara, in carta da bollo e scritte in lingua italiana, con l'indicazione del numero di partita I.V.A., dovranno pervenire a mezzo del Servizio Postale dello Stato R.R. in plico sigillato indicante il mittente e l'oggetto dell'appalto, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 novembre 1996, al seguente indirizzo: Comune di Isola del Liri - Via G. Nicolucci, 1 - 03036 Isola del Liri (FR) - Ufficio Protocollo.

Alla richiesta dovrà essere allegata copia del certificato di iscrizione all'A.N.C.E.

M) Trasmissione degli inviti: gli inviti per la partecipazione alla gara saranno inviati entro giorni 60 (sessanta) dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande.

Dette richieste non vincolano l'Amministrazione, la quale potrà, motivandole, decidere eventuali esclusioni dall'invito.

N) Riserve dell'Amministrazione: l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto solo in presenza dell'effettivo finanziamento dell'opera nella misura dell'80% fondi CEE, e, 20% mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP.

Dalla Residenza Municipale, 30 ottobre 1996

Il sindaco: sen. Bruno Magliocchetti.

C-29645 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
(Provincia di Frosinone)

Isola del Liri (FR), via G. Nicolucci, 1
Tel. n. 0776/809839 - Fax n. 0776/808911
Codice fiscale n. 91000660604
Partita I.V.A. n. 00279790604

Bando di gara - Licitazione privata per i lavori di bonifica dell'area ex cartiera del fibreno - Lefevre «Centro Europeo Civiltà della carta»

Il sindaco, vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14; visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; visto l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del d.l. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216; rende noto che il Comune di Isola del Liri, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 543 del 25 ottobre 1996, dichiarata immediatamente esecutiva, intende appaltare mediante licitazione privata i lavori in oggetto, per l'importo, a base d'appalto, di L. 2.461.002.498 (due miliardi quattrocentosessantunomilionezerozeroeuro498).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

A) Procedura di aggiudicazione: la licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 del d.l. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Sarà applicato il comma 1-bis del citato art. 21, legge n. 109/1994, come introdotto dal medesimo art. 7, del d.l. n. 101/1995, e modificato dalla legge di conversione n. 216/1995, in ordine ai tempi dei criteri di esclusione delle offerte.

B) Luogo e natura dei lavori: l'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di: «Bonifica dell'area ex Cartiera del Fibreno-Lefevre» Centro Europeo Civiltà della Carta».

Detti lavori sono meglio specificati nel progetto esecutivo, già a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

C) Termine di esecuzione: il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 540 (cinquecentoquaranta) successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

D) Finanziamento e modalità di pagamento: l'opera sarà finanziata con fondi comunitari CEE in misura dell'80% e restante 20% con fondi della Cassa DD.PP.

Per quanto riguarda l'eventuale pagamento degli interessi l'Amministrazione si avvarrà del disposto di cui all'art. 13 del d.l. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge n. 131/1983.

I pagamenti, salva l'anticipazione di legge, saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento allorché il credito liquido dell'Impresa raggiungerà la somma di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

E) Soggetti ammessi alle gare: sono ammesse alla presente licitazione le imprese indicate dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Sono inoltre ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, alle condizioni espresse dall'art. 13 della citata legge n. 109/1994.

È invece vietata la partecipazione contemporanea del consorzio stabile e dei consorziati; è inoltre vietata anche l'associazione temporanea di consorziati (art. 12, quinto comma, legge n. 109/1994).

F) Termine di svincolo dell'offerta: Gli offerenti potranno svincolarsi della loro offerta trascorso il termine di 120 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

G) Albo Nazionale dei Costruttori: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2A per classifica adeguata ai lavori a base d'appalto.

Saranno comunque ammesse anche le imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

H) Subappalto e cottimo: l'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è ammesso alle sole condizioni di cui al 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Al riguardo si precisa la categoria dei lavori: - Categoria prevalente 2A per L. 3.000.000.000.

I) Disciplina economica dei lavori: l'esecuzione dei lavori in oggetto seguirà la disciplina economica prevista dall'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L) Termine di ricezione domande: le richieste di essere invitati alla gara, in carta da bollo e scritte in lingua italiana, con l'indicazione del numero di partita I.V.A., dovranno pervenire a mezzo del Servizio Postale dello Stato R.R. in plico sigillato indicante il mittente e l'oggetto dell'appalto, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 novembre 1996, al seguente indirizzo: Comune di Isola del Liri - Via G. Nicolucci, 1 - 03036 Isola del Liri (FR) - Ufficio Protocollo.

Alla richiesta dovrà essere allegata copia del certificato di iscrizione all'A.N.C.E.

M) Trasmissione degli inviti: gli inviti per la partecipazione alla gara saranno inviati entro giorni 60 (sessanta) dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande.

Dette richieste non vincolano l'Amministrazione, la quale potrà, motivandole, decidere eventuali esclusioni dall'invito.

N) Riserve dell'Amministrazione: l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto solo in presenza dell'effettivo finanziamento dell'opera nella misura dell'80% fondi CEE, e, 20% mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP.

Dalla Residenza Municipale, 30 ottobre 1996

Il sindaco: sen. Brutto Magliocchetti.

C-29646 (A pagamento).

COMUNE DI BIASSONO
(Provincia di Milano)

Bando di gara per trattativa privata
Affidamento del servizio di tesoreria comunale

Il comune di Biassono (provincia di Milano - Italia), via S. Martino, 9 - 20046 Biassono, tel. 039/220101, fax 039/2201076-2752347, intende affidare il Servizio di tesoreria comunale in esito a trattativa privata ex art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, lettera c).

Categoria del servizio: 6b). Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

Luogo di esecuzione: Biassono (Milano - Italia).

Servizio riservato a istituti di credito autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 (ex art. 50 del decreto legislativo n. 77/1995).

Verranno invitati alla trattativa da n. 4 a n. 8 prestatori di servizi autorizzati.

Il servizio dovrà prestarsi in conformità alla convenzione di concessione, approvata con delibera del commissario straordinario n. 63/1996, senza possibilità di varianti se non più favorevoli al comune.

Il servizio avrà durata quinquennale (1° gennaio 1997-31 dicembre 2001).

Si procederà, secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, commi 8 e 9, in modo accelerato, dovendo garantire la chiusura della trattativa in tempo sufficiente per estinguere eventualmente le pendenze in corso con l'attuale tesoriere e consentire al nuovo eventuale concessionario di iniziare il servizio regolarmente.

Pertanto le domande di partecipazione alla trattativa, redatte in italiano ed indirizzate al recapito di cui al punto 1, dovranno pervenire entro *venticinque* giorni dalla spedizione del presente bando.

Alla domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno allegare le seguenti dichiarazioni scritte del legale rappresentante o procuratore *ad negotia*, con firma autenticata secondo l'art. 20 della legge n. 15/1968 in regola con il bollo, attestanti che:

a) l'impresa non ricade nelle ipotesi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'impresa è autorizzata dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria, specificando gli estremi dell'autorizzazione;

c) l'impresa possiede ogni capacità economico-finanziaria in relazione al servizio da prestarsi, indicando le forniture di servizi identici a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi a favore degli enti pubblici indicati nell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 77/1995;

d) l'impresa impiega tecnici qualificati in ordine alla prestazione del servizio oggetto della gara, indicando inoltre il numero medio annuo di dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

Il presente bando viene spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee per via telefax il 23 ottobre 1996.

Biassono, 23 ottobre 1996

Il commissario straordinario: dott.ssa Maria Rosa Trio

Il vicesegretario generale reggente: dott. Lorenzo Massarelli.

C-29647 (A pagamento).

COMUNE DI BIASSONO (Provincia di Milano)

Bando di gara per trattativa privata Affidamento servizio revisione tributi comunali

Il comune di Biassono (provincia di Milano - Italia), via S. Martino, 9 - 20046 Biassono, tel. 039/220101, fax 039/2201076-2752347, intende affidare il Servizio in oggetto a seguito di trattativa privata ex art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, lettera c).

Categoria del servizio: 6b). Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

Luogo di esecuzione: Biassono (Milano - Italia).

Verranno invitati alla trattativa da n. 3 a n. 5 prestatori di servizi autorizzati.

Il servizio dovrà prestarsi in conformità al capitolato speciale d'appalto, approvata con delibera del commissario straordinario n. 489/1996, senza possibilità di varianti se non più favorevoli al comune.

Il servizio dovrà concludersi entro duecentoquaranta giorni dalla data di formale comunicazione di avvenuta esecutività della deliberazione di aggiudicazione della fornitura.

Le domande di partecipazione alla trattativa, redatte in italiano ed indirizzate al recapito di cui al punto 1, dovranno pervenire entro *trentasette* giorni dalla spedizione del presente bando.

Alla domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno allegare le seguenti dichiarazioni scritte del legale rappresentante o procuratore *ad negotia*, con firma autenticata secondo l'art. 20 della legge n. 15/1968 in regola con il bollo, attestanti che:

a) l'impresa non ricade nelle ipotesi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'impresa è iscritta nel registro della competente C.C.I.A.A., specificando gli estremi del numero di iscrizione e della data, nonché la natura, denominazione e sede della medesima, le generalità del titolare o di tutti i soci (se trattasi di S.n.c.), degli accomandatari (se trattasi di S.a.s.), dei componenti dell'organo di amministrazione (se trattasi di società di capitali);

c) l'impresa possiede ogni capacità economico-finanziaria in relazione al servizio da prestarsi, provata inoltre da:

adeguate dichiarazioni bancarie, da allegare all'autocertificazione;

l'indicazione delle forniture di servizi identici a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi a favore di comuni di cui almeno uno con popolazione superiore a 10.000 abitanti, o di provincie, indicazione da confermare con certificati rilasciati e vistati dagli enti medesimi;

d) l'impresa impiega tecnici qualificati in ordine alla prestazione del servizio oggetto della gara, indicando inoltre il numero medio annuo di dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

Il presente bando viene spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee per via telefax il 22 ottobre 1996.

Biassono, 22 ottobre 1996

Il commissario straordinario: dott.ssa Maria Rosa Trio

Il vicesegretario generale reggente: dott. Lorenzo Massarelli.

C-29648 (A pagamento).

COMUNE DI SCORDIA

Pubblico incanto

Pubblico incanto per la concessione-appalto dei servizi di nettezza urbana (n. 94 di riferimento CPC) da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè unicamente in base al criterio del prezzo più basso.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed in aumento. Tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di un quinto alla media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, saranno assoggettate alle verifiche di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

1. Ente appaltante: Comune di Scordia, via Trabia n. 15 - 95048 Scordia (prov. Catania) telefono 095/651238, fax 095/7936000.

2. Servizi da appaltare: raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani anche ingombranti; spazzamento e pulizia delle aree pubbliche e private ad uso pubblico; con raccolta e trasporto dei rifiuti; servizi occasionali ed interventi d'emergenza nel caso di eventi meteorologici e in caso di pubbliche calamità; pulizia e disinfezione orinatoi; pulizia straordinaria orinatoi; pulizia straordinaria periodica.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Scordia (zone di cui alle planimetrie allegate al Regolamento comunale per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani).

Importo a base d'asta: L. 1.650.471.877 annue, oltre I.V.A. nella misura di legge.

5. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita alle ore 10, del giorno 26 novembre 1996 e sarà presieduta dal Segretario generale dell'ente. Potranno presenziare i rappresentanti di tutte le imprese partecipanti che ne hanno interesse.

6. Durata del contratto: anni cinque a decorrere dalla data di consegna del servizio, che dovrà risultare da apposito verbale.

7. Ufficio al quale possono essere richiesti chiarimenti e/o documenti: Comune di Scordia, IV Settore «Servizi tecnici», sezione «Amministrativa», via Trabia n. 7. Chiarimenti e documenti, questi ultimi al solo costo di riproduzione, potranno, fino al penultimo giorno antecedente la data di celebrazione della gara, essere richiesti tutti i giorni, con esclusione del sabato e dei giorni festivi, dalle ore 8 alle ore 14 e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 18.

8. Requisiti per la partecipazione alla gara:

8.a) è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti di cui al decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324. Possono partecipare anche le imprese che, in possesso di valida autorizzazione regionale di cui all'art. 6, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, hanno presentato domanda di iscrizione al predetto Albo.

8.b) salvo il possesso del requisito di cui sopra sub 8.a), possono partecipare alla gara le imprese che hanno prestato negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto del presente per un importo almeno pari al triplo dell'importo di cui sopra sub 4);

9. Raggruppamenti d'impresе: alla presente gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ognuna delle imprese riunite deve possedere il requisito di cui sopra sub 8.a). Il requisito di cui sopra sub 8.b) deve essere posseduto complessivamente dalle imprese raggruppate;

10. Presentazione delle offerte: per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europee il 30 settembre 1996.

Tutti gli interessati potranno chiedere ed ottenere senza spese copia integrale del bando di gara richiedendolo anche a mezzo fax al comune di Scordia.

Scordia, ottobre 1996

Il sindaco: Salvatore Milluzzo.

C-29651 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE

Fiorano Modenese (MO), piazza C. Menotti, 1

Tel. 0536/833111 - telefax 0536/832446

Bando per l'appalto del servizio di pulizia degli edifici scolastici - Triennio 1997/1999 (numero C.P.C. 874, 82201, 82206) - Importo a base d'appalto L. 719.400.000.

1. Bando Spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 ottobre 1996.

2. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia degli edifici scolastici di Fiorano capoluogo e di Spezzano.

4. L'appalto è disciplinato dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82, e delle altre norme legislative e regolamentari in materia.

5. Copia del capitolato d'onere e del bando di gara potrà essere ritirata presso la sede municipale - Ufficio segreteria dietro pagamento della somma di L. 10.000.

6. Per partecipare alla licitazione è necessario il possesso dei seguenti requisiti di carattere economico e tecnico:

a) dichiarazioni rilasciate da uno o più istituti di credito di disponibilità ad aperture di credito per un importo di L. 300.000.000 (anche cumulativo);

b) ricavo medio annuo, per attività pulizia, di almeno L. 500.000.000 per il triennio 1993/95;

c) organico di personale dipendente (nell'anno 1996) di almeno 10 unità;

d) disporre dell'attrezzatura tecnica e degli strumenti adeguati;

e) iscrizione nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82;

f) non trovarsi in una delle condizioni ostative di cui all'art. 12 del citato decreto legislativo 157/95;

g) essere in regola in ordine agli adempimenti che riguardano INPS, INAIL, USL nonché quelli che si riferiscono agli aspetti fiscali.

7. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate, in lingua italiana, all'indirizzo dell'amministrazione appaltante entro il 30 novembre 1996.

8. Nella domanda le imprese interessate dovranno indicare e specificare i requisiti di carattere tecnico ed economico indicati al precedente punto 6.

L'effettivo possesso di tali requisiti dovrà poi essere dimostrato in sede di gara.

9. L'Amministrazione appaltante spedisce l'invito a presentare le offerte entro il 31 dicembre 1996.

L'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso così formulato: ribasso in percentuale sull'importo a base d'asta di L. 719.400.000 importo del canone/annuo complessivo e al mq (suddiviso per ogni singolo plesso).

In caso di offerte che presentino un prezzo anormalmente basso, l'amministrazione si riserva di chiedere le necessarie giustificazioni che, se non ritenute valide, determineranno l'esclusione dell'offerta dalla gara (art. 25 del decreto legislativo n. 157/95).

L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare una cauzione pari al 10% dell'importo dell'appalto.

Nei confronti dell'aggiudicatario verrà esperita la procedura «antimafia» secondo la procedura vigente in materia.

Fiorano Modenese, 23 ottobre 1996

Il direttore d'area: dott. Walter Benati.

C-29649 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO

Istituto di Ricovero e cura

a carattere scientifico di diritto pubblico

Pavia, via Mentana, 4

Tel. 0382/5011

Avviso di gara

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura ristretta e accelerata per motivi d'urgenza, nella forma della licitazione privata per la fornitura di 50 specialità medicinali, occorrenti al fabbisogno dell'Istituto, per la durata di trentasei mesi, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 per 33 specialità, e della legge regionale Lombardia n. 106/80, e successive modificazioni e integrazioni per le restanti 17 specialità, come dettagliatamente specificato nel capitolato speciale e nell'allegato al presente bando.

L'importo presunto della fornitura di cui sopra è di L. 31.500.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del 21 novembre 1996 (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.

b) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati: nel caso di forniture a pubbliche amministrazioni le consegne devono essere provate da certificati rilasciati e controfirmati dall'autorità competente, o da autocertificazioni autenticate nelle forme di legge;

e) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della ditta;

f) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

Le ditte incluse nell'albo regionale dei fornitori della Lombardia, di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 34382 del 23 marzo 1993, in sostituzione della documentazione di cui ai precedenti punti a), b), e), f), potranno presentare una dichiarazione — resa davanti a pubblico ufficiale e da questi autenticata a norma di legge attestante che il contenuto dei documenti e certificati, allegati alla domanda di iscrizione all'albo regionale, «è tuttora conforme alla propria situazione di fatto e di diritto».

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a tre mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e dall'art. 104, primo comma, lettera a) della legge regionale n. 106/80, e quindi al prezzo più basso, per ogni singola voce, dando atto che si pronuncerà l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ciascuna singola voce, come sancito dall'art. 69 del regio decreto n. 827/24.

La lettera invito alle ditte per la presentazione dell'offerta, sarà inviata entro cinquanta giorni dalla data dell'invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della CEE.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera ed in lingua italiana, e corredata dalla documentazione sopra riportata dovrà essere inviata presso l'ufficio archivio-protocollo dell'Ente in piazzale Golgi - Pavia (seminterrato U.S.L. n. 42) in busta chiusa recante la dicitura: «domanda di partecipazione licitazione privata numero protocollo 3383/96/Gen.». È data facoltà di presentare offerta anche per una sola delle specialità in gara.

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 25 ottobre 1996 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio provveditorato dell'Istituto (tel. 0382/503830-995, fax 503990) e al Dipartimento di farmacologia (Tel. 0382/503470).

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.:
rag. Piergiorgio Villani

ELENCO DELLE SPECIALITÀ MEDICINALI

Gruppo A): specialità ai sensi del decreto legislativo n. 358/92:

1. ranitidina
2. ondansetron
3. granisetron
4. antitrombina
5. fibrinogeno + aprotinina + etc.
6. alteplasi
7. aprotinina
8. eritropoietina
9. albumina umana
10. nitroglicerina
11. terlipressina
12. octreotide
13. cefotaxime
14. ceftazidime
15. ceftriaxone
16. ciprofloxacina
17. vancomicina
18. teicoplanina
19. fluconazolo
20. aciclovir
21. ganciclovir
22. immunoglobulina aspecifica
23. fludarabina
24. vinorelbina
25. paclitaxel
26. epirubicina
27. carboplatino
28. filgrastim
29. lenograstim
30. isoflurano
31. propofol
32. bupivacaina
33. acido pamidronico

Gruppo B): specialità ai sensi della legge regionale n. 106/80, e successive modificazioni:

1. iloprost
2. nimodipina
3. piperacillina
4. meropenem
5. trimetoprim + sulfametossazolo
6. netilmicina
7. immunoglobulina umana tetanica
8. etoposide
9. doxorubicina
10. mitoxantrone
11. ciclosporina
12. vecuronio bromuro
13. keterolac trometamina
14. omeprazolo
15. acido levofolinico
16. piperacillina + tazobactam
17. ticarcillina + acido clavulanico

C29652 (A pagamento).

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
(Provincia di Brescia)

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Desenzano del Garda, via Carducci, 4 - 25015 Desenzano d/G. - Telefono 030/9994227 - Fax 030/9994263 - Ufficio Referente: Economato.

2. Oggetto d'appalto: l'appalto ha per oggetto il servizio relativo alla preparazione, al trasporto ed all'eventuale distribuzione di circa 200.000 pasti prodotti in uno o più centri di cottura della ditta. Tutti gli aspetti organizzativi ed economici sono dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale disponibile presso l'Ufficio Economato.

3. Normativa di riferimento: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. Ci si avvarrà delle procedure d'urgenza di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 157/95 e l'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa come descritto all'art. 2 del Capitolato Speciale, nel quale sono indicati anche i prezzi a base d'asta.

4. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

5. Dichiarazioni e documentazione: alla richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere allegata dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante, attestante rispettivamente:

a) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente;

b) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

e) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) la descrizione dettagliata del/i Centro/i di cottura che la ditta intende utilizzare per la produzione dei pasti e in modo particolare della sua ubicazione (in ogni caso non deve distare più di 30 Km dal territorio comunale), delle attrezzature in esso esistenti, della capacità, intesa come numero dei pasti in esso producibili quotidianamente e di ogni altro particolare che potrebbe risultare significativo per l'appalto in oggetto.

Dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

g) idonee referenze bancarie, documentate con produzione di dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti di credito;

h) certificato rilasciato dal Registro imprese presso la CCAA (in originale o copia autenticata) di data non anteriore a 3 mesi, ove risultino la sede della ditta e l'ubicazione di altre succursali, l'oggetto sociale, i nomi dei soggetti muniti del potere di legale rappresentanza della società, da indicata inoltre la dichiarazione che a carico della ditta non sia in corso nessuna procedura di fallimento e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Questo certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione resa e sottoscritta, con firma autenticata e dovrà avere le stesse indicazioni del certificato; l'Amministrazione si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità della dichiarazione prima della stipulazione del contratto;

i) certificato generale del Casellario Giudiziario dei direttori tecnici e di tutti i soggetti aventi la legale rappresentanza.

6. Non saranno ammesse alla gara le ditte che, a giudizio della Commissione giudicatrice, non presenteranno, sulla base della documentazione di cui al punto precedente, requisiti ritenuti minimali.

7. La richiesta di partecipazione alla gara, in carta legale, dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 del 18 novembre 1996. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 20 novembre 1996. Per eventuali sopralluoghi è necessario concordare un appuntamento.

8. Data spedizione e ricevimento del Bando alla GUCE 25 ottobre 1996.

Il dirigente area servizi finanziari:
dott. Maria Grazia Margonari

C-29653 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale di Sassari

Bando di gara

Bando di gara - Licitazione privata con procedura accelerata per l'affidamento del servizio obbligatorio della mensa, per un numero presunto di 130 pasti giornalieri, prezzo da porre a base d'asta L. 5.100 - escusa IVA; il prezzo base verrà integrato di L. 830 a pasto in occasione di speciali ricorrenze.

Si rende noto che il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 11 presso la sede della Direzione della Casa Circondariale di Sassari, avrà luogo l'esperimento della licitazione privata, per l'aggiudicazione del servizio della mensa obbligatoria secondo le modalità che saranno previste nella lettera d'invito.

Saranno assoggettate a verifica le offerte anormalmente basse, tale intendendosi quelle che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto delle offerte in aumento.

Il contratto ha la durata di due anni, con facoltà per l'Amministrazione di addivenire al rinnovo, per un altro anno alle stesse condizioni, mediante atto espresso.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 19 del giorno 12 novembre 1996.

Le stesse dovranno essere corredate da documenti ufficiali o, in assenza, da dichiarazioni rilasciate, con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dai fornitori che attestino sotto la propria responsabilità che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni:

che nei loro confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

che, nell'esercizio della propria attività professionale, non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse; che non si sia resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni.

La dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese concorrenti sarà fornita mediante:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante l'ultimo triennio, con i rispettivi importi, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati, le dichiarazioni sono rilasciate dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, direttamente dal concorrente medesimo;

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure organizzative adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

c) l'indicazione degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

La dimostrazione della capacità finanziaria ed economica sarà fornita mediante presentazione dei seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie relative all'ultimo triennio;

b) copie conformi dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni, con attestazione dell'avvenuto deposito alla Cancelleria del Tribunale.

La domanda e la documentazione prevista devono essere inviate in busta chiusa e sigillata, a mezzo raccomandata postale o agenzia autorizzata recante all'esterno del plico la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione relativa alla gara indetta dalla Direzione della Casa Circondariale di Sassari per l'appalto del servizio della mensa per il personale di Polizia Penitenziaria» e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 12 novembre 1996.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente.

La Direzione esaminerà le domande ed i documenti dei concorrenti, determinerà con giudizio insindacabile, la loro ammissione alla gara.

L'escluso non potrà reclamare indennizzo di sorta.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 15 novembre 1996.

Il presente bando è stato inviato in data 26 ottobre 1996 all'Ufficio della Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea che l'ha ricevuto della stessa data per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Il direttore: dott.ssa M. C. Di Marzio.

C-29654 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Settore Economato - Via XXIX Novembre n. 41 - 09123 Cagliari - Tel. 070/6064039 - 6064019 6064163 - Fax: 6064200.

2. Procedura di aggiudicazione: a favore dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 358/92.

3.a) Luogo di consegna della fornitura e di prestazione del servizio di assistenza: uffici regionali ubicati nelle province di Cagliari, Sassari, Nuoro ed Oristano;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto 1: n. 7 macchine fotocopiatrici di velocità 80-90 c.p.m. (f.to A4) con permuta e servizio di assistenza;

lotto 2: fornitura di n. 30 macchine fotocopiatrici di velocità 50-60 c.p.m. (f.to A4) con permuta e servizio assistenza;

lotto 3: fornitura di n. 68 macchine fotocopiatrici di velocità 30-40 c.p.m.(f.to A4) con permuta e servizio di assistenza;

c) le offerte potranno essere presentate per singoli lotti.

4. Termini di consegna: 60 (sessanta) giorni dall'approvazione definitiva del contratto.

5. Durata del contratto di assistenza: 5 (cinque) anni dopo il primo anno di garanzia.

6. Ufficio al quale possono essere richiesti i documenti, termine ultimo per la richiesta e modalità per il rilascio:

a) vedi punto 1);

b) trenta giorni dal termine di cui al punto 17);

c) mediante esibizione della ricevuta di versamento della somma di L. 13.400 (L. 5.250 costo copie + L. 8.150 spese postali) sul c.c.p. n. 4093 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro - Tesoreria Regionale, recante la causale del versamento.

7. Termine per la ricezione dell'offerta: entro le ore 13 del giorno 17 dicembre 1996;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1);

c) lingua italiana.

8. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

a) i legali rappresentanti degli offerenti o coloro che siano in possesso di procura notarile;

b) data di apertura offerta: il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 9,30 presso il Settore Economato.

9. Cauzione definitiva: 1/10 del prezzo di aggiudicazione.

10. Modalità di pagamento della fornitura: anticipazione del 10% dopo la comunicazione di approvazione definitiva del contratto; 80% dopo il collaudo ed il restante 10% dopo l'anno di garanzia.

11. Modalità di pagamento del servizio di assistenza: alla fine di ogni anno.

12. Fornitori e prestatori di servizi: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

13. Requisiti di ammissione:

a) requisiti soggettivi: iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o - per le Imprese di uno Stato membro della C.E.E., ad uno dei registri professionali di cui all'art. 30 par. 3 della Direttiva C.E.E. n. 92/50; che non si trovino in nessuna delle condizioni previste come causa di esclusione dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) requisiti economico - finanziari:

idonee dichiarazioni bancarie comprovanti l'affidabilità fino a concorrenza di: L. 400.000.000 (lotto 1), L. 1.000.000.000 (lotto 2), L. 1.250.000.000 (lotto 3);

fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a: L. 1.500.000.000 (lotto 1), L. 3.800.000.000 (lotto 2), L. 4.900.000.000 (lotto 3);

fatturato nell'ultimo triennio riferito a forniture e servizi analoghi non inferiore a: L. 1.150.000.000 (lotto 1), L. 2.850.000.000 (lotto 2), L. 3.650.000.000 (lotto 3).

14. Vincolatività dell'offerta: 12 mesi dalla data di presentazione dell'offerta.

15. Altre informazioni:

a) valore presuntivo del contratto: L. 750.000.000 circa (lotto 1), L. 1.900.000.000 circa (lotto 2), L. 2.450.000.000 circa (lotto 3);

b) subappalto è consentito ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 157/95.

16. Normativa applicabile: DD.Lgs.vi n. 358/92 e n. 157/95, RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 3 maggio 1924 n. 827, L.R. 5 maggio 1983 n. 11.

17. Data di trasmissione alla G.U.C.E.: 23 ottobre 1996.

L'assessore: on. Alberto Manchinu.

S-23298 (A pagamento).

CITTÀ DI CONEGLIANO

Publico incanto per l'appalto del servizio di raccolta differenziata (carta, cartone, plastica, lattine, vetro, verde, copertoni d'auto e loro smaltimento) per il quinquennio 1997/1998/1999/2000/2001.

Ente Appaltante: Amministrazione Comunale, Settore Lavori Pubblici ed Ecologia, Piazzale Beccaria 8 - 31015 Conegliano (TV) - Tel. 0438-413241 Telefax 0438-410951.

2. Categoria servizio: 16. Descrizione: eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfestazione e servizi analoghi. Numero riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Conegliano (TV).

4.a) —.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative in causa: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 attuativo. Direttiva 92/50/CEE.

4.c) 5., 6. —.

7. Durata del contratto 1997-1998-1999-2000-2001. Importo stimato d'appalto: L. 3.000.000.000, oltre IVA, per quinquennio.

8.a) Denominazione ed indirizzo per richiesta documenti: vedi punto 1.

8.b) Termine ultimo per richiesta documenti: 12 dicembre 1996.

8.c) Il costo della documentazione è di L. 50.000, pagabile in contrassegno in caso di spedizione oppure presso il Settore Lavori Pubblici in caso di consegna diretta. Si fa riferimento ai termini previsti dall'art. 9 D. Lgs. 157/1995;

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte è pubblica.

9.b), Data, ora e luogo dell'apertura:

13 dicembre 1996;

Ore 9;

Comune di Conegliano (TV) - Settore Lavori Pubblici ed Ecologia, P.le Beccaria.

10. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria e definitiva.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: Entrate correnti di Bilancio acconti mensili secondo prescrizioni Capitolato.

12. All'occorrenza, forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: Art. 10 D. Lgs. 358/1992.

13. Condizioni minime tecnico-economiche necessarie per assunzione dell'appalto:

iscrizione Camera di Commercio Industria artigianato Agricoltura o in registro previsto in Altro Stato membro;

cifra d'affari cumulativa non inferiore a 1.5 volte quella dell'importo minimo stimato d'appalto;

importo minimo annuo dei servizi identici a quello oggetto dell'appalto svolti nell'ultimo triennio non inferiore a L. 600.000.000;

numero medio annuo di dipendenti - non inferiore a 20 (venti) - e attestazione numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

le modalità di presentazione della documentazione attestante le capacità tecnico-economiche e gli altri requisiti sono indicate nelle norme integrative del presente bando, allegate al Capitolato.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

15. Criteri di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) con il criterio dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

16. Altre Informazioni: Termine presentazione offerte ore 16.30 del 12 dicembre 1996.

Bando originale, Capitolato, norme integrative al bando relative a presentazione offerta, visionabili presso il settore Lavori Pubblici ed ecologia.

17. Data invio bando: 22 ottobre 1996.

18. Data ricevimento bando:

Conegliano, 22 ottobre 1996

Il dirigente del settore VI: ing. Antonio Zonta.

S-23316 (A pagamento).

E.R.S.U.

Perugia

Estratto bando di gara

L'ERSU rende noto che verranno esperite le seguenti licitazioni private:

1) Carne fresca di pollo e tacchino; 2) Carne suina fresca, ed affini-lombate e filoni di suino congelati, salumi; 3) Pesce e carni congelati - verdure, surgelate trote fresche, tortellini, ravioli e gnocchi surgelati; 4) Pasta secca di semola ed all'uovo, riso; 5) Frutta e verdura fresca e ortaggi di stagione; 6) Pane, prodotti da forno, grissini, crackers, farina; 7) Mozzarella, latte, panna da cucina, dessert, formaggi freschi da tavola porzionati, parmigiano reggiano, pecorino romano; 8) Olio extra vergine di oliva e di semi; 9) Bevande e succhi di frutta, vino e aceto; 10) Tovaglioli e asciugamani di carta, bicchieri e coppette di plastica; 11) Scatolame, spezie varie e prodotti per condimento, pomodori pelati doppio concentrato di pomodoro, legumi secchi, uova, sale alimentare e industriale; 12) Carne bovina fresca porzionata e confezionata sotto vuoto e le seguenti trattative private:

1) Gas vari in bombole-anidride carbonica e azoto; 2) Burro E.I.M.A.; 3) Rifiuti speciali (ritiro e trasporto, grasso e olii esausti), a norma del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

Le Ditte interessate alle licitazioni e/o alle trattative, dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale da far pervenire entro le ore 12 del giorno 20 novembre 1996 all'Ersu, via Benedetta n. 14 - 06100 Perugia - Tel. 075/4691 - Fax 075/5847107 con le modalità previste nel bando di gara integrale inviato al Bur in data 29 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al Servizio Contratti dell'ente Telefono (075) 469260.

L'amministratore straordinario:
rag. Renato Spagliccia

S-23317 (A pagamento).

PREFETTURA DI FROSINONE

Frosinone, piazza Libertà n. 1

Tel. (0775) 2181 - Fax (0775) 218466

La Prefettura di Frosinone intende procedere all'appalto del servizio di pulizia dei locali delle Caserme ed Uffici Carabinieri di Frosinone e provincia, mediante gara da espletarsi con la procedura della licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 nr. 827, tenendo presente quanto previsto dal decreto legislativo nr. 157/95.

Il prezzo a base della gara è di L. 288.000.000 annuo, IVA esclusa, per complessive superfici interne mq. 16.173 e superfici esterne mq. 17.700.

Il contratto decorrerà dall'1 gennaio 1997 al 31 dicembre 1997. Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa Prefettura entro le ore 12 del 20 novembre 1996, corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a tre mesi, con l'indicazione nella voce «attività» del servizio di pulizia;

2) dichiarazione dalla quale risulti l'idoneità tecnica a svolgere il servizio oggetto di gara e l'affidabilità professionale della ditta partecipante;

3) certificazione dei servizi prestati nel campo delle pulizie nell'ultimo biennio con relativi importi, rilasciate dalle amministrazioni pubbliche e/o private.

4) dichiarazione sulla correttezza contributiva INPS ed INAIL, nell'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei contributi assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

5) certificazione dalla quale risulti di aver fatturato per servizi aventi natura analoga a quello del bando di gara, in ciascuno dei due anni precedenti a quello in corso, almeno un importo non inferiore a quello posto a base di gara;

6) certificazione dalla quale risulti l'insussistenza di procedure concorsuali in atto o fallimento;

7) certificazione dalla quale risulti che si è in regola con la normativa in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia.

Le certificazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), e 7) possono essere prodotte anche nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Terzo di questa prefettura.

Frosinone, 28 ottobre 1996

p. Il prefetto: dott. F. Vetrano.

S-23454 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Bando gara procedura ristretta accelerata per l'acquisizione di personal computer e stampanti

1. Amministrazione aggiudicatrice: INPS - D.C.T.I. - V.le Civiltà del Lavoro, 46-00144 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata suddivisa in due lotti;

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: esigenza indifferibile di sostituire apparecchiature obsolete per attivare le procedure di Recupero Crediti e Pensioni.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: unità funzionali dislocate su tutto il territorio nazionale;

b) oggetto della fornitura e tempi di esecuzione:

1° lotto - n. 3000 personal computer di cui 2700 dotati di processore Pentium da 133 Mhz e 300 dotati di processore Pentium da 166 Mhz;

2° lotto - n. 2000 stampanti ad alta produttività Laser o Led, almeno 10 pag./min. in A4. Potrà essere presentata offerta per uno o entrambi i lotti. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla disinstallazione e ritiro delle apparecchiature da dismettere senza alcun onere a carico dell'INPS.

La consegna e la installazione delle apparecchiature dovranno essere effettuate entro 90 giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data della lettera di aggiudicazione;

c) Subappalto: consentito nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni.

4. Raggruppamenti imprese: ammessi a partecipare secondo l'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta semplice dovranno pervenire, in busta chiusa, recante sulla stessa l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13 del giorno 21 novembre 1996 all'INPS - Sede Centrale - Centro Servizi - Unità Operativa Movimento Corrispondenza - Via Ciro il Grande, 21-00144 Roma.

Dovranno presentare domanda, corredata della prescritta documentazione, anche le ditte iscritte nell'elenco dei fornitori dell'INPS, per la specifica voce merceologica.

6. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 30 (trenta) giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 5. Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

7. Cauzione: per la partecipazione alla gara dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio.

8. Documentazione richiesta: pena l'esclusione dalla gara, le ditte richiedenti devono allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione, fermo restando che l'Istituto darà applicazione a quanto previsto dall'art. 15 del D. L.vo n. 358/92:

a) dichiarazione di inesistenza cause esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio I.A.A. in originale o copia autenticata ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato realizzato negli anni 1993-1994-1995 nonché l'elenco delle principali forniture di personal computer e stampanti eseguite nello stesso periodo con l'indicazione dell'importo, della data e del luogo di esecuzione nonché del nominativo del committente;

d) certificazione ISO 9000;

e) dichiarazione contenente l'impegno ad assicurare, con la propria organizzazione diretta o indiretta, interventi di assistenza entro 48 ore dalla chiamata ai fini di una regolare operatività dei prodotti offerti.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che:

abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1993-1994-1995) un fatturato medio annuo globale non inferiore a:

1° lotto: L. 25.500.000.000;

2° lotto: L. 11.200.000.000;

siano in possesso della certificazione ISO 9000;

abbiano assunto l'impegno ad assicurare interventi di manutenzione entro 48 ore dalla chiamata ai fini di una regolare operatività dei prodotti offerti.

In caso di raggruppamento di imprese saranno ammesse a partecipare alla gara i raggruppamenti il cui fatturato complessivo medio annuo non sia inferiore a quello suindicato.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, sulla base dell'art. 16, comma 1 lettera a), del D. L.vo n. 358/92, alla ditta che avrà formulato il prezzo complessivo più basso per ciascun lotto.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica tecnico/funzionale di prototipi delle apparecchiature offerte presentati dalla ditta migliore offerente. L'Istituto si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione:

qualora non sia intervenuto il prescritto parere AIPA;

qualora l'offerta più bassa risulti superiore all'importo di spesa autorizzato;

in mancanza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

10. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «Capitolato speciale» che sarà posto a base della fornitura;

b) Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INPS - Direzione Generale - (Dr. D'Amato tel. 06/59053280, Dr. Rossi tel. 06/59053117, Dr. Povinelli tel. 06/59053133); Fax 06/59053058;

c) Responsabile del procedimento è il Dr. Vittorio Povinelli.

11. Data di spedizione e ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 28 ottobre 1996.

Il direttore centrale per la tecnologia informatica:
dott. Vittorio Crecco

S-23468 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

**Comando Regione Militare Centrale
Comando dei servizi e Direzione di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso**

Bando di gara

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (via Slataper n. 2 - 00197 Roma - tel. 06/80994486), esprimerà, in data 29 gennaio 1997 gara con le forme della «licitazione privata», su «prezzi base palesi», per aggiudicare l'appalto del servizio rifacimento materassi e guanciali di lana (compresa lavatura fodere), nonché riparazione di fodere per materassi e guanciali di lana, per l'anno 1997.

I quantitativi annui presunti sono i seguenti:

rifacimento (compresa lavatura fodere) materassi di lana per truppa da chilogrammi 15: n. 15.000;

rifacimento (compresa lavatura fodere) di guanciali di lana da chilogrammi 1,500: n. 15.000;

riparazione fodere materassi: n. 5.000;

riparazione fodere guanciali: n. 5.000.

Il servizio sarà svolto presso il Centro Rifornimento di Commissariato A/1 (Sezione Casermaggio), in Roma. La ditta dovrà utilizzare dipendenti e macchinari propri.

La gara sarà svolta secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

Altri elementi di dettaglio saranno indicati nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle ditte nazionali, «iscritte» e «non iscritte» all'Albo Fornitori e Appaltatori dell'A.D.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste, che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori del Ministero della Difesa Italiano, unitamente alla propria candidatura, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il 12 dicembre 1996 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui: all'art. 11 lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13 lettere a), c); art. 14 lettere a), b) del D.Lgs. n. 358/92.

Le imprese potranno, entro la data del 12 dicembre 1996, preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, la presentazione delle domande di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

Le imprese iscritte al predetto Albo saranno invitate direttamente.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle Imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Per esprire gara è necessario che possano essere invitate almeno due ditte. In caso contrario la gara sarà annullata.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 D.Lgs n. 358/92.

Le Imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente confermare nella offerta le «parti servizio che saranno eseguite da singole Imprese», specificando le fasi di lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà. La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte Imprese. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal «mandato speciale con rappresentanza» conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. L'Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in «raggruppamento», non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

Non è ammessa subfornitura.

Non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

La lettera di invito sarà spedita entro il giorno 18 dicembre 1996.

Aggiudicazione di fornitura: anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale più elevato.

All'appalto saranno applicate le disposizioni di cui all'articolo 44 della Legge n. 724/94.

Presso il citato Comando è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Il Capo dei Servizi e Direttore di Commissariato:
Col. com. tSG Antonello Costagliola di Fiore

S-23482 (A pagamento).

**ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE
Direzione Amministrativa**

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che l'Istituto Geografico Militare ha proceduto ad espletare le gare di seguito elencate relative ai sottoindicati punti di cui al Bando indicativo di Gare pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 35 parte II del 12 febbraio 1996.

Le forniture o i lavori sono stati aggiudicati alle Ditte e per gli importi di seguito indicati:

3) Ditta Intergraph (Italia) L.L.C. - Rozzano (MI);
L. 200.835.000;

5) Ditta Intergraph (Italia) L.L.C. - Rozzano (MI);
L. 262.895.500;

10) Ditta SISCAM - S.r.l. - Firenze; L. 61.250.000;

15) Ditta Mnemo Computers - S.r.l. - Firenze; L. 28.760.000;

22) Ditta Kartograph - S.r.l. - Roma; L. 362.263.665;

22) Ditta SO.GE.O.L. - S.r.l. - Roma; L. 371.833.620;

22) Ditta SCAD - S.a.s. - Firenze; L. 374.598.500;

22) Ditta Studio «A» - Grassina (FI); L. 414.857.775;

22) Ditta ORDIS - S.r.l. - Piacenza; L. 424.652.665;

- 22) Ditta RPA - S.p.a. - Perugia; L. 409.500.440;
 22) Ditta S.C.A.M.E. - S.a.s. - Firenze; L. 361.631.550;
 22) Ditta Alisud - S.p.a. - Portici (Napoli); L. 414.437.155;
 22) Ditta Geosigma - S.r.l. - Pordenone; L. 344.704.795;
 22) Ditta R.A.T.I. - S.r.l. - Firenze; L. 202.392.770;
 22) Ditta AERMAP - S.r.l. - Firenze; L. 216.042.050;
 22) Ditta Compagnia Generale Riprese Aeree - S.p.a. - Fontana (Parma); L. 112.651.020;
 33) Ditta Martinelli Ettore - S.r.l. - Firenze; L. 40.000.000.

Il direttore amministrativo:
 Col. amm. Gianfranco Di Gennaro

A-1173 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Settore Funzionale Provveditorato

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Firenze, Settore Funzionale Provveditorato, piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (tel. n. 2768725 - telefax n. 2768743).

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con le procedure e modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Procedura accelerata per consentire l'aggiudicazione della fornitura entro il 31 dicembre 1996.

3. Oggetto dell'appalto:

a) L'appalto ha per oggetto la gestione nel periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998 della cucina e della mensa della Residenza Assistita Ex Onig sita in via delle Bagnese n. 4 - Galluzzo (FI), e consiste nella preparazione quotidiana presso la stessa cucina, a tutte le condizioni indicate nel capitolato speciale di appalto depositato e visibile presso il suddetto Settore Provveditorato, di n. 45 diete giornaliere circa per gli anziani ospiti della struttura suddivise in colazione, pranzo e cena;

b) Il prezzo base d'asta per ciascuna dieta completa è fissato in L. 13.000 più I.V.A., sul prezzo a base d'asta in percentuale i tre pasti giornalieri saranno così considerati: colazione 15%, pranzo 50%, cena 35%.

Importo presunto dell'appalto L. 427.050.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Alle imprese associate non è ammessa la partecipazione anche come singole imprese.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 19 novembre 1996;

b) indirizzo al quale dovranno essere inviate, in lingua italiana: vedi punto 1.

7. Termine per invio degli inviti a presentare offerta: 7 dicembre 1996.

8. Le ditte concorrenti dovranno presentare la cauzione provvisoria richiesta nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara. Dovranno inoltre essere trasmesse le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante,

con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato, rilasciate con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestanti sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di aver gestito negli ultimi tre anni almeno un centro analogo a quello in oggetto con l'indicazione e l'indirizzo dei centri medesimi, con fatturato per ciascun anno non inferiore a quello sopra indicato, trasmettendo altresì le relative attestazioni con le modalità di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11.a) Le richieste di invito non sono vincolanti per la Stazione Appaltante.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee: 28 ottobre 1996.

Firenze, 28 ottobre 1996

p. Il sindaco

L'assessore al provveditorato: avv. Franco Favara

Il segretario generale: dott. Giovanni Antinori

F-1053 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato risorse e sistemi

Settore XV - Ufficio III

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della palazzina «A» dell'edificio sede della giunta regionale sito in via C. Colombo 212 - Roma.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione della giunta regionale del Lazio n. 6821 del 2 agosto 1996 esecutiva a termine di legge, si intende procedere all'espletamento della gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della palazzina «A» dell'edificio sede della giunta regionale sito in via C. Colombo, 212 - Roma.

1. Ente appaltante: regione Lazio - Assessorato risorse e sistemi - Settore XV - Ufficio III - piazza Oderico da Pordenone, 15 - 00145 Roma - tel. 06-5168.3021 - 5168.3022 - fax 5168.3075.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il criterio del prezzo più basso in base all'art. 7, della ripubblicazione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 coordinato con la legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216 del 4 luglio 1995;

3. Luogo di esecuzione: Roma - Via Cristoforo Colombo, 212.

4. Caratteristiche generali delle opere: ristrutturazione della palazzina «A» dell'immobile sede della giunta regionale in via C. Colombo, 212 - Roma.

5. Importo a base d'asta: L. 2.126.851.262 più IVA al 19%.

6. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: i lavori avranno la durata di giorni centocinquanta a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

7. Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi delle vigenti leggi: nel caso di associazione di imprese il raggruppamento deve risultare costituito al momento della presentazione dell'offerta di partecipazione dovrà essere presentato il mandato speciale collettivo di rappresentanza.

8. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del ventunesimo giorno susseguente alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

9. L'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le domande di partecipazione, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, è quello indicato ai punti 1).

10. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente.

11. È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori categoria prevalente 2, di importo adeguato a quello a base d'asta.

12. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Lazio e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Ente appaltante.

14. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 23 ottobre 1996 e ricevuto in pari data.

15. Il periodo decorso il quale le ditte concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissato in mesi diciotto dalla data della presentazione dell'offerta stessa.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

S-23559 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo - Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Roma, viale Romania, 45

Rettifica bando di gara (pubblicato sulla
Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 1996)

Codice gara n. 1724 Rep. Aut.

Oggetto: licitazione privata la fornitura in lotti di n. 3 macchine da stampa.

1. data della gara 29 novembre 1996 anziché 25 novembre 1996;
2. il termine ricezione domande partecipazione è prorogato alle ore 12 del 9 novembre 1996;
3. al rigo n. 52, dove è scritto: «NATO AQAP-9», rettificare «ISO 9002/UNI EN 29002»;
4. le lettere d'invito saranno inviate entro il 14 novembre 1996.

d'ordine

Il Capo del servizio amministrativo:
Ten. col. amm. Auro Mosca

S-23453 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI

Rettifica bando di gara

Ente appaltante Provincia di Napoli - Servizio contratti - Piazza Matteotti n. 1 - Tel. 081/7949111 fax 7949308.

Oggetto: servizio per un anno per il controllo verifica manutenzione ed adeguamento impianti elettrici edifici patrimonio provinciale. Importo a base di gara L. 553.300.000 oltre IVA.

Si da comunicazione che il punto b) del bando di gara relativo al servizio in oggetto indicato, viene rettificato, per quanto concerne l'importo della classifica della categoria 5C di iscrizione all'A.N.C. che deve intendersi modificata da L. 150.000.000 in L. 750.000.000, giusta comunicazione dell'U.T. provinciale.

Restano invariati gli altri punti del predetto bando di gara pubblicato:

in data 4 ottobre 1996 all'Albo pretorio del comune e della provincia di Napoli;

in data 14 ottobre 1996 sul B.U.R.C. n. 65;

in data 15 ottobre 1996 sulla G.U.R.I. n. 242;

inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 4 ottobre 1996;

pubblicato per estratto sui quotidiani: «La Repubblica» - «Il Mattino» e «Il Sole 24 Ore» in data 16 ottobre 1996.

Napoli, 28 ottobre 1996

Il dirigente: dott.ssa Giovanna Napolitano.

S-23480 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO BONI

Suzzara (Mantova), viale Cadorna, 4

Rettifica bando e riapertura dei termini - Appalto concorso per l'affidamento dei servizi socio assistenziali per il 1997/1998 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 23 del 3 ottobre 1996, S-21281).

Si rettifico il requisito di ammissione: alla gara sono invitate tutte le ditte che provino la loro iscrizione alla Camera di commercio competente.

Nuovo termine per presentare le domande di invito: 14 novembre 1996 ore 12 allo stesso indirizzo.

Suzzara, 25 novembre 1996

Il direttore segretario: Tedesco dott. Remo.

S-23494 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Robert Koch, 1.2

Capitale sociale L. 463.691.602.000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: FLURIZIC.

Confezione	Codice	Prezzo
8 compresse 375 mg	029138017	21.700

Classe «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, parte II, ai sensi del disposto di cui al punto 4 della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994.

Milano, 25 ottobre 1996

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-29462 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso B-950 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 23 settembre 1996 alla pagina n. 33, dove è scritto: «... nato a Bucarest (Romania) il 18 gennaio 1993 in quello ...», leggasi: «... nato a Bucarest (Romania) il 28 gennaio 1993 in quello ...».

Invariato il resto.

C-29622

Nell'avviso S-21958 riguardante BANCO DI SICILIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 1996 alla pagina n. 30, dove è scritto:

OPERE PUBBLICHE

4,45% lordo	serie 1991-2000	codice 28267
	1995-2001	codice 46021

leggasi:

OPERE PUBBLICHE

4,45% lordo	serie 1991-2000	codice 28267
	1992-2001	codice 46021

Invariato il resto.

C-29623

Nell'avviso S-22574 riguardante il bando di gara della F.M.I. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 22 ottobre 1996 alla pagina n. 34, dove è scritto, alla fine del testo: «Le offerte saranno ammesse entro le ore 14 del 22 dicembre 1996», leggasi: «Le offerte saranno ammesse entro le ore 14 del 12 dicembre 1996».

Invariato il resto.

C-29624

Nell'avviso C-26852 riguardante il bando di gara dell'AZIENDA USL N. 2 LUCCA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 9 ottobre 1996 alla pagina n. 73, dove è scritto, al punto 15: «... Tel. 0538/.....», leggasi: «... Tel. 0583».

Invariato il resto.

C-29655

Nell'avviso C-26849 riguardante il bando di gara dell'AZIENDA USL 2 DI LUCCA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 9 ottobre 1996 alla pagina n. 71, dove è scritto, al punto 3.b):

«... suddiviso in lotto n. I L. 20.000.000, lotto ...», leggasi: «... suddiviso in lotto n. I L. 200.000.000, lotto ...».

Invariato il resto.

C-29656

Nell'avviso C-26851 riguardante il bando di gara dell'AZIENDA USL N. 2 DI LUCCA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 9 ottobre 1996 alla pagina n. 73:

dove è scritto, al punto 3 lettera b) «lotto n. 2 L. 410.000.000.000...» leggasi: «lotto n. 2 L. 410.000.000...»;

dove è scritto al punto 10, il prefisso telefonico è 0583 e non 0538.

Invariato il resto.

C-29657

Nell'avviso S-22572 riguardante il progetto di fusione della FINTERMICA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 22 ottobre 1996 alla pagina n. 17, dove è scritto, nell'intestazione: «Fintermica S.p.a.» leggasi:

FINTERMICA S.p.a.

ENERGY FACTOR S.p.a.

Invariato il resto.

C-29658

Nell'avviso C-27926 riguardante BANCA COMMERCIALE ITALIANA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 19 ottobre 1996 alla pagina n. 30, dove è scritto: «... con decreto del 2 settembre 1996 ha pronunciato ...», leggasi: «... con decreto del 23/settembre 1996 ha pronunciato...».

Invariato il resto.

C-29660

Nell'avviso S-22767 riguardante RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 26 ottobre 1996 alla pagina n. 33, dove è scritto: «chiunque abbia notizie della comparsa dovrà farle pervenire ...», leggasi: «chiunque abbia notizie della scomparsa dovrà farle pervenire ...».

Invariato il resto.

C-29661

Nell'avviso S-21816 riguardante CONTINENTAL S.r.l./LANNY BEACH (estratto progetto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 10 ottobre 1996 alla pagina n. 39/40 nell'intestazione dove è scritto:

«Lanny Beoch S.a.s.» leggasi esattamente:

«LANNY BEACH S.a.s.»

Invariato il resto.

C-29798

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	PAG.	
A.C.A.M. - S.n.c. di Eugenio Tremolada e C.	23	CARL ZEISS - S.p.a.	2
A.C.S. ADVANCED CLADDING SYSTEM - S.r.l.	29	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	17
ALELA 89 - S.p.a.	28	CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	16
APPLIED POWER ITALIANA - S.p.a.	2	CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA B.C.C. - S.c. a r.l.	16
AVAGOLF - S.p.a.	4	CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. S.c.p.a. a r.l.	16
BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.	18	CASSA RURALE DI MORI - S.c.r. ill.	17
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	16	CASSA RURALE DI POVO E VIGO CORTESANO - Soc. Coop. a r.l. Banca di Credito Cooperativo	17
BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c. a r.l.	17	CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Soc. Coop. a responsabilità limitata	17
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.	20	CINQUE G - S.r.l.	22
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	18	CO.MO.I. Compagnia Mobiliare Investimenti Società d'Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	27
BANCA DI CREDITO - S.p.a.	20	COMPAGNIA VIAGGI & TURISMO - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIAVE E LIVENZA.	19	COMPAQ COMPUTER - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEPRENO - Soc. Coop. a resp. lim.	19	CONCORD ITALIA - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVETERI Società cooperativa a responsabilità limitata.	22	CONTE TASCA D'ALMERITA - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALANDRA Società cooperativa a responsabilità limitata.	21	CONTINENTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.	16	CREDITO ITALIANO - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società cooperativa a responsabilità limitata.	16	CREDITO MOLISANO - S.p.a.	20
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l.	19	DAYCO PTI - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	21	DIVERSEY - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a r.l.	18	DRAGO INDUSTRIALE - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni	20	E.O.I. - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI TRIESTE	6	ELLENIA - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Soc. coop. a r.l.	20	ERLING KLINGER - S.p.a.	23
BANCA POPOLARE SAUNA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	19	EUCAPITAL - S.p.a.	11
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	18	F. & T. - S.r.l.	24
BANCA WOOLWICH - S.p.a.	2	F.LLI MILANI - S.p.a.	7
CSEA - Società Consortile per azioni.	5	FIDUCIARIA DUOMO - S.p.a.	2
CAMPITELLO 2000 - S.p.a.	25	FINAM - S.r.l.	27
CAPO YORK - S.p.a.	8	FISTER - S.p.a.	5
CARIM Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.	19	FIUMI 54 - S.r.l.	28
		FORESTALE VENETA - S.p.a.	11
		G. & G. - S.r.l.	24
		GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.	9
		GEMMO IMPIANTI - S.p.a.	13
		GICI SERVIZI - S.r.l.	26
		GIG DISTRIBUZIONE - S.p.a.	13
		GIOCHI GIOCATTOLE - S.p.a.	13
		GIUSY MODE - S.p.a.	1
		GRUPPO COIN - S.p.a.	26
		GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO	18

	PAG.		PAG.
HOBLES - S.p.a.	10	QUADRIO CURZIO - S.p.a.	2
ICASAT - S.r.l.	29	R.C.S. PARTECIPAZIONI - S.p.a.	25
ICIET-SIME - S.p.a.	12	R.I.S. RISCALDAMENTO IDROSANITARIA CONDIZIONAMENTO	
IL REGNO DELLE CARNI - S.p.a.	7	Società per azioni.	3
IMMOBILIARE CAMPO - Società a responsabilità limitata	28	RADICI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	27
IMMOBILIARE CENTRO - S.r.l.	22	RAPIDO - S.p.a.	6
IMMOBILIARE SANT'AMBROGIO - S.r.l.	24	RICICLO PLASTICHE ETEROGENEE	
IMMOBILIARE SE.R.EDIL - S.r.l.	22	R.P.E. - S.p.a.	6
INTUR - Iniziative Turistiche Molisane - S.p.a.	25	ROVER ITALIA - S.p.a.	11
LIBRUM - S.p.a.	25	S.E.S.I. - Società Escavazione Selezione Inerti	
LINEA GIG - S.p.a.	13	di Tranquillini Guido, Angelo & C. - S.n.c.	24
LOGICA - S.p.a.	13	S.M.A.V. - S.p.a.	9
M.A.I.A.		S.M.A.V. - S.p.a.	9
Macchine Agricole Industriali Automezzi - S.p.a.	10	SCHEMA - S.p.a.	9
M.A.I.A.		SE.R.I.T. - S.p.a.	
Macchine Agricole Industriali Automezzi - S.p.a.	10	Società del Gruppo Creditizio - Banca Popolare dell'Adriatico	9
MARCONI INDUSTRIAL SERVICES - S.p.a.	4	SESTO AUTOVEICOLI - S.p.a.	3
MATESE - S.r.l.	25	SIGEA - S.p.a.	8
MC DONALD'S DEVELOPMENT ITALIA - S.p.a.	28	SITIM OLAFER - S.r.l.	3
MC DONALD'S FRANCHISING		SOCIETÀ ITALIANA PER SISTEMI URBANI	
AND OPERATIONS COMPANY	28	DI PUBBLICO INTERESSE - S.p.a.	26
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	17	T. & T. - S.r.l.	24
MOBIL PLASTIC EUROPEA SUD - S.p.a.	10	TAMIGO - S.p.a.	3
MOFETA DEI PALICI - S.p.a.	15	TECNOTUBI - S.p.a.	7
OLIVETTI PERIPHERAL ITALIA - S.p.a.	12	TEXACO ITALIANA - S.p.a.	14
ORVIETO CONVENTION BUREAU - S.p.a.	12	TONINELLI CASALINGHI - S.p.a.	7
P. & G. - S.r.l.	24	TSA TUBI SPECIALI AUTO - S.p.a.	5
PALATINO - S.r.l.	26	UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.	13
PANFIN - S.p.a.	27	VACANZE CLUB - S.p.a.	14
PATELEC KABEL - S.p.a.	5	VARESE IMPRENDITORI IMPIANTI PER L'AMBIENTE - S.p.a.	11
PAVAS SOCIETÀ PER AZIONI	8	VISCOSUD - S.p.a.	14
PIETRO DONATO XVI - S.r.l.	22	ZEPa - S.p.a.	10
PLADA - S.p.a.	4	ZODAGRICOLA - S.r.l. AZIENDE AGRICOLE RIUNITE	24

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 218.000 - semestrale L. 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 380.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 9 0 9 6 *

L. 9.300